

## DOCUMENTO DI AMMISSIONE

**ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN, SISTEMA  
MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA  
BORSA ITALIANA S.P.A., DELLE AZIONI DI ENERGY TIME S.P.A.**



*Euronext Growth Advisor e Global Coordinator*



Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati. L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

**Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.**

L'emittente Euronext Growth Milan deve avere incaricato, come definito dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, un Euronext Growth Advisor deve rilasciare una dichiarazione a Borsa Italiana S.p.A. all'atto dell'ammissione nella forma specificata nella Scheda Due del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni delle azioni (“**Azioni**”) di Energy Time S.p.A. (“**Energy Time**”, “**Società**” o “**Emittente**”) su Euronext Growth Milan, Integrae SIM S.p.A. (“**Integrae SIM**”) ha agito unicamente nella propria veste di Euronext Growth Advisor ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, Integrae SIM è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana. Integrae SIM, pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente documento di ammissione (“**Documento di Ammissione**”) decida, in qualsiasi momento di investire in Azioni di Energy Time S.p.A..

Si rammenta che responsabile nei confronti degli investitori in merito alla conformità dei fatti e circa l'assenza di omissioni tali da alterare il senso del presente Documento di Ammissione è unicamente il soggetto indicato nella Parte B Sezione I, Capitolo 1, e Sezione II, Capitolo 1.

Il presente Documento di Ammissione è un documento di ammissione su Euronext Growth Milan ed è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal Decreto Legislativo 24

febbraio 1998, n. 58 (“TUF”) e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario (UE) 2017/1129. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Comunitario (UE) 2017/1129 o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del TUF, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (“Regolamento 11971” o “Regolamento Emittenti”).

Le azioni ordinarie di Energy Time non sono negoziate in alcun mercato regolamentato o non regolamentato italiano o estero e Energy Time non ha presentato domanda di ammissione in altri mercati.

L’offerta delle Azioni rinveniente dall’Aumento di Capitale costituisce un collocamento riservato, rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari e quindi senza offerta al pubblico delle Azioni.

Il presente Documento di Ammissione non potrà essere diffuso, né direttamente né indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d’America o in qualsiasi altro Paese nel quale l’offerta dei titoli citati nel presente Documento di Ammissione non sia consentita in assenza di specifiche autorizzazioni da parte delle autorità competenti e/o comunicato ad investitori residenti in tali paesi, fatte salve eventuali esenzioni previste dalle leggi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l’esistenza di tali normative e restrizioni ed osservare tali restrizioni.

Le Azioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act of 1933 e sue successive modifiche, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d’America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Le Azioni non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d’America né potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d’America, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La violazione di tali restrizioni potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l’Emittente si avvarrà del circuito SDIR eMarket Storage gestito da Teleborsa S.r.l..

Il presente Documento di Ammissione è disponibile sul sito *internet* dell’Emittente [www.energytime.it](http://www.energytime.it). La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

## INDICE

INDICE 3	
PARTE A.....	8
FATTORI DI RISCHIO .....	9
A.    FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO .....	9
A.1    FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO .....	9
A.1.1    RISCHI CONNESSI ALL'INDISPONIBILITÀ E OSCILLAZIONE DEI PREZZI DELLE MATERIE PRIME ....	9
A.1.2    RISCHI CONNESSI ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA .....	10
A.1.3    RISCHI CONNESSI ALLA DIPENDENZA DA FIGURE CHIAVE.....	11
A.1.4    RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE .....	11
A.1.5    RISCHI CONNESSI ALLE STRATEGIE DI SVILUPPO E AI PROGRAMMI FUTURI DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO .....	12
A.1.6    RISCHI CONNESSI ALLA CONGIUNTURA ECONOMICO-FINANZIARIA E AL CONTESTO MACRO-ECONOMICO.....	13
A.1.7    RISCHI CONNESSI AI CREDITI COMMERCIALI.....	15
A.1.8    RISCHI CONNESSI ALLA PERDITA E AL REPERIMENTO DI PERSONALE QUALIFICATO .....	16
A.1.9    RISCHI CONNESSI AL MANCATO RINNOVO DELLE CERTIFICAZIONI E ALL'OTTENIMENTO DI QUELLE IN CORSO DI AGGIORNAMENTO.....	16
A.1.10    RISCHI CONNESSI AI CONTRATTI DI APPALTO .....	17
A.1.11    RISCHI CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ MEDIANTE SUBAPPALTATORI .....	18
A.1.12    RISCHI CONNESSI ALL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO .....	19
A.1.13    RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON I FORNITORI .....	20
A.1.14    RISCHI CONNESSI ALL'OPERATIVITÀ E ALL'EVENTUALE MALFUNZIONAMENTO DEI SISTEMI INFORMATICI .....	21
A.1.15    RISCHI CONNESSI ALL'ITER AUTORIZZATIVO DEGLI IMPIANTI .....	22
A.1.16    RISCHI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI E ALLA MANUTENZIONE .....	23
A.1.17    RISCHI CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ SU COMMESSA E ALLE TEMPISTICHE DI ESECUZIONE .....	24
A.1.18    RISCHI CONNESSI ALLA CONCORRENZA DEL MERCATO IN CUI OPERA IL GRUPPO .....	25
A.1.19    RISCHI CONNESSI ALL'ATTENDIBILITÀ DEI DATI E ALLA CONCENTRAZIONE DEL PORTAFOGLIO COMMESSE.....	25
A.1.20    RISCHI CONNESSI AI MAGAZZINI.....	27
A.1.21    RISCHI CONNESSI AGLI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE.....	27
A.2    FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO .....	28
A.2.1    RISCHI CONNESSI ALLA NORMATIVA E ALLA REGOLAMENTAZIONE DEL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI OPERA IL GRUPPO.....	28
A.2.2    RISCHI CONNESSI ALLA FLUTTUAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE .....	29
A.2.3    RISCHI CONNESSI ALLA RACCOLTA, CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI ...	30
A.2.4    RISCHI CONNESSI ALLA NORMATIVA AMBIENTALE, IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO, GIUSLAVORISTICA E AMBIENTALE .....	31
A.2.5    RISCHI LEGATI ALLA MANCATA ADOZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL D. LGS. 231/2001 .....	32
A.2.6    RISCHI CONNESSI ALL'INCERTEZZA CIRCA IL CONSEGUIMENTO DI UTILI E LA DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI .....	33
A.3    FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL GOVERNO SOCIETARIO E AL CONTROLLO INTERNO .....	33
A.3.1    RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE .....	33
A.3.2    RISCHI CONNESSI A CONFLITTI DI INTERESSE DI ALCUNI AMMINISTRATORI .....	34
A.3.3    RISCHI CONNESSI ALL'APPLICAZIONE DIFFERITA DI DETERMINATE PREVISIONI STATUTARIE ..	34
B.1.    FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLA NATURA DEI TITOLI .....	35
B.1.1.    RISCHI CONNESSI ALLA NEGOZIAZIONE SU Euronext Growth Milan, ALLA LIQUIDITÀ DEI MERCATI E ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DEL PREZZO DELLE AZIONI.....	35

B.1.2. RISCHI CONNESSI ALLA CONCENTRAZIONE DELL'AZIONARIATO E ALLA NON CONTENDIBILITÀ DELL'EMITTENTE .....	36
B.1.3. RISCHI LEGATI AI VINCOLI DI INDISPONIBILITÀ DELLE AZIONI ASSUNTI DAGLI AZIONISTI .....	37
B.1.4. RISCHI CONNESSI AL CONFLITTO DI INTERESSE DEI SOGGETTI PARTECIPANTI AL COLLOCAMENTO	
37	
B.1.5. RISCHI CONNESSI ALLA POSSIBILITÀ DI ESCLUSIONE DALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE .....	37
B.1.6. RISCHI CONNESSI AL LIMITATO FLOTTANTE E ALLA LIMITATA CAPITALIZZAZIONE DELL'EMITTENTE .....	38
B.1.7. RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ DI STABILIZZAZIONE .....	38
PARTE B - SEZIONE I .....	40
1 PERSONE RESPONSABILI .....	41
1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE .....	41
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ .....	41
1.3 RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI .....	41
1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI .....	41
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI .....	42
2.1 REVISORI LEGALI DEI CONTI DELL'EMITTENTE .....	42
2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE .....	43
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE .....	44
3.1 PREMESSA .....	44
3.3.1 ..... Dati economici selezionati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 riesposto .....	48
3.3.2 ..... Analisi dei ricavi e dei costi dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 riesposto .....	49
3.3.3 ..... Dati patrimoniali selezionati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 riesposto .....	57
3.3.4 ..... Analisi dei dati patrimoniali dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 riesposto .....	58
3.3.5 ..... Indebitamento finanziario netto dell'Emittente relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 riesposto .....	66
3.4.1 ..... Dati economici selezionati del Gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 .....	72
3.4.2 ..... Dati patrimoniali selezionati del Gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 .....	74
4 FATTORI DI RISCHIO .....	78
5 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE .....	79
5.1 DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE .....	79
5.2 LUOGO E NUMERO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO CODICE IDENTIFICATIVO DEL SOGGETTO GIURIDICO .....	79
5.3 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE .....	79
5.4 RESIDENZA E FORMA GIURIDICA, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA L'EMITTENTE, PAESE DI COSTITUZIONE E INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE .....	79
6 ATTIVITÀ AZIENDALI .....	80
6.1 PRINCIPALI ATTIVITÀ .....	80
6.1.1 ..... Premessa .....	80
6.1.2 ..... Fattori chiave .....	83
6.1.3 ..... Descrizione dei servizi e dei prodotti dell'Emittente e del Gruppo .....	85
6.1.4 ..... Principali impianti realizzati dal Gruppo o in corso .....	85
6.1.5 ..... Il modello di <i>business</i> e catena del valore .....	87
6.2 PRINCIPALI MERCATI .....	90
6.2.1 ..... Il mercato europeo delle energie rinnovabili .....	91

6.2.2 .....	Il mercato italiano delle energie rinnovabili.....	92	
6.2.3 .....	Il mercato italiano del fotovoltaico.....	93	
6.2.4 .....	<i>Driver</i> di mercato in Europa: le politiche energetiche europee.....	98	
6.3	FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE .....	99	
6.4	STRATEGIA E OBIETTIVI.....	100	
6.5	DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI .....	100	
6.6	INFORMAZIONI RELATIVE ALLA POSIZIONE CONCORRENZIALE DELL'EMITTENTE NEI MERCATI IN CUI OPERA .....	101	
6.7	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI INVESTIMENTI DEL GRUPPO.....	101	
	6.7.2 .....	Investimenti effettuati dal Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 .....	101
	6.7.3 .....	Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione .....	103
	6.7.3	Informazioni riguardanti le <i>joint venture</i> e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da avere un'incidenza notevole .....	103
	6.7.4 .....	Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente .....	103
7	STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	104	
7.1	DESCRIZIONE DEL GRUPPO CUI APPARTIENE L'EMITTENTE .....	104	
7.2	SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'EMITTENTE .....	104	
8	CONTESTO NORMATIVO .....	105	
9	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE .....	112	
9.1	TENDENZE RECENTI SULL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA, CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI DEI RISULTATI FINANZIARI DEL GRUPPO.....	112	
9.2	TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLEMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO.....	113	
10	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA .....	114	
10.1	ORGANI SOCIALI.....	114	
	10.1.1.... Consiglio di Amministrazione.....	114	
	10.1.2.... Collegio Sindacale.....	126	
	10.1.3.... Soci Fondatori .....	130	
	10.1.4.... Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 11.1.1, 11.1.2 e 11.1.3 .....	131	
10.2	CONFLITTI DI INTERESSI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE .....	131	
10.3	ACCORDI O INTESE CON I PRINCIPALI AZIONISTI, CLIENTI, FORNITORI O ALTRI, A SEGUITO DEI QUALI SONO STATI SCELTI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI CONTROLLO	131	
10.4	EVENTUALI RESTRIZIONI CONCORDATE DAI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O DEL COLLEGIO SINDACALE PER QUANTO RIGUARDA LA CESSIONE DEI TITOLI DELL'EMITTENTE .....	131	
11	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....	132	
11.1	DATA DI SCADENZA DEL PERIODO DI PERMANENZA NELLA CARICA ATTUALE, SE DEL CASO, E PERIODO DURANTE IL QUALE LA PERSONA HA RIVESTITO TALE CARICA.....	132	
11.2	INFORMAZIONI SUI CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE PREVEDONO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO.....	132	
11.3	DICHIARAZIONE CHE ATTESTA L'OSSERVANZA DA PARTE DELL'EMITTENTE DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO VIGENTI .....	133	
11.4	POTENZIALI IMPATTI SIGNIFICATIVI SUL GOVERNO SOCIETARIO, COMPRESI I FUTURI CAMBIAMENTI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO E DEI COMITATI (NELLA MISURA IN CUI CIÒ SIA GIÀ		

STATO DECISO DAL CONSIGLIO E/O DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI) .....	134
<b>12 DIPENDENTI.....</b>	<b>136</b>
12.1 DIPENDENTI.....	136
12.2 PARTECIPAZIONI AZIONARIE E <i>STOCK OPTION</i> .....	136
12.2.1.... Consiglio di Amministrazione.....	136
12.2.2.... Collegio Sindacale.....	136
12.3 ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE .....	136
<b>13 PRINCIPALI AZIONISTI.....</b>	<b>139</b>
13.1 INDICAZIONE DEL NOME DELLE PERSONE, DIVERSE DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI SORVEGLIANZA, CHE DETENGANO UNA QUOTA DEL CAPITALE O DEI DIRITTI DI VOTO DELL'EMITTENTE, NONCHÉ INDICAZIONE DELL'AMMONTARE DELLA QUOTA DETENUTA .....	139
13.2 DIRITTI DI VOTO DIVERSI IN CAPO AI PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE .....	141
13.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE L'EMITTENTE AI SENSI DELL'ART. 93 DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA .....	141
13.4 ACCORDI CHE POSSONO DETERMINARE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE .....	141
<b>14 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....</b>	<b>142</b>
14.1 PREMESSA .....	142
14.2 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....	142
<b>15 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....</b>	<b>154</b>
15.1 CAPITALE AZIONARIO.....	154
15.1.1.... Capitale emesso .....	154
15.1.2.... Azioni non rappresentative del capitale.....	154
15.1.3.... Azioni proprie.....	154
15.1.4.... Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con Warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione.....	154
15.1.5.... Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione .....	154
15.1.6.... Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati .....	154
15.2 ATTO COSTITUTIVO E STATUTO .....	156
15.2.1.... Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente.....	156
15.2.2.... Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni ....	157
15.2.3.... Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	160
<b>16 CONTRATTI IMPORTANTI .....</b>	<b>161</b>
<b>SEZIONE II.....</b>	<b>168</b>
<b>1 PERSONE RESPONSABILI .....</b>	<b>169</b>
1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI .....	169
1.2 DICHIARAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI .....	169
1.3 DICHIARAZIONI O RELAZIONI DI ESPERTI.....	169
1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI .....	169
<b>2 FATTORI DI RISCHIO .....</b>	<b>170</b>
<b>3 INFORMAZIONI ESSENZIALI .....</b>	<b>171</b>
3.1 DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE .....	171
3.2 RAGIONI DELL'AUMENTO DI CAPITALE E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	171
<b>4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE ..</b>	<b>172</b>
4.1 DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEI TITOLI AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE, COMPRESI I CODICI INTERNAZIONALI DI IDENTIFICAZIONE DEI TITOLI (ISIN) .....	172
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE I TITOLI SONO STATI CREATI .....	172

4.3	CARATTERISTICHE DEI TITOLI .....	172
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEI TITOLI .....	172
4.5	DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI AI TITOLI, COMPRESE LE LORO LIMITAZIONI, E LA PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO.....	172
4.6	IN CASO DI NUOVE EMISSIONI INDICAZIONE DELLE DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI I TITOLI SONO STATI O SARANNO CREATI E/O EMESSI .....	174
4.7	IN CASO DI NUOVE EMISSIONI INDICAZIONE DELLA DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	174
4.8	DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	174
4.9	DICHIARAZIONI SULL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE AI TITOLI	
	174	
4.10	INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SUI TITOLI NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO.....	174
4.11	PROFILI FISCALI.....	175
4.12	SE DIVERSO DALL'EMITTENTE, L'IDENTITÀ E I DATI DI CONTATTO DELL'OFFERENTE DEI TITOLI E/O DEL SOGGETTO CHE CHIEDE L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE .....	175
5	POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA .....	176
5.1	AZIONISTA VENDITORE.....	176
5.2	AZIONI OFFERTE IN VENDITA.....	176
5.3	SE UN AZIONISTA PRINCIPALE VENDE I TITOLI, L'ENTITÀ DELLA SUA PARTECIPAZIONE SIA PRIMA SIA IMMEDIATAMENTE DOPO L'EMISSIONE .....	176
5.4	ACCORDI DI LOCK-UP .....	176
6	SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE EURONEXT GROWTH MILAN.....	179
6.1	PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SU EURONEXT GROWTH MILAN .....	179
7	DILUZIONE .....	180
7.1	AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUZIONE IMMEDIATA DERIVANTE DALL'OFFERTA. CONFRONTO TRA IL VALORE DEL PATRIMONIO NETTO E IL PREZZO DI OFFERTA A SEGUITO DELL'OFFERTA.....	180
7.2	INFORMAZIONI IN CASO DI OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE DESTINATA AGLI ATTUALI AZIONISTI	
	180	
8	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....	181
8.1	SOGGETTI CHE PARTECIPANO ALL'OPERAZIONE.....	181
8.2	INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI .....	181
8.3	APPENDICE .....	181
	DEFINIZIONI .....	182
	GLOSSARIO.....	188

## **PARTE A**

## FATTORI DI RISCHIO

L’investimento nelle Azioni comporta un elevato grado di rischio. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento nelle Azioni, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

L’investimento nelle Azioni presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli azionari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell’investimento in Azioni, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all’Emittente, al settore di attività in cui la stessa opera e agli strumenti finanziari, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull’attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni e gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sulla Società e sulle Azioni si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopravvengessero eventi, alla Data del Documento di Ammissione non noti alla Società, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora fattori di rischio alla Data del Documento di Ammissione ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute. Il presente capitolo “Fattori di rischio” contiene esclusivamente i rischi che l’Emittente ritiene specifici e rilevanti ai fini dell’assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell’entità prevista dell’impatto negativo, così come previsto dal Considerando 54 del Regolamento (UE) n. 1129/2017 e dalle linee guida ESMA, 1° ottobre 2019 ESMA31-62-1293.

La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

### A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE E AL GRUPPO

#### A.1 Fattori di rischio relativi all’Emittente e al Gruppo

##### A.1.1 Rischi connessi all’indisponibilità e oscillazione dei prezzi delle materie prime

Al 31 dicembre 2024 i costi sostenuti dal Gruppo per l’acquisto di materie prime, e in particolare della componentistica per la realizzazione degli impianti (come trasformatori, moduli, cavi, *inverter*, cabine, strutture), rappresentano rispettivamente circa il 92,6% del totale dei costi di approvvigionamento consolidati.

Il mercato delle materie prime è caratterizzato da una certa instabilità. Possibili tensioni

sul fronte dell'offerta, dovute a fattori non controllabili dal Gruppo, quali eventuali diminuzioni della disponibilità delle materie prime, e in particolare della componentistica necessaria allo svolgimento della propria attività (in particolare, trasformatori di grandi dimensioni e in misura ridotta, moduli fotovoltaici e *inverter*), variazioni della domanda nei mercati di riferimento, interruzioni o rallentamenti della catena di approvvigionamento, aumento dei costi di trasporto, adozione di specifiche politiche di restrizioni all'esportazione o importazione o incremento degli oneri doganali o dazi in generale, fluttuazione dei tassi di cambio e instabilità politica, potrebbero determinare difficoltà nel reperimento delle stesse o comportare un incremento dei costi di fornitura.

Il verificarsi delle circostanze sopra indicate che comportano incrementi anomali o protratti nel tempo delle tempistiche di fornitura o dei costi delle materie prime, possono determinare il rischio di ritardare e/o interrompere l'esecuzione delle commesse a causa dell'incapacità di reperire i componenti e i materiali, oppure incidere sulla marginalità attesa delle medesime commesse, con conseguenti potenziali effetti negativi sulla situazione reputazionale, patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

#### **A.1.2 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica**

Il settore dell'efficientamento energetico, e in particolare dello sviluppo e progettazione di impianti di energia rinnovabile, è caratterizzato da rapide e continue innovazioni tecnologiche che contribuiscono a velocizzare il rischio di obsolescenza dei prodotti presenti sul mercato. Pertanto, l'eventuale incapacità del Gruppo di far fronte al progresso tecnologico nel settore di riferimento e di individuare soluzioni tecniche e prodotti adeguati ai mutamenti e alle future esigenze del mercato, che assicurino un alto livello di efficienza e di qualità degli impianti e delle infrastrutture, potrebbe comportare un peggioramento del proprio posizionamento competitivo e influenzare negativamente le attività del Gruppo e i ricavi dello stesso, con effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di adattarsi in modo tempestivo, per qualsiasi ragione, all'evoluzione tecnologica o all'introduzione di nuove tecnologie, non fosse in grado di acquisire le tecnologie disponibili in futuro, o non fosse in grado di sostenere, in tutto o in parte, gli investimenti eventualmente necessari, o ancora non fosse in grado di anticipare le tendenze del mercato fornendo servizi e prodotti innovativi, attrattivi e tecnologicamente avanzati, ovvero competitivi, anche dal punto di vista economico,

rispetto ai propri competitor, tali circostanze potrebbero rendere obsoleta la propria offerta di prodotti e servizi, con la conseguente perdita di quote di mercato ed effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

#### **A.1.3 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave**

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è gestito da un management che ha contribuito e contribuisce in maniera rilevante allo sviluppo e al successo delle strategie dello stesso, avendo maturato un'esperienza significativa nel settore di attività in cui opera.

Tra questi soggetti un ruolo chiave è svolto da Marco Pulitano, che alla Data del Documento di Ammissione ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente che ha svolto e svolge un ruolo primario nella crescita dell'Emittente e del Gruppo e nella definizione delle strategie imprenditoriali. Inoltre, si evidenzia che l'organigramma del Gruppo è caratterizzato da una prima linea manageriale - composta da figure specializzate - che, in ragione del patrimonio di competenza ed esperienza, risulta determinante nell'esecuzione dei progetti, nonché per la crescita e lo sviluppo dell'Emittente e del Gruppo.

L'esperienza del *management* rappresenta un fattore critico di successo per il Gruppo. L'interruzione del rapporto con le figure professionali chiave, senza la loro tempestiva e adeguata sostituzione, potrebbe determinare in futuro, anche solo temporaneamente, effetti negativi sulle attività del Gruppo e, pertanto, sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

#### **A.1.4 Rischi connessi ai rapporti con parti correlate**

Il Gruppo ha intrattenuto, ed intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24.

La descrizione delle operazioni con parti correlate concluse dall'Emittente e dalle società del Gruppo nel periodo chiuso al 31 dicembre 2024 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è riportata nella Sezione Prima, Capitolo 14, del Documento di Ammissione. Il Gruppo si adopererà affinché le condizioni previste dagli eventuali contratti conclusi con Parti Correlate siano in linea con le condizioni di mercato di volta in volta correnti. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità. Non vi è, inoltre, garanzia che le eventuali future operazioni con Parti Correlate vengano concluse dal Gruppo a condizioni di mercato.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate rispetto ai rapporti con Parti Correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti non correlate, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni disciplinate nei medesimi, alle stesse condizioni e con le stesse modalità. Inoltre, la cessazione ovvero la risoluzione per qualsiasi motivo di uno o più dei rapporti con parti correlate potrebbe comportare difficoltà nel breve termine dovute alla sostituzione di tali rapporti e avere possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Si segnala infine che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 7 luglio 2025 ha approvato la procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, del Documento di Ammissione.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

#### **A.1.5 Rischi connessi alle strategie di sviluppo e ai programmi futuri dell'Emittente e del Gruppo**

L'Emittente intende perseguire, anche per il Gruppo, un percorso di crescita, per linee interne ed esterne, che si esplica nelle seguenti linee strategiche: crescita organica; crescita per linee esterne; ampliamento del mercato di appartenenza e diversificazione territoriale.

La capacità del Gruppo di incrementare i ricavi e i livelli di redditività, nonché di perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo, dipende anche dal successo nella realizzazione della strategia e dei piani di sviluppo e di crescita.

Pertanto, il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a implementare la propria strategia di crescita e di sviluppo, con possibili effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Più in particolare, le strategie di investimento dell'Emittente, anche per il Gruppo, possono implicare rischi e incertezze e possono essere, inoltre, fondate su assunzioni ipotetiche, anche inerenti allo sviluppo del mercato in cui il Gruppo opera e lo scenario macroeconomico, che presentano profili di soggettività e rischio di particolare rilievo. Non vi è, dunque, garanzia che le strategie di investimento e di sviluppo adottate abbiano successo, che siano implementate nei tempi previsti e che non si verifichino circostanze che determinino effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte B, Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del presente Documento di Ammissione.

#### **A.1.6 Rischi connessi alla congiuntura economico-finanziaria e al contesto macro-economico**

L'Emittente è esposto al rischio che eventuali fenomeni di recessione economica che abbiano un effetto negativo sull'accesso al credito o al mercato dei capitali si protraggano o si ripresentino.

La crisi che ha colpito negli ultimi anni il sistema bancario e i mercati finanziari, nonché la conseguente contrazione dei consumi e della produzione industriale, hanno avuto come effetto una restrizione delle condizioni di accesso al credito, una riduzione del livello di liquidità nei mercati finanziari e una estrema volatilità nei mercati azionari e obbligazionari. Tali fattori hanno determinato uno scenario di contrazione economica, che si è particolarmente acuita in Italia a causa della crisi dei c.d. debiti sovrani.

L'Emittente, inoltre, è esposta al rischio del possibile peggioramento delle condizioni economiche italiane e/o globali, a causa della guerra russo-ucraina, con una conseguente possibile contrazione dei servizi e prodotti offerti dall'Emittente. Le tensioni geopolitiche connesse alla guerra tra la Federazione Russa e l'Ucraina hanno portato Autorità nazionali e sovranazionali a deliberare talune sanzioni economiche e finanziarie particolarmente gravose nei confronti della Federazione Russa, e quest'ultima a prendere, a sua volta, misure sanzionatorie nei confronti di altre nazioni,

tra cui molte situate nell'Eurozona. Inoltre, le predette tensioni hanno altresì portato ad un significativo incremento del costo di alcune materie prime, con impatti rilevanti a livello inflazionario e sulla crescita dei Paesi dello Spazio Economico Europeo e all'incremento progressivo dei tassi di interesse da parte delle Banche Centrali delle principali economie mondiali, con conseguente impatto sui sistemi bancari e sui costi di finanziamento di cittadini ed imprese.

Il protrarsi del conflitto in essere tra Ucraina e Federazione Russa, nonché il mantenimento o l'introduzione di nuove sanzioni o misure restrittive nei confronti della Federazione Russa, unitamente alle ulteriori azioni intraprese da quest'ultima, potrebbe determinare un fenomeno di recessione economica.

In aggiunta, le decisioni politiche adottate o annunciate negli Stati Uniti durante la presidenza Trump, quali l'introduzione di dazi commerciali particolarmente gravosi nei confronti della Cina e dell'Unione Europea, hanno innescato tensioni economiche internazionali e dispute commerciali che hanno inciso negativamente sul commercio globale, causando un aumento significativo dei costi di importazione e della volatilità dei mercati finanziari internazionali.

In tale contesto si segnala che il Fondo Monetario Internazionale ha rivisto al ribasso le prospettive economiche globali rispetto a quanto indicato in precedenza, prevedendo una crescita globale del 3,2% nel 2024 e del 3,3% nel 2025<sup>(1)</sup>. L'inflazione globale è prevista scendere da 5,9% nel 2024 a 4,4% nel 2025, grazie al calo dei prezzi delle materie prime. Più in particolare, per quanto riguarda il tasso d'inflazione, con riferimento all'area Euro è stata prevista una riduzione dal 2,4% nel 2024 al 2,1% nel 2025; per gli USA è stata invece prevista una diminuzione dal 3,1% nel 2024 al 2,0% nel 2025 e, per il Giappone, una diminuzione dal 2,4% nel 2024 al 2,0% nel 2025<sup>(2)</sup>. Per quanto concerne l'Italia, l'ISTAT ha reso noto i dati per il prodotto interno lordo per il quarto trimestre del 2024, stimando un valore stazionario rispetto al trimestre precedente e una crescita dello 0,5% in termini tendenziali<sup>(3)</sup>. Per quanto concerne l'inflazione, secondo i dati pubblicati dall'ISTAT, l'inflazione acquisita per il 2025 è pari a +0,9% per l'indice generale e a +0,5% per la componente di fondo<sup>(4)</sup>.

Non è inoltre possibile escludere eventuali future riduzioni dei ricavi derivanti dal manifestarsi e/o perdurare di fenomeni di recessione economica o di tensione politica connesse a un'eventuale recrudescenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 o di ulteriori malattie infettive che possano avere una diffusione pandemica.

In considerazione delle crescenti incertezze connesse alla situazione geopolitica e macroeconomica, la maggior parte degli impatti delle situazioni sopra indicate e delle

---

<sup>1</sup> Fonte: Fondo Monetario Internazionale, World Economic Outlook, luglio 2024.

<sup>2</sup> Fonte: Fondo Monetario Internazionale, World Economic Outlook, luglio 2024.

<sup>3</sup> Fonte: ISTAT, Stima preliminare del PIL, IV trimestre 2024, 30 gennaio 2025.

<sup>4</sup> Fonte: ISTAT, Prezzi al consumo, dati provvisori, gennaio 2025.

relative conseguenze sul piano economico non sono del tutto prevedibili. Un ulteriore rallentamento della ripresa economica a livello nazionale o una recessione causate dalla guerra in Ucraina o dal conflitto armato tra lo stato di Israele e Hamas, e dalle connesse tensioni a livello internazionale, oppure dalle decisioni politiche adottate o annunciate negli Stati Uniti durante la presidenza Trump (come l'introduzione di dazi commerciali particolarmente gravosi), o ancora il verificarsi di eventi o fenomeni pandemici, come il Covid-19, con un impatto macroeconomico negativo, potrebbero comportare una minor richiesta dei servizi offerti dal Gruppo, un incremento dei costi da sostenere e dei tassi di interesse applicabili ai finanziamenti dello stesso, o addirittura il rallentamento o l'interruzione delle sue attività, con impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Situazioni di incertezza in merito alle condizioni economiche italiane, europee e globali costituiscono un elemento di rischiosità, in quanto consumatori e imprese potrebbero posticipare spese a fronte del perdurare delle incertezze connesse al conflitto in essere e dell'aumento dei costi delle materie prime.

Alla Data del Documento di Ammissione, non è quindi possibile prevedere con certezza se le misure introdotte a rilancio dell'economia sortiranno effetti positivi nonché quanto a lungo perdureranno le incertezze che si registrano nell'attuale contesto macroeconomico. Per effetto del protrarsi nel tempo di questa fase di recessione economica e di incertezza, i servizi ed i prodotti offerti dal Gruppo potrebbero subire una contrazione, con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

#### **A.1.7 Rischi connessi ai crediti commerciali**

Al 31 dicembre 2024, i crediti commerciali scaduti da più di 60 giorni dell'Emittente sono pari ad Euro 1,6 milioni (pari a circa il 33,7% dell'ammontare complessivo dei crediti commerciali in essere al 31 dicembre 2024).

L'Emittente ha istituito un fondo svalutazione crediti pari a 287 migliaia di Euro.

L'Emittente è esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute. Non è infatti possibile escludere il rischio che alcuni crediti commerciali vengano pagati in ritardo rispetto ai tempi prestabiliti ovvero secondo modalità diverse da quelle convenute o che determinate posizioni creditorie caratterizzate da difficile esigibilità possano generare

un effetto negativo sull'attività e sulle prospettive dell'Emittente, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte A, Sezione I, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

#### **A.1.8 Rischi connessi alla perdita e al reperimento di personale qualificato**

Il Gruppo per svolgere le proprie attività necessita e si avvale di personale qualificato nella consulenza tecnica, progettuale e commerciale nel settore delle energie rinnovabili, come ingegneri e tecnici della sicurezza e della qualità, tale da garantire gli *standard* qualitativi e la competitività dei servizi offerti.

Dal momento che l'attività svolta dal Gruppo presuppone che le risorse umane abbiano adeguate competenze e conoscenze tecniche in tale settore, nonché conoscenze relative alle normative e ai processi amministrativi necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni indispensabili, la capacità di attrarre e mantenere personale qualificato costituisce pertanto un elemento importante per il successo e per lo sviluppo delle attività del Gruppo.

Nel caso in cui il Gruppo non fosse in grado di individuare personale specializzato ovvero qualora una o più risorse dovesse lasciare il Gruppo e lo stesso non fosse in grado di sostituirle adeguatamente ovvero qualora il Gruppo non fosse in grado di adeguare i livelli retributivi alle tendenze di mercato o di formare le nuove risorse in tempi brevi, le prospettive di crescita dello stesso potrebbero risentirne, con effetti negativi sulla propria attività, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

#### **A.1.9 Rischi connessi al mancato rinnovo delle certificazioni e all'ottenimento di quelle in corso di aggiornamento**

L'Emittente è in possesso delle seguenti certificazioni e attestazioni: (i) ISO 9001:2015

(relativo alla gestione della qualità) acquisita nel 2020, il cui certificato è stato rinnovato nel 2023 e sarà valido fino a aprile 2026; (ii) ISO 14001:2015 (relativo ai sistemi di gestione ambientale) acquisita nel 2020, con certificato rinnovato nel 2023 e valido fino a aprile 2026; (iii) ISO 45001:2018 (relativo alla sicurezza e alla salute dei lavoratori) la cui certificazione è stata ottenuta nel 2023, con certificato in scadenza a gennaio 2026; (iv) attestazione SOA necessaria per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici, ottenuta nel 2023 e valida sino a dicembre 2028. Inoltre, l'Emittente è in possesso della certificazione UNI CEI 11352:2014, attestante il possesso dei requisiti per svolgere il ruolo di *Energy Service Company*.

L'Emittente non può garantire che le predette certificazioni e attestazioni vengano mantenute anche in futuro dalle società del Gruppo, ovvero che non risulti necessario sostenere costi allo stato non preventivabili ai fini del mantenimento delle stesse, o ancora che in futuro non si renda necessario ottenere ulteriori certificazioni ai fini dello svolgimento dell'attività del Gruppo, con conseguenti potenziali effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

#### **A.1.10 Rischi connessi ai contratti di appalto**

Il Gruppo opera attraverso (i) principalmente, contratti di appalto aggiudicati direttamente, e, occasionalmente, tramite (ii) contratti di subappalto in qualità di EPC a favore di altri *general contractor* per la realizzazione di impianti fotovoltaici.

I contratti di appalto e subappalto possono avere durata annuale o pluriennale. Tali contratti prevedono il diritto di recesso unilaterale in capo al committente e/o la risoluzione del contratto (che comportano generalmente il pagamento dei materiali esistenti in magazzino e delle opere già eseguite) in caso di, principalmente: violazione degli obblighi in materia di divieto di subappalto e di cessione del credito; gravi e ripetute violazioni delle normative giuslavoristiche e previdenziali; cessione dell'azienda o di parte di essa; condotte e/o dichiarazioni del Gruppo tali da procurare un grave danno all'impresa appaltatrice/committente; condanna (anche non definitiva) degli amministratori del Gruppo per i reati *ex D. Lgs. 231/2001*; mancato rispetto di almeno due termini di consegna anche non esecutivi; grave negligenza, imprudenza o imperizia senza che sia posto rimedio entro 15 giorni lavorativi; mancato rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti contrattualmente per la progettazione, le forniture e l'erogazione dei servizi, nonché, infine, mancato ottenimento/diminuzione delle polizze assicurative e/o garanzie bancarie eventualmente richieste contrattualmente.

Il Gruppo è dunque esposto al rischio che la sua condotta nell'esecuzione delle commesse, ovvero il verificarsi degli altri eventi previsti dai contratti di appalto e subappalto come cause di recesso *ad nutum* del committente ovvero come cause di risoluzione dei contratti, possano determinare il pagamento di penali (ove previste, fino a un massimo del 10% del prezzo della commessa) ovvero la risoluzione del rapporto, o, ancora, l'insorgere di controversie con possibile obbligo di risarcire eventuali danni causati al committente, con conseguenze negative sui risultati del Gruppo, nonché sulla sua reputazione.

Infine, non è possibile escludere che il Gruppo possa incorrere in ritardi nei pagamenti da parte dei propri committenti che possono comportare un differimento dell'incasso dei crediti commerciali, con conseguente effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

#### **A.1.11 Rischi connessi allo svolgimento di attività mediante subappaltatori**

Al 31 dicembre 2024 i costi per subappalti rappresentano il 67,8% dei costi per servizi consolidati.

Il Gruppo, per l'esecuzione di talune attività (ad esempio opere di posatura e di connessione elettrica, e attività di manutenzione), ove consentito dai contratti di appalto, ricorre a subappaltatori. Qualora il subappaltatore non fornisse i propri servizi adeguatamente, secondo gli *standard* qualitativi richiesti, o nei tempi previsti dal contratto di subappalto, il Gruppo potrebbe essere esposto al rischio di dover reperire i servizi richiesti da altro subappaltatore ad un prezzo maggiore rispetto a quello preventivato, così come al rischio di ritardi o inadempimenti contrattuali nei confronti dei committenti, che possono comportare penali in capo al Gruppo (salvo diritto di rivalsa) o, in taluni casi, la risoluzione del contratto.

Inoltre, la legge applicabile agli appalti (e subappalti) prevede regimi di corresponsabilità tra il committente e l'appaltatore (in qualità di sub-committente) e il subappaltatore. Ad esempio, l'appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore per i trattamenti retributivi, contributivi e assicurativi nei confronti dei dipendenti di quest'ultimo. Le società del Gruppo sono quindi solidalmente responsabili con le società subappaltatrici per quanto attiene i trattamenti retributivi (comprese le quote di TFR), i contributi e i premi assicurativi rispetto al personale delle società appaltatrici impiegato nell'esecuzione dei contratti di appalto. Inoltre, il Gruppo potrebbe risultare destinatario di eventuali pretese circa la riqualificazione del rapporto di lavoro, con

potenziale aggravio dei costi e degli oneri, anche contributivi, a carico dello stesso. Infine, sotto diverso profilo, il Gruppo è esposto al potenziale rischio di incidenti o di violazioni delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. 81/2008) e quindi all'applicazione di sanzioni significative o, in caso di infortuni, al sorgere di contenziosi e/o ad un'eventuale responsabilità di natura risarcitoria (anche in via solidale). Il verificarsi degli eventi delle predette circostanze possono comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

#### **A.1.12 Rischi connessi all'indebitamento finanziario del Gruppo**

L'indebitamento finanziario netto complessivo del Gruppo alla data del 31 dicembre 2024 era pari a Euro 4.473 migliaia. L'indebitamento finanziario era pari a Euro 4.957 migliaia di cui Euro 1.124 migliaia per finanziamenti bancari.

##### ***Indebitamento finanziario netto***

€'000	Consolidato FY24A
A. Disponibilità liquide	484
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-
<b>D. Liquidità (A) + (B) + ( C )</b>	<b>484</b>
E. Debito finanziario corrente	2.866
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	803
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)</b>	<b>3.669</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)</b>	<b>3.185</b>
I. Debito finanziario non corrente	1.288
J. Strumenti di debito	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)</b>	<b>1.288</b>
<b>M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)</b>	<b>4.473</b>

I contratti di finanziamento stipulati dall'Emittente e dalle società del Gruppo prevedono il rispetto da parte delle società di impegni generali, di contenuto anche negativo, o *covenant* finanziari, che, per quanto in linea con la prassi di mercato per

finanziamenti di importo e natura similari, potrebbero limitarne l'operatività e la cui violazione potrebbe avere come effetto l'obbligo di rimborsare anticipatamente gli stessi finanziamenti (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Parte B, Capitolo 16, Paragrafi 16.1 e seguenti del Documento di Ammissione). Tali contratti consentono alle banche finanziarie di risolvere il contratto, *inter alia*, in caso di inadempimento degli obblighi previsti contrattualmente a carico delle società del Gruppo.

Il verificarsi di tali situazioni potrebbe determinare il prodursi di effetti negativi sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, oltre che l'incapacità, da parte delle società del Gruppo, di accedere a ulteriori finanziamenti e affidamenti bancari, anche con altri istituti di credito, o di reperire ulteriori risorse finanziarie dal sistema bancario e finanziario, con potenziali conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

La capacità delle società del Gruppo di far fronte al proprio indebitamento dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità, eventualità che possono dipendere da circostanze anche non prevedibili da parte dello stesso. Qualora le società del Gruppo dovessero trovarsi in futuro nella posizione di non essere in grado di far fronte ai propri obblighi di pagamento relativi all'indebitamento finanziario, ciò potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione reputazionale, patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

#### **A.1.13 Rischi connessi ai rapporti con i fornitori**

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo per la realizzazione degli impianti fotovoltaici si avvale, in particolare, di componentistica realizzata da produttori *leader* nel settore.

Al 31 dicembre 2024 i fornitori di componentistica per impianti incidevano per il 92,6% sui costi di approvvigionamento consolidati, i fornitori di materiali edili, attrezzature e altri materiali per cantiere incidevano per il 3,8%, i fornitori di *software* o altri impianti tecnologici incidevano per il 3,1% e, infine, i fornitori di minuteria (ad esempio, viti, bulloni) incidevano per il residuo 0,5%.

La fornitura per la maggior parte dei rapporti avviene sulla base delle commesse tramite ordini di acquisto. Pur avendo instaurato rapporti consolidati con i propri fornitori, il Gruppo è pertanto esposto al rischio connesso all'interruzione di tali rapporti (anche

per mancato rispetto del quantitativo d'ordine pattuito) o all'applicazione di condizioni economiche peggiorative rispetto a quelle generalmente applicate. In tale ipotesi il Gruppo potrebbe riscontrare delle difficoltà nell'individuazione di fornitori alternativi che applicano le medesime condizioni economiche, o comunque non peggiori, tali da avere un impatto sulle tempistiche e sui costi di realizzazione dei progetti, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, non è da escludersi che eventuali ritardi nella consegna delle forniture o difetti delle stesse potrebbero compromettere la capacità del Gruppo di soddisfare le esigenze di uno o più clienti, nonché comportare il sorgere di controversie a carico dello stesso, con possibili conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

#### **A.1.14 Rischi connessi all'operatività e all'eventuale malfunzionamento dei sistemi informatici**

Il Gruppo per l'esercizio delle proprie attività si avvale di sistemi informatici che supportano i principali processi aziendali, sia operativi che amministrativi e commerciali dello stesso.

Tra questi si segnalano il *software* utilizzato per le attività di progettazione, il *software* gestionale, il *software* CRM e il *software* impiegato per la gestione dei cantieri.

L'Emittente e il Gruppo sono quindi esposti a eventuali disfunzioni delle infrastrutture e piattaforme tecnologiche impiegate, con conseguente interruzione di lavoro o di connettività. I sistemi informatici e di comunicazione utilizzati potrebbero in particolare essere danneggiati o subire un'interruzione a causa di calamità naturali, danni energetici, interruzione delle linee di telecomunicazione, cause di forza maggiore, intrusioni fisiche o elettroniche ed eventi o interruzioni simili. Inoltre, non è possibile garantire che non si manifestino disfunzioni alle infrastrutture e piattaforme tecnologiche, bug, difetti di programmazione o fallo di sicurezza o attacchi informatici tali da generare possibili effetti negativi sul corretto funzionamento dei sistemi e delle piattaforme informatiche utilizzate dall'Emittente e dal Gruppo.

Il verificarsi dei suddetti eventi potrebbe causare un rallentamento o un'interruzione delle attività del Gruppo, nonché la perdita di dati acquisiti e, di conseguenza, potrebbe comportare un disservizio per i clienti, con conseguenti effetti negativi, anche di natura

reputazionale, sul Gruppo e sui risultati economici, patrimoniali e finanziari dello stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

#### **A.1.15 Rischi connessi all'*iter autorizzativo* degli impianti**

Il Gruppo, nel corso dell'espletamento delle procedure amministrative volte ad ottenere le autorizzazioni necessarie alla realizzazione di parchi di energia rinnovabile - quando non gestite direttamente dai committenti -, è esposto al rischio di subire ritardi a causa di rinvii nelle procedure autorizzative, così come al rischio di mancato rilascio delle autorizzazioni oppure di revoca di quelle concesse per violazione degli obblighi imposti dalla normativa applicabile ovvero per comprovate ragioni di pubblico interesse o di vizi di legittima, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Lo sviluppo e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile sono soggetti a procedure amministrative particolarmente lunghe e complesse, che richiedono l'ottenimento di numerosi permessi da parte delle competenti autorità, sia nazionali sia locali. Tali autorizzazioni potrebbero non essere rilasciate dalle competenti autorità, ovvero la procedura per il rilascio delle medesime potrebbe subire dei ritardi, anche significativi, rispetto alle tempistiche di norma previste *ex lege*.

La disciplina di settore italiana prevede poi la revoca delle autorizzazioni concesse in caso di accertamento di dati difformi rispetto a quelli comunicati agli organi competenti e violazione degli obblighi imposti dalla normativa applicabile. Ancora, in presenza di comprovate ragioni di pubblico interesse o di vizi di legittimità, i provvedimenti amministrativi potrebbero essere soggetti a revoca o annullamento da parte della pubblica amministrazione.

Nell'ipotesi in cui si verifichino le predette circostanze, il Gruppo potrebbe subire effetti negativi significativi, sia sulle proprie prospettive di crescita e reputazione, sia sulle propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

### **A.1.16 Rischi connessi al funzionamento degli impianti e alla manutenzione**

Il Gruppo è esposto al rischio che eventuali difetti e/o malfunzionamenti e/non conformità alle normative applicabili degli impianti progettati e realizzati possano causare perdite e/o danni reputazionali tali da incidere negativamente sulla propria attività, con potenziali effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dello stesso, in quanto il Gruppo potrebbe essere esposto, *inter alia*, a richieste di interventi in garanzia da parte dei propri clienti, cancellazioni di commesse già in corso di lavorazione, richieste di risarcimento danni. Di regola, infatti, il Gruppo è contrattualmente responsabile per 2 anni dalla data di collaudo degli impianti per vizi dello stesso dovuti a difetti di posatura (esclusi quindi i difetti di fabbricazione, la cui garanzia rimane in capo al produttore) o della mancata rispondenza dell'impianto alle caratteristiche di produttività e di efficienza richiesti dal cliente (c.d. “garanzia sulle prestazioni dell'impianto”).

Inoltre, il Gruppo, a maggior garanzia del funzionamento degli impianti realizzati, può stipulare con i propri clienti contratti di manutenzione, con decorrenza dalla data di consegna dell'impianto realizzato. Ai sensi di tali contratti, il Gruppo si impegna - anche avvalendosi di subappaltatori - a prestare tutti i servizi e attività necessari al mantenimento degli impianti, nonché a mantenere in magazzino i pezzi di ricambio necessari per eventuali interventi di riparazione e manutenzione dell'impianto, garantendo che i componenti e ricambi applicati o installati sono privi di difetti per tutta la durata del contratto, nonché il raggiungimento di uno specifico *performance ratio* dell'impianto rilasciando allo scopo specifica garanzia bancaria (di importo generalmente pari al 10% del corrispettivo del servizio).

Seppur quindi il Gruppo ritenga di prestare la propria attività con la dovuta diligenza e seppur lo stesso abbia stipulato idonee polizze assicurative - la cui copertura è, a avviso del medesimo e sulla base dell'esperienza maturata e della prassi del mercato, adeguata rispetto ai rischi connessi alla propria attività -, nonché, ove previsto dai contratti di manutenzione, richieda specifiche garanzie bancarie a copertura di eventuali azioni di risarcimento danni e indennizzi, non può escludersi che le coperture assicurative o le medesime garanzie risultino inadeguate o non capienti nel caso di contestazioni e/o in ipotesi di soccombenza e che pertanto comportino per il Gruppo l'obbligo di risarcire danni a favore di terzi. Inoltre, indipendentemente dall'esito delle azioni giudiziarie e dalle richieste di risarcimento del danno, tali azioni possono comunque avere effetti negativi sull'immagine e sulla reputazione del Gruppo. Il verificarsi di tali eventi potrebbe pertanto determinare effetti negativi significativi sulla reputazione, sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia

di media rilevanza.

#### **A.1.17 Rischi connessi allo svolgimento di attività su commessa e alle tempistiche di esecuzione**

Il Gruppo, in qualità di operatore D-EPC-OM, svolge attività di sviluppo e progettazione di impianti di energia rinnovabile, realizzando progetti “chiavi in mano” sulla base delle richieste dei clienti, avvalendosi anche di subappaltatori. Tale attività presuppone una fase di studio e di analisi preliminare in base alla quale vengono elaborati i preventivi per lo specifico progetto, nonché definite le tempistiche di realizzazione.

Le tempistiche, i costi e gli oneri relativi a ciascuna commessa sono di regola stimati a livello contrattuale. Tuttavia, non è possibile escludere che le tempistiche e i costi effettivi per la realizzazione di una commessa differiscano da quelli originariamente stimati.

In relazione a quanto sopra, è possibile che: (i) le stime dei costi e delle tempistiche ottenute si dimostrino inesatte; (ii) i costi aumentino per via di errori o incongruità delle specifiche tecniche, del progetto o dei servizi, per mutamento delle circostanze (ad esempio a causa di inconvenienti tecnici od operativi non previsti né prevedibili che possono comportare anche una dilazione dei tempi di esecuzione), oppure ancora per inadempimento da parte dei fornitori o subappaltatori del Gruppo; (iii) le tempistiche di esecuzione dei progetti si dilatino a causa di ritardi dipendenti da cause imputabili ai clienti oppure ai fornitori o subappaltatori. Al ricorrere delle predette circostanze, nel caso in cui il Gruppo non fosse in grado di modificare proporzionalmente e/o tempestivamente i prezzi pattuiti, anche avvalendosi delle clausole contrattuali eventualmente previste in tal senso, lo stesso potrebbe incorrere in una riduzione dei profitti preventivati o in una perdita con riferimento alla singola commessa e/o essere tenuto ad anticipare i maggiori costi in attesa dell’aggiustamento del prezzo. Inoltre, la dilazione delle tempistiche preventive può comportare, oltre che un aggravio dei costi, il ritardo nell’incasso del prezzo pattuito dal Gruppo.

Infine, si segnala che la possibilità di ottenere il riconoscimento dei maggiori costi sostenuti (ad esempio, costi del personale e/o dei materiali) potrebbe essere limitata a livello normativo. Ad esempio, in Italia, al di fuori delle procedure d’appalto pubbliche, non è previsto l’istituto della revisione prezzi ma esclusivamente la possibilità di un limitato riconoscimento di una maggiorazione in conseguenza di circostanze non prevedibili o di variazioni richieste dagli appaltatori. Il riconoscimento, la quantificazione e la riscossione dei compensi aggiuntivi dovuti dai committenti, ovvero dei maggiori oneri sostenuti dal Gruppo, implicano procedure complesse e, spesso, il ricorso al giudice ordinario o a procedure arbitrali, talvolta lunghe e costose, nonché di esito incerto.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

#### **A.1.18 Rischi connessi alla concorrenza del mercato in cui opera il Gruppo**

Il Gruppo opera nel mercato delle energie rinnovabili: principalmente nel segmento del fotovoltaico e, in minima parte, nel segmento dell'efficientamento energetico e del minieolico.

Il mercato in cui opera il Gruppo è caratterizzato da medie barriere all'ingresso, per quanto riguarda la complessità tecnica del sistema, e da significative barriere all'ingresso in termini di autorizzazioni e requisiti richiesti per le qualifiche tecniche necessarie.

In ogni caso, non è da escludere il rischio che (i) altri operatori, anche esteri, possano entrare nel mercato in cui opera il Gruppo e rispondere in modo più efficiente alle esigenze e/o alle aspettative della clientela, anche sulla base di risorse finanziarie superiori a quelle del Gruppo, incidendo negativamente sul posizionamento competitivo di quest'ultimo e/o (ii) operatori concorrenti possano migliorare il proprio posizionamento attraendo la stessa clientela del Gruppo determinandone una riduzione delle quote di mercato.

Qualora nuovi operatori nazionali e internazionali dovessero consolidare la propria strategia competitiva nel settore di riferimento in cui opera il Gruppo, lo stesso potrebbe non essere in grado di rispondere efficacemente a tale pressione con potenziali impatti sulle quote di mercato e sui risultati economico-patrimoniali e finanziari del Gruppo e dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

#### **A.1.19 Rischi connessi all'attendibilità dei dati e alla concentrazione del portafoglio commesse**

Al 30 aprile 2025 il Gruppo ha un *backlog* complessivo di 237 MW di potenza di

impianti fotovoltaici, per un controvalore di circa Euro 124 milioni, che si esplica entro il 2027, di cui contrattualizzati o comunque oggetto di accordi vincolanti (*hard backlog*) per complessivi 203,5 MW, per un controvalore di circa Euro 106 milioni.

Il *backlog* è così suddiviso: (i) Euro 4.560.337 derivanti da contratti EPC già sottoscritti e per i quali è stata già avviata la fase di progettazione e messa in opera degli impianti; (ii) Euro 101.384.299 derivanti da accordi quadro vincolanti e offerte firmate che, secondo la prassi contrattuale, precedono e vincolano le parti alla sottoscrizione dei contratti EPC, e in cui sono già definite le caratteristiche tecniche di potenza, importo, tempi e tipologia degli impianti (restando da definire solo le singole fasi di sviluppo dell'impianto e le relative tempistiche); (iii) Euro 17.604.600 derivanti da accordi non vincolanti conclusi per la costruzione di impianti fotovoltaici, in cui sono già definiti prezzi, tempistiche e tipologie determinati, ma la cui efficacia è soggetta a condizioni esecutive.

Il portafoglio include, quindi, il valore contrattuale, corrente o residuo, dei progetti aggiudicati (eventualmente incrementando o riducendo tale importo in base a eventuali accordi con il committente, come atti aggiuntivi e varianti), e per la maggior parte, il valore dei progetti per i quali sono già stati stipulati contratti o accordi definitivi e vincolanti firmati dalle parti interessate.

Il portafoglio commesse costituisce un dato di natura gestionale e non assoggettato a revisione contabile e non è indicativo dei ricavi, flussi di cassa o margini, attesi o futuri, in relazione alla singola commessa.

Le commesse inserite nel portafoglio possono infatti essere cancellate, ridotte nel loro ammontare, oppure subire rallentamenti, sospensioni o, comunque, variazioni non previste, che possono anche comportare slittamenti al periodo successivo. Inoltre, non è da escludere che le circostanze sopra indicate possono intervenire anche dopo che le società del Gruppo hanno iniziato a sostenere i costi per l'esecuzione dei progetti, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

L'82% del *backlog* è stato sottoscritto tramite accordi quadro vincolanti con tre clienti, fermo restando che da ciascuno degli accordi quadro scaturiranno tanti contratti EPC per quanti saranno gli impianti fotovoltaici da realizzare e che tali contratti EPC saranno sottoscritti per la gran parte da soggetti diversi (controllati) da quelli con cui sono stati firmati gli accordi quadro. Qualora le commesse riferite agli accordi quadro dovessero essere cancellate, ridotte nel loro ammontare, oppure subire rallentamenti, sospensioni o, comunque, variazioni non previste, tali eventi potrebbero comportare una riduzione significativa delle commesse e avere un impatto negativo sui ricavi futuri dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

#### **A.1.20 Rischi connessi ai magazzini**

Il Gruppo dispone di 3 magazzini: un magazzino principale presso la sede principale del Gruppo a Campobasso (in comodato d'uso gratuito) e due magazzini secondari siti in Lombardia (Como, di proprietà dell'Emittente) e Sicilia (Palermo, in locazione). Nei magazzini sono stoccati esclusivamente componenti di minuteria per la realizzazione degli impianti, mentre i moduli, gli *inverter* e i trasformatori sono di regola trasportati e custoditi direttamente presso il cantiere.

I magazzini del Gruppo sono soggetti a rischi operativi, gestionali e logistici, ivi compresi, a titolo esemplificativo, guasti delle apparecchiature, mancanza di forza lavoro, interruzioni di lavoro dovute a scioperi, catastrofi naturali, anche climatiche, interruzioni significative di energia, terremoti, esplosioni o sabotaggi, nonché a possibili danni e perdite derivanti dal mancato rispetto della regolamentazione in materia di igiene, salute, sicurezza e ambientale applicabile, ivi inclusa la necessità di conformarsi alla stessa e alle disposizioni delle autorità locali.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe comportare costi per il Gruppo, anche ritardandone l'attività. In conseguenza di ciò, il Gruppo potrebbe essere esposto al rischio di dover pagare penali ai propri clienti, di deterioramento dei rapporti instaurati con questi ultimi e di danno alla propria reputazione, con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Inoltre, potrebbe essere necessario riallocare temporaneamente il magazzino presso un altro stabilimento, con aggravio dei costi e con il rischio che tale struttura sia meno efficiente in termini di capacità di stoccaggio, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

#### **A.1.21 Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance**

Il Documento di Ammissione contiene alcuni Indicatori Alternativi di Performance (IAP) utilizzati dal Gruppo per monitorare in modo efficace le informazioni sul proprio andamento economico e finanziario. La determinazione di tali IAP non è regolamentata

dai Principi Contabili Italiani utilizzati dall’Emittente e dal Gruppo per la predisposizione dei rispettivi bilanci d’esercizio e consolidato né essi sono soggetti a revisione contabile da parte della Società di Revisione. Il Gruppo, pertanto, è esposto al rischio che gli IAP utilizzati si rivelino inesatti o inefficienti rispetto alle finalità informative per le quali sono predisposti. In particolare, il criterio applicato dal Gruppo per la loro determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri soggetti e, di conseguenza, i relativi saldi potrebbero non essere confrontabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti. Con riferimento all’interpretazione di tali IAP si richiama l’attenzione su quanto di seguito esposto:

- gli IAP sono costruiti a partire dai dati storici dell’Emittente e del Gruppo estratti dai rispettivi bilanci d’esercizio e consolidato e non sono indicativi dell’andamento futuro dell’Emittente e del Gruppo;
- gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata da Principi Contabili Italiani e, pur essendo derivati dai rispettivi bilanci d’esercizio e consolidato, non sono soggetti a revisione contabile o esaminati da parte della Società di Revisione;
- la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie dell’Emittente e del Gruppo tratte dai bilanci d’esercizio e consolidato, presentate nel Capitolo 3 del Documento di Ammissione;
- le definizioni degli IAP utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri emittenti e quindi con esse comparabili; e
- gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse le informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione.

## **A.2 Fattori di rischio connessi al quadro legale e normativo**

### **A.2.1 Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione del settore di attività in cui opera il Gruppo**

Il Gruppo opera in un settore di attività altamente regolamentato ed è altresì tenuto al rispetto di un elevato numero di leggi e regolamenti, specifici per un mercato in continua evoluzione.

L’attività svolta dal Gruppo è condizionata fortemente da tali normative, nella misura in cui esse incidono, ad esempio, su: (i) la costruzione degli impianti; (ii) la messa in esercizio degli impianti; (iii) la tutela dell’ambiente (ad esempio la normativa relativa al paesaggio e all’inquinamento acustico); (iv) i prezzi di vendita dell’energia elettrica;

(v) accesso agli incentivi relativi alla realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile (come, ad esempio, la normativa prevista da ultimo, dal decreto FER-X Transitorio che sarà in vigore fino al 31 gennaio 2025).

Inoltre, l'elevato grado di complessità e di frammentarietà della normativa nazionale e locale del settore delle energie rinnovabili, unita all'interpretazione non sempre uniforme delle medesime da parte delle competenti autorità, rende complessa l'azione degli operatori del settore, generando situazioni di incertezza e contenziosi giudiziari, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria per gli operatori del settore.

Il Gruppo è esposto al rischio connesso alla possibile evoluzione della legislazione nel settore di riferimento, nonché della sua interpretazione. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

#### **A.2.2 Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse**

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse applicati all'indebitamento finanziario.

I tassi di interesse di alcuni contratti di finanziamento del Gruppo sono calcolati sulla base dell'EURIBOR, maggiorato di alcuni punti percentuali, a seconda del caso. Il Gruppo è, pertanto, esposto al rischio di oscillazione dei tassi di interesse in relazione all'indebitamento finanziario a tasso variabile in essere alla Data del Documento di Ammissione.

In particolare, l'indebitamento finanziario lordo verso banche del Gruppo, escludendo le linee di credito, risultava pari a 1.124 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024; l'incidenza dell'indebitamento a tasso variabile sul totale dell'indebitamento risultava pari a circa il 34,5% al 31 dicembre 2024. Si evidenzia che l'Emittente non ha in essere alcun derivato di copertura.

Non è possibile escludere che, qualora in futuro si verificassero significative fluttuazioni dei tassi d'interesse, dipendenti da diversi fattori che non sono sotto il controllo del Gruppo, queste potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile, con conseguenze sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 16, del presente Documento di Ammissione.

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall’Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente paragrafo sia di media rilevanza.

#### **A.2.3 Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento di dati personali**

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo viene in possesso, raccoglie, conserva e tratta dati personali dei propri dipendenti, collaboratori, clienti, *partner* e fornitori. Al fine di assicurare un trattamento conforme alle prescrizioni normative, l’Emittente ha posto in essere adempimenti richiesti dal Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.lgs. del 30 giugno 2003, n. 196, come successivamente modificato (“**Codice Privacy**”) e al nuovo Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (“**Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati**” o “**GDPR**”).

In ottemperanza alle recenti disposizioni di legge e di regolamento applicabili, l’Emittente, allo scopo di garantire la sicurezza dei dati personali nell’ambito delle attività di trattamento, ha adottato un sistema di gestione dei predetti dati, anche da parte delle altre società del Gruppo. Tuttavia, l’eventuale mancato rispetto, da parte dell’Emittente e delle altre società del Gruppo, degli obblighi di legge - derivanti dalla normativa italiana, europea e, più in generale, dalle leggi locali dei Paesi in cui opera il Gruppo - relativi al trattamento dei dati personali nel corso dello svolgimento dell’attività, può esporre gli stessi al rischio che tali dati siano danneggiati o perduti, ovvero sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle consentite e/o per cui i soggetti interessati hanno espresso il loro consenso, anche ad opera di soggetti non autorizzati (sia terzi sia dipendenti del Gruppo).

Nel caso in cui le procedure per la gestione e il trattamento dei dati personali dei clienti implementate dall’Emittente non risultassero adeguate a prevenire accessi e trattamenti di dati personali non autorizzati e/o comunque trattamenti illeciti, nell’ipotesi in cui venisse ritenuta inadeguata l’informatica fornita agli interessati in relazione al trattamento dei dati personali, ovvero nel caso in cui venisse accertata una responsabilità dell’Emittente e delle società del Gruppo per eventuali casi di violazione di dati personali e delle leggi poste a loro tutela, ciò potrebbe dare luogo a richieste di risarcimento ai sensi della normativa, di volta in volta, in vigore, nonché all’erogazione di sanzioni amministrative da parte dell’Autorità Garante della Privacy, con possibili effetti negativi sull’immagine dell’Emittente e del Gruppo nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria degli stessi.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

#### **A.2.4 Rischi connessi alla normativa ambientale, in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, giuslavoristica e ambientale**

Il Gruppo è soggetto a normative in materia ambientale, di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e, in generale, in materia di rapporti di lavoro, in relazione allo svolgimento della propria attività.

In tale contesto, sebbene l'Emittente ritenga che il Gruppo operi nel rispetto della normativa applicabile, non può essere escluso che l'eventuale insorgere di problematiche in materia ambientale, di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, o di azioni promosse in relazione alle stesse, possa costringere lo stesso a sostenere spese straordinarie, anche per eventualmente adeguare le sue strutture agli obblighi ed agli obiettivi di miglioramento previsti dalla normativa in materia, con possibili ripercussioni sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Al riguardo, si segnala che in data 17 giugno 2025 presso il cantiere sito in Menfi si è verificato un incidente che ha causato il decesso di un dipendente del Gruppo. Alla Data del Documento di Ammissione non è stata accertata alcuna responsabilità in capo all'Emittente o alle società del Gruppo, né risulta avviato un procedimento nei confronti della Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Si precisa che: (i) il Presidente e Amministratore Delegato Marco Pulitano ha ricevuto, in qualità di datore di lavoro e di rappresentante legale dell'Emittente, un avviso di garanzia ai sensi degli art. 369 e 369-bis c.p.p. per il reato di cui all'art. 589, commi 1 e 2 c.p.; (ii) è stato disposto il sequestro di una porzione del cantiere presso il quale si è verificato l'incidente e che tale sequestro, alla Data del Documento di Ammissione, non ha un impatto significativo sulla prosecuzione dei lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico.

Inoltre, il Gruppo è esposto a rischi connessi all'applicazione della normativa giuslavoristica e previdenziale ai rapporti di lavoro che intrattiene con i propri dipendenti nel normale svolgimento della propria attività, come sanzioni, contestazioni, procedimenti promossi da enti/autorità e dagli stessi dipendenti, nonché di eventuali pretese circa la riqualificazione del rapporto di lavoro, con possibili ripercussioni sulla reputazione e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Sebbene il Gruppo abbia stipulato polizze assicurative a copertura di eventuali danni e delle conseguenze derivanti dalla violazione delle normative in materia, i cui massimali sono ritenuti congrui dallo stesso in relazione alla stima del rischio in oggetto, non si può tuttavia escludere il verificarsi di episodi che determinino un obbligo di

risarcimento in eccesso rispetto ai massimali previsti dalle stesse polizze.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall’Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

#### **A.2.5 Rischi legati alla mancata adozione del modello di organizzazione e gestione del D. Lgs. 231/2001**

Il D. Lgs. 231/2001 prevede una responsabilità amministrativa degli enti quale conseguenza di alcuni reati commessi da amministratori, dirigenti e dipendenti, nell’interesse e a vantaggio dell’ente medesimo.

Tale normativa dispone tuttavia che l’ente sia esonerato da tale responsabilità qualora dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione degli illeciti penali considerati (“**Modello**”).

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non ha ancora adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione degli illeciti di cui al D. Lgs. 231/2001. È stato comunque già avviato il processo di adozione di tale modello, che sarà finalizzato entro l’approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2025.

La mancata adozione del modello potrebbe esporre l’Emittente e il Gruppo al verificarsi dei presupposti previsti dal D. Lgs. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa da reato, con eventuale applicazione di sanzioni pecuniarie e/o interdittive e conseguenze di carattere reputazionale.

Inoltre, nel caso in cui l’Emittente dovesse approvare un modello di organizzazione gestione e controllo rispondente ai requisiti richiesti dal D. Lgs. 231/2001, non esiste alcuna certezza in merito al fatto che l’eventuale modello che sarà approvato dall’Emittente possa essere considerato adeguato dall’autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica delle fattispecie contemplate nella normativa stessa. Qualora si verificasse tale ipotesi, e non fosse riconosciuto, in caso di illecito, l’esonero dalla responsabilità per la società oggetto di verifica in base alle disposizioni contenute nel decreto stesso, è prevista a carico della stessa, in ogni caso e per tutti gli illeciti commessi, l’applicazione di una sanzione pecunaria, oltre che, per le ipotesi di maggiore gravità, l’eventuale applicazione di sanzioni interdittive, quali l’interdizione dall’esercizio dell’attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, l’esclusione da finanziamenti, contributi o sussidi e l’eventuale revoca di quelli già concessi nonché,

infine, il divieto di pubblicizzare beni e servizi, con conseguenti impatti negativi rilevanti sui risultati economici, patrimoniali e finanziari dell’Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall’Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

#### **A.2.6 Rischi connessi all’incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione dei dividendi**

Nel periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Ammissione, l’Emittente non ha distribuito dividendi.

Alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente non ha individuato una politica di distribuzione dei dividendi. L’ammontare dei dividendi che l’Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, tra l’altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori. Ad ogni modo, non è possibile escludere che in futuro l’Emittente, pur avendone la disponibilità, possa decidere di non procedere alla distribuzione di dividendi. Inoltre, la distribuzione di dividendi da parte dell’Emittente sarà tra l’altro condizionata dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal generale andamento della gestione nonché dalle future delibere dell’assemblea chiamata ad approvare la distribuzione degli utili.

### **A.3 Fattori di rischio connessi al governo societario e al controllo interno**

#### **A.3.1 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione**

Alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi di raccolta e di elaborazione dei principali dati mediante soluzioni ritenute tecnologicamente adeguate sebbene non totalmente automatizzate. La mancanza di un sistema di controllo di gestione totalmente automatizzato potrebbe influire sull’integrità e tempestività della circolazione delle informazioni rilevanti dell’Emittente e del Gruppo con possibili effetti negativi sull’attività della stessa, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell’Emittente e del Gruppo e sulle relative prospettive.

Il sistema di *reporting* dell’Emittente è caratterizzato, al momento, da alcuni processi manuali di raccolta ed elaborazione dei dati e necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell’Emittente. L’Emittente ha già elaborato alcuni interventi con l’obiettivo di realizzare una maggiore integrazione ed automazione della

reportistica, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni. Si segnala che in caso di mancato completamento del processo volto alla maggiore operatività del sistema di *reporting*, lo stesso potrebbe essere soggetto al rischio di errori nell'inserimento dei dati, con la conseguente possibilità che il *management* riceva un'errata informativa in merito a problematiche potenzialmente rilevanti o tali da richiedere interventi in tempi brevi.

L'Emittente ritiene che, alla Data del Documento di Ammissione il sistema di reporting è adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consente in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi. L'Emittente ha, inoltre, avviato un processo di implementazione del proprio sistema di controllo di gestione che consenta una gestione maggiormente automatizzata delle procedure di *reporting* e la produzione di c.d. *key performance indicator* (KPI) di natura finanziaria con maggiore tempestività.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

### **A.3.2 Rischi connessi a conflitti di interesse di alcuni amministratori**

Alla Data del Documento di Ammissione, alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero essere portatori di interessi in proprio di terzi rispetto a determinate operazioni della Società, in quanto detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale dell'Emittente o ricoprono cariche negli organi di amministrazione di società del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione, Marco Pulitano, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente, e detiene l'80% del capitale sociale di Keep Calm S.r.l., che detiene il 100% del capitale sociale dell'Emittente.

### **A.3.3 Rischi connessi all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie**

La Società ha adottato il nuovo Statuto che entrerà in vigore alla Data di Ammissione. Tale Statuto prevede, *inter alia*, il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Si rileva altresì che il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Emittente che saranno in carica alla Data di Ammissione sono stati nominati prima della Data di Ammissione e scadranno alla data dell'Assemblea che sarà convocata per

l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2027. Pertanto, solo a partire da tale momento troveranno applicazione, inter alia, le disposizioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto, che prevedono la nomina di un amministratore o di un sindaco effettivo e un sindaco supplente preso dalla lista di minoranza che ottenga il maggior numero di voti (e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che presentano o votano la lista che risulta prima per numero di voti).

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 10 del presente Documento di Ammissione.

## **B. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI**

### **B.1. Fattori di rischio connessi alla natura dei titoli**

#### **B.1.1. Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni**

Le Azioni Ordinarie non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano bensì verranno scambiate su Euronext Growth Milan, tramite asta giornaliera; pertanto, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni Ordinarie, le quali potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

L'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan pone alcuni rischi tra i quali: (i) un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato e (ii) Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione.

Deve inoltre essere tenuto in considerazione che Euronext Growth Milan non è un mercato regolamentato e alle società ammesse su Euronext Growth Milan non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla corporate governance previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali ad esempio alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto, alle partecipazioni rilevanti, all'integrazione dell'ordine del giorno, al diritto di proporre domande in assemblea che sono richiamate nello Statuto dell'Emittente

anche ai sensi del Regolamento Emittenti.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, il prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi dell'Emittente. Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi dell'Emittente rispetto a quelli stimati dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

#### **B.1.2. Rischi connessi alla concentrazione dell'azionariato e alla non contendibilità dell'Emittente**

Lo Statuto dell'Emittente in vigore alla Data del Documento di Ammissione prevede che il capitale sociale sarà ripartito in Azioni Ordinarie, ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, e Azioni a Voto Plurimo che non saranno oggetto di richiesta di ammissione alle negoziazioni su EGM, né su alcun altro mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione.

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto per il 100% da Keep Calm S.r.l., la quale è titolare del 100% dei diritti di voto.

Keep Calm S.r.l., attuale azionista di controllo dell'Emittente, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1, cod. civ., continuerà a mantenere, anche a seguito dell'Aumento di Capitale, il controllo di diritto dell'Emittente e continuerà ad avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea dei soci dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie. Il controllo dell'Emittente non sarà contendibile.

Alla luce di quanto precede, per il tempo in cui saranno in circolazione le Azioni a Voto Plurimo, la percentuale di Azioni Ordinarie detenute rispetto al capitale sociale dell'Emittente non sarà indicativa della percentuale dei diritti associati alle predette Azioni Ordinarie rispetto al totale dei diritti di voto in circolazione.

Successivamente all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su EGM, assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale (incluso l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe) Keep Calm S.r.l., assumendo la non conversione delle Azioni a Voto Plurimo in Azioni Ordinarie, continuerà ad esercitare il controllo sull'Emittente tramite una partecipazione pari all'80% del capitale sociale dell'Emittente e pari all'87,80% dei diritti di voto in virtù del possesso delle Azioni a

Voto Plurimo e, pertanto, l’Emittente non sarà contendibile.

La presenza di un azionista di controllo e di una struttura partecipativa concentrata potrebbe impedire, ritardare o comunque scoraggiare cambi di controllo dell’Emittente, negando agli azionisti di quest’ultimo la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso a un cambio di controllo di una società. Tale circostanza potrebbe incidere negativamente, in particolare, sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie dell’Emittente.

#### **B.1.3. Rischi legati ai vincoli di indisponibilità delle Azioni assunti dagli azionisti**

Il socio dell’Emittente, Keep Calm S.r.l., ha assunto nei confronti del Global Coordinator impegni di *lock-up* riguardanti la totalità della partecipazione di loro titolarità alla Data di Inizio delle Negoziazioni per 36 mesi a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

L’Emittente ha altresì assunto degli impegni di *lock-up* nei confronti del Global Coordinator per la durata di 36 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni. A tal proposito, si rappresenta che allo scadere degli impegni di *lock-up*, la cessione di Azioni da parte dei soggetti che hanno assunto impegni di *lock-up* – non più sottoposti a vincoli – potrebbe comportare oscillazioni negative del valore di mercato delle Azioni.

Per ulteriori informazioni, si veda Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.4.

#### **B.1.4. Rischi connessi al conflitto di interesse dei soggetti partecipanti al Collocamento**

Integrae SIM percepisce e percepirà compensi dall’Emittente in ragione dei servizi prestati nella sua qualità di EGA e Global Coordinator, secondo quanto previsto dalla relativa lettera di incarico sottoscritta con l’Emittente, anche in conformità con le previsioni regolamentari di riferimento (ivi incluse quelle di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth e al Regolamento Euronext Growth Advisor).

Integrae SIM in qualità di Euronext Growth Advisor, potrebbe trovarsi in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto potrebbe in futuro prestare servizi di advisory in via continuativa a favore dell’Emittente.

Integrae SIM ricopre inoltre il ruolo di Global Coordinator per l’ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie, trovandosi quindi in potenziale conflitto di interessi in quanto percepirà commissioni in relazione al suddetto ruolo assunto nell’ambito del Collocamento Privato.

#### **B.1.5. Rischi connessi alla possibilità di esclusione dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell’Emittente**

Ai sensi del Regolamento Emittenti, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell’Emittente, nei casi in cui:

- entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni, per sopravvenuta assenza dell’Euronext Growth Advisor, l’Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni Ordinarie, l’investitore sarebbe titolare di Azioni Ordinarie non negoziate e pertanto di difficile liquidabilità.

#### **B.1.6. Rischi connessi al limitato flottante e alla limitata capitalizzazione dell’Emittente**

Si segnala che la parte flottante del capitale sociale dell’Emittente, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, sarà pari al 21,37% del capitale sociale dell’Emittente, assumendo l’integrale collocamento delle Azioni Ordinarie oggetto dell’Offerta prima dell’eventuale esercizio dell’Opzione Greenshoe, e pari al 23,81% assumendo l’integrale esercizio dell’Opzione Greenshoe.

Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con flottante più elevato o più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell’immissione di un eventuale ordine di vendita.

#### **B.1.7. Rischi connessi all’attività di stabilizzazione**

Dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 (trenta) giorni successivi a tale data, il Global Coordinator potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni Ordinarie in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l’attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand’anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

## **DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Campobasso (CB), Via San Lorenzo, 64, nonché sul sito *internet* [www.energytime.it](http://www.energytime.it):

- il Documento di Ammissione;
- lo Statuto dell'Emittente;
- il fascicolo di bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2024;
- il fascicolo di bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

## **PARTE B - SEZIONE I**

## 1 PERSONE RESPONSABILI

### 1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

Il soggetto di seguito indicato si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenuti nel Documento di Ammissione:

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede legale	Parti del Documento di Ammissione di competenza
Energy Time S.p.A.	Emissente	Campobasso (CB), Via San Lorenzo, 64	Intero Documento di Ammissione

### 1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il soggetto di cui al Paragrafo 1.1. che precede dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

### 1.3 Relazioni e pareri di esperti

Ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

### 1.4 Informazioni provenienti da terzi

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da terzi. L'Emissente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o per quanto sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

## 2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

### 2.1 Revisori legali dei conti dell’Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione la società incaricata della revisione legale dell’Emittente è RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., con sede legale in Milano, via San Prospero n.1, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi al n. iscrizione 2055222, codice fiscale e partita IVA 01889000509, iscritta al n. 155781 del Registro dei revisori legali di cui agli artt. 6 e seguenti del D.Lgs. n. 39/2010 (“**Società di Revisione**”).

In data 22 febbraio 2024, l’assemblea ordinaria dell’Emittente ha conferito alla Società di Revisione l’incarico per:

- i. la revisione contabile del bilancio d’esercizio dell’Emittente per ciascuno dei tre esercizi con chiusura, rispettivamente, al 31 dicembre 2023, al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2025 ai sensi dell’articolo 13 del D. Lgs. N. 39/2010 come modificato dal decreto legislativo n. 135/2016 e dagli articoli 2409-bis e seguenti del codice civile;
- ii. la verifica, nel corso dell’esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili di cui al punto (i) che precede ai sensi e per gli effetti dell’articolo 14, comma 1, lettera b) del D. Lgs. N. 39/2010;
- iii. la verifica della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio e della sua conformità alle norme di legge, come previsto dall’articolo 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. N. 39/2010;
- iv. le attività volte alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali in base all’art. 1, comma 5, primo periodo D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322 come modificato dall’art. 1, comma 94, L. 244/2007.

In data 27 giugno 2025, l’assemblea ordinaria dell’Emittente ha conferito alla Società di Revisione l’incarico per la:

- i. revisione contabile a titolo volontario del bilancio consolidato del Gruppo facente capo all’Emittente per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025; e
- ii. revisione contabile delle situazioni intermedie semestrali consolidate del Gruppo al 30 giugno 2025.

In data 7 luglio 2025, il Collegio Sindacale ha verificato che l’incarico conferito dall’Assemblea in data 27 giugno 2025 è coerente con la normativa che la Società sarà

tenuta ad osservare una volta ammessa su Euronext Growth Milan ai sensi dell’art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

## **2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione**

Alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell’incarico conferito dall’Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione ha rinunciato all’incarico conferitole, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sul bilancio dell’Emittente.

### 3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

#### 3.1 Premessa

Nel presente Capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2024. Tali informazioni sono state estratte e/o elaborate dal:

- fascicolo di bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- fascicolo di bilancio d'esercizio di Energy Time per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Lo stesso fascicolo riporta ai fini comparativi i dati economici, patrimoniali e finanziari riesposti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Il bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, redatto secondo i Principi Contabili Nazionali, è stato approvato dall'Amministratore Unico dell'Emittente in data 16 maggio 2025 ed è stato sottoposto a revisione contabile, a titolo volontario, da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 16 maggio 2025, esprimendo un giudizio senza rilievi.

Il perimetro di consolidamento (con il metodo integrale) dell'Emittente al 31 dicembre 2024 comprende le partecipazioni di controllo (100%) nel capitale sociale delle società ET Wind e Atena.

Inoltre, come previsto dal principio OIC 17 punto 32, trattandosi della prima predisposizione del bilancio consolidato, non viene presentato ai fini comparativi il bilancio del precedente esercizio e, in assenza di esposizione di tali dati comparativi, non è stato predisposto il rendiconto finanziario dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Il bilancio d'esercizio di Energy Time per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, redatto secondo i Principi Contabili Nazionali, è stato approvato dall'Amministratore Unico dell'Emittente in data 15 aprile 2025 ed è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 16 maggio 2025, esprimendo un giudizio senza rilievi. In data 16 maggio 2025 l'assemblea ordinaria dell'Emittente ha approvato il relativo bilancio di esercizio.

Si evidenzia che nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 l'Emittente ha proceduto alla correzione di errori contabili relativi all'esercizio 2023, in conformità al principio contabile OIC 29 “Cambiamento di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzioni di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio”. Considerando inoltre che, sempre secondo quanto previsto dall'OIC 29, gli effetti derivanti dalle correzioni di errori devono essere determinati retroattivamente, l'Emittente ha

effettuato, ai soli fini comparativi, la rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, rettificando il saldo di apertura del patrimonio netto ed i dati comparativi dell'esercizio precedente (“**Dati 2023 Riesposti**”). Nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 l’Emittente ha quindi proceduto ad adeguare le voci relative all’esercizio precedente e pertanto, ai soli fini comparativi, il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato confrontato con i Dati 2023 Riesposti. Per tale motivo, i Dati 2023 Riesposti non corrispondono ai valori del bilancio approvato e depositato lo scorso anno per il medesimo esercizio. Per un maggior dettaglio relativo agli impatti economici e patrimoniali si rimanda al fascicolo relativo al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 nella sezione “Problematiche di comparabilità e di adattamento”.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente al fascicolo di bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 e al fascicolo di bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2024 (il quale riporta, ai fini comparativi, i Dati 2023 Riesposti dell’Emittente), allegati al presente Documento di Ammissione e a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale e sul sito *internet* dell’Emittente.

### 3.2 Indicatori Alternativi di Performance

Allo scopo di facilitare la comprensione del proprio andamento economico e finanziario, gli Amministratori dell’Emittente hanno individuato alcuni indicatori alternativi di performance (“**Indicatori Alternativi di Performance**” o “**IAP**”). Tali indicatori rappresentano strumenti che facilitano gli Amministratori stessi nell’individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazioni di risorse ed altre decisioni operative.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire dai dati storici dell’Emittente e del Gruppo e non sono indicativi dell’andamento futuro dell’Emittente stessa o del relativo Gruppo;
- gli IAP non sono previsti dai Principi Contabili Nazionali e, pur essendo derivati dai bilanci dell’Emittente e del Gruppo, non sono assoggettati a revisione contabile;
- la lettura degli IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie tratte dai fascicoli di bilancio dell’Emittente e del Gruppo;
- le definizioni degli indicatori utilizzati dall’Emittente e dal Gruppo, in quanto non rinvenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società e/o gruppi e quindi con esse

comparabili;

- gli IAP utilizzati dall’Emittente e dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Documento di Ammissione.

Di seguito sono riportati gli IAP, insieme alle relative definizioni, selezionati e illustrati nel Documento di Ammissione:

- EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, delle svalutazioni e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L’EBITDA non è identificato come misura contabile nell’ambito dei Principi Contabili Nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell’andamento dei risultati operativi dell’Emittente e del Gruppo. Poiché la composizione dell’EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall’Emittente e dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabile.
- EBITDA Aggiustato indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, delle svalutazioni, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri e al netto dei proventi e/o oneri straordinari non ricorrenti, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo sopravvenienze attive e passive, multe e sanzioni. L’EBITDA Aggiustato non è identificato come misura contabile nell’ambito dei Principi Contabili Nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell’andamento dei risultati operativi dell’Emittente e del Gruppo. Poiché la composizione dell’EBITDA Aggiustato non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall’Emittente e dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabile.
- EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L’EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L’EBIT non è identificato come misura contabile nell’ambito dei Principi Contabili Nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell’andamento dei risultati operativi dell’Emittente e del Gruppo. Poiché la composizione dell’EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall’Emittente e dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e

quindi non risultare con essi comparabile.

- EBT indica il risultato prima delle imposte sul reddito. L'EBT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente e dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabile.
- Attivo Fisso Netto è dato dalla sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.
- Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente e dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente e/o dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.
- Capitale Investito Netto è calcolato come la somma di Capitale Circolante Netto, Attivo Fisso Netto e passività non correnti (i.e., fondi rischi e oneri e TFR). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente e dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente e/o dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.
- Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).
- giorni medi di rotazione del magazzino (DOI) sono definiti come il rapporto, moltiplicato per i giorni del periodo considerato, fra le rimanenze e i ricavi delle vendite e delle prestazioni, derivanti dai bilanci dell'Emittente e del Gruppo.
- giorni medi di incasso (DSO) sono definiti come il rapporto, moltiplicato per i

giorni del periodo considerato, fra i crediti commerciali al netto dell’imposta sul valore aggiunto e i ricavi delle vendite e delle prestazioni, derivanti dai bilanci dell’Emittente e del Gruppo.

- giorni medi di pagamento (DPO) sono definiti come il rapporto, moltiplicato per i giorni del periodo considerato, fra i debiti commerciali al netto dell’imposta sul valore aggiunto e dei debiti commerciali scaduti da oltre 90 giorni riclassificati nell’indebitamento finanziario e la somma dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, costi per servizi e costi per godimento di beni di terzi derivanti dai bilanci dell’Emittente e del Gruppo.

Gli IAP sopra riportati sono stati selezionati e rappresentati nel Documento di Ammissione in quanto l’Emittente ritiene che:

- l’EBITDA e l’EBIT, congiuntamente ad altri indicatori di redditività relativa, consentano di illustrare i cambiamenti delle performance operative e forniscano utili informazioni in merito alla capacità dell’Emittente e/o del Gruppo di sostenere l’indebitamento; tali indicatori sono inoltre comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori, al fine della valutazione delle performance aziendali;
- il Capitale Investito Netto consente una migliore valutazione sia della capacità di far fronte agli impegni commerciali a breve termine attraverso l’attivo commerciale corrente, sia della coerenza tra la struttura degli impieghi e quella delle fonti di finanziamento in termini temporali;
- l’Indebitamento Finanziario Netto, congiuntamente ad altri indicatori patrimoniali di composizione delle attività e delle passività ed agli indicatori di elasticità finanziaria, consentono una migliore valutazione del livello complessivo della solidità patrimoniale dell’Emittente e/o del Gruppo e la sua capacità di mantenere nel tempo una situazione di equilibrio strutturale.

### **3.3 Informazioni finanziarie selezionate dell’Emittente relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 riesposto**

#### **3.3.1 Dati economici selezionati dell’Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 riesposto**

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati dell’Emittente per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (Dati 2023 Riesposti).

<i>Conto Economico Riclassificato</i>	<i>al 31 dicembre</i>	<i>Var 2023-2024</i>
---------------------------------------	-----------------------	----------------------

€'000	2024A	% su Vdp	2023 Riesposto	% su Vdp	Var €'000	Var %
Ricavi delle vendite	14.430	81,6%	8.601	95,2%	5.829	67,8%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.990	16,9%	29	0,3%	2.960	>1000%
Altri ricavi e proventi	262	1,5%	401	4,4%	(139)	-34,7%
<b>Valore della produzione</b>	<b>17.682</b>	<b>100,0%</b>	<b>9.032</b>	<b>100,0%</b>	<b>8.650</b>	<b>95,8%</b>
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(7.237)	-40,9%	(3.580)	-39,6%	(3.657)	102,1%
Costi per servizi	(5.220)	-29,5%	(3.429)	-38,0%	(1.791)	52,2%
Costi per godimento beni di terzi	(321)	-1,8%	(55)	-0,6%	(266)	487,3%
Costi del personale	(1.455)	-8,2%	(504)	-5,6%	(950)	188,4%
Oneri diversi di gestione	(325)	-1,8%	(225)	-2,5%	(100)	44,4%
<b>EBITDA (ii)</b>	<b>3.124</b>	<b>17,7%</b>	<b>1.238</b>	<b>13,7%</b>	<b>1.886</b>	<b>152,3%</b>
<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>	<i>17,7%</i>		<i>13,7%</i>			
Proventi straordinari	(17)	-0,1%	(125)	-1,4%	108	-86,3%
Oneri straordinari	157	0,9%	113	1,2%	44	39,2%
<b>EBITDA Aggiustato (iii)</b>	<b>3.264</b>	<b>18,5%</b>	<b>1.226</b>	<b>13,6%</b>	<b>2.038</b>	<b>166,3%</b>
<i>EBITDA Aggiustato (sul VdP)</i>	<i>18,5%</i>		<i>13,6%</i>			
Ammortamenti e svalutazioni	(403)	-2,3%	(75)	-0,8%	(328)	435,1%
Accantonamenti	-	0,0%	(13)	-0,1%	13	>1000%
<b>EBIT (iv)</b>	<b>2.720</b>	<b>15,4%</b>	<b>1.150</b>	<b>12,7%</b>	<b>1.570</b>	<b>136,6%</b>
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	<i>15,4%</i>		<i>12,7%</i>			
Proventi e (Oneri) finanziari	(77)	-0,4%	(327)	-3,6%	250	-76,5%
<b>EBT (v)</b>	<b>2.644</b>	<b>15,0%</b>	<b>823</b>	<b>9,1%</b>	<b>1.820</b>	<b>221,1%</b>
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	<i>15,0%</i>		<i>9,1%</i>			
Imposte sul reddito	(1.047)	-5,9%	(300)	-3,3%	(747)	248,9%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>1.597</b>	<b>9,0%</b>	<b>523</b>	<b>5,8%</b>	<b>1.074</b>	<b>205,3%</b>

(i) Incidenza percentuale rispetto il Valore della Produzione

### 3.3.2 Analisi dei ricavi e dei costi dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 riesposto

L'Emittente opera nel mercato delle energie rinnovabili in qualità di D-EPC-OM (*Development, Engineering, Procurement, Construction, Operation and Maintenance*) su tutto il territorio nazionale, focalizzandosi sul segmento del fotovoltaico,

Al 31 dicembre 2024, i dati evidenziano una significativa crescita dei “Ricavi delle vendite” rispetto l'esercizio precedente (+67,8%), i quali passano da 8,60 milioni di Euro al 31 dicembre 2023 a 14,43 milioni di Euro al 31 dicembre 2024 e sono tutti

riferiti all'attività di EPC svolta dall'Emittente.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 rappresenta un punto di svolta strategico per la Società, che ha ridefinito il proprio posizionamento rispetto agli anni precedenti. In passato, l'attività operativa risultava focalizzata su commesse di piccola-media taglia, relative a privati e/o piccole-medie imprese; nel corso dell'esercizio 2024, invece, il business si è concentrato prevalentemente su impianti di maggiori dimensioni (“Utility Scale”), in linea con le principali tendenze di mercato e con l'evoluzione normativa a livello nazionale ed europeo. Tale recente riposizionamento strategico prevede l'instaurazione di rapporti contrattuali con un numero ristretto di partner selezionati, in grado di garantire commesse future. Questo cambiamento ha contribuito all'aumento del fatturato generato ed a un miglioramento della marginalità operativa.

Le “Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti” ammontano a 2,99 milioni di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, rispetto a 29 migliaia di Euro registrati nell'esercizio precedente. Questo incremento riflette principalmente la maggior dimensione delle commesse gestite nell'ultimo esercizio.

Gli “Altri ricavi e proventi”, il cui dettaglio è riportato nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente alle locazioni attive ed a sopravvenienze attive.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli “Altri ricavi e proventi” per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riesposto.

Altri ricavi e proventi €'000	al 31 dicembre				Incidenza VdP %		Var	
	2024A	% (i)	2023R	% (i)	2024A	2023R	€'000	%
Fitti attivi	241	92,0%	251	62,7%	1,4%	2,8%	(10)	-4,0%
Sopravvenienze attive	17	6,5%	125	31,2%	0,1%	1,4%	(108)	-86,3%
Altri ricavi	4	1,4%	24	6,1%	0,0%	0,3%	(21)	-84,7%
<b>Totale</b>	<b>262</b>	<b>100,0%</b>	<b>401</b>	<b>100,0%</b>	<b>1,5%</b>	<b>4,4%</b>	<b>(139)</b>	<b>-34,6%</b>

(i) Incidenza sul totale

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 si registra una riduzione degli “Altri ricavi e proventi” del 34,6% rispetto all'anno precedente. Il saldo dell'esercizio 2023 era stato influenzato dalla presenza di “Sopravvenienze attive” per 125 migliaia di Euro relative a correzione di saldi contabili.

Con riferimento ai “Fitti attivi”, l'Emittente ha in essere un contratto di locazione attiva avente ad oggetto il complesso immobiliare sito in Campobasso, località Selva Piana, rilevato nel mese di febbraio 2021 (e già oggetto di locazione dal dicembre 2004 con la precedente proprietà) per un canone annuo pari a circa 250 migliaia di Euro.

I “Costi per materie prime, sussidiarie e merci al netto della variazione rimanenze”, il cui dettaglio è riportato nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente all’acquisto delle merci necessarie all’espletamento dell’attività caratteristica.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei “Costi per materie prime, sussidiarie e merci al netto della variazione rimanenze” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riesposto.

Costi per mat. prime, sussid. e merci €'000	al 31 dicembre				Incidenza VdP %		Var	
	2024A	% (i)	2023R	% (i)	2024A	2023R	€'000	%
Merci	(7.315)	101,1%	(3.712)	103,7%	-41,4%	-41,1%	(3.603)	97,1%
Carburanti	(105)	1,5%	(4)	0,1%	-0,6%	0,0%	(101)	>1000%
Altri acquisti	(16)	0,2%	(16)	0,5%	-0,1%	-0,2%	0	-0,2%
Omaggi da fornitori	18	-0,2%	-	0,0%	0,1%	0,0%	18	n/a
<b>Totale acquisti</b>	<b>(7.419)</b>	<b>102,5%</b>	<b>(3.733)</b>	<b>104,3%</b>	<b>-42,0%</b>	<b>-41,3%</b>	<b>(3.686)</b>	<b>98,8%</b>
Variazione rimanenze	182	-2,5%	152	-4,3%	1,0%	1,7%	29	19,2%
<b>Totale</b>	<b>(7.237)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(3.580)</b>	<b>100,0%</b>	<b>-40,9%</b>	<b>-39,6%</b>	<b>(3.657)</b>	<b>102,1%</b>

(i) Incidenza sul totale

La voce in analisi, pari a circa 7,2 milioni di Euro per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, evidenzia un significativo incremento rispetto l’esercizio precedente, in linea con l’incremento del fatturato. Difatti, l’incidenza della voce rispetto al “Valore della produzione” non evidenzia scostamenti significativi nei due esercizi in analisi (40,9% nel 2024 e 39,6% nel 2023).

I “Costi per servizi”, il cui dettaglio è riportato nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento sia a costi diretti della produzione (lavorazioni in subappalto, consulenze tecniche, servizi di vigilanza per i cantieri) sia a costi di struttura (compensi per il Consiglio di Amministrazione, manutenzioni, consulenze tecniche).

La seguente tabella riporta il dettaglio dei “Costi per servizi” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riesposto.

Costi per servizi €'000	al 31 dicembre				Incidenza VdP %		Var	
	2024A	% (i)	2023R	% (i)	2024A	2023R	€'000	%
Lavorazioni esterne	(3.247)	62,2%	(1.974)	57,6%	-18,4%	-21,9%	(1.272)	64,4%

Consulenze tecniche	(395)	7,6%	(569)	16,6%	-2,2%	-6,3%	174	-30,7%
Altri servizi per i cantieri	(342)	6,6%	(197)	5,7%	-1,9%	-2,2%	(145)	73,7%
Pubblicità	(218)	4,2%	(126)	3,7%	-1,2%	-1,4%	(92)	73,2%
Trasferte e viaggi	(201)	3,9%	(80)	2,3%	-1,1%	-0,9%	(121)	151,2%
Trasporti	(197)	3,8%	(20)	0,6%	-1,1%	-0,2%	(177)	896,5%
Compensi CdA	(194)	3,7%	(171)	5,0%	-1,1%	-1,9%	(23)	13,7%
Consulenze diverse	(189)	3,6%	(183)	5,3%	-1,1%	-2,0%	(6)	3,3%
Manutenzioni	(89)	1,7%	(17)	0,5%	-0,5%	-0,2%	(71)	410,2%
Altri servizi vari	(68)	1,3%	(47)	1,4%	-0,4%	-0,5%	(21)	44,9%
Assicurazioni	(25)	0,5%	(5)	0,2%	-0,1%	-0,1%	(20)	364,7%
Utenze	(21)	0,4%	(11)	0,3%	-0,1%	-0,1%	(9)	81,5%
Compenso sindaci e revisori	(19)	0,4%	(18)	0,5%	-0,1%	-0,2%	(1)	5,8%
Servizi bancari e postali	(17)	0,3%	(11)	0,3%	-0,1%	-0,1%	(6)	50,4%
<b>Totale</b>	<b>(5.220)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(3.429)</b>	<b>100,0%</b>	<b>-29,5%</b>	<b>-38,0%</b>	<b>(1.791)</b>	<b>52,2%</b>

(i) Incidenza sul totale

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, i “Costi per servizi” registrano un incremento pari a circa il 52,2% rispetto all'anno precedente. Nonostante l'incremento in valore assoluto, si rileva una significativa riduzione dell'incidenza di tali costi sul “Valore della produzione”, passata dal 38,0% nel 2023 al 29,5% nel 2024. Tale miglioramento è riconducibile principalmente (i) alla diminuzione dell'incidenza dei costi per servizi legati direttamente alla produzione, grazie alla riduzione (in proporzione) delle spese per asseverazioni nei cantieri legati al superbonus 110% e al minor ricorso al subappalto; (ii) alla riduzione dell'incidenza dei costi di struttura favorita da un maggiore assorbimento dei costi fissi, reso possibile dall'aumento del “Valore della produzione”.

I “Costi per godimento beni di terzi”, il cui dettaglio è riportato nella tabella di seguito esposta, fanno riferimento principalmente ai contratti di locazione degli alloggi del personale di cantiere e degli uffici, nonché al noleggio di altri beni strumentali.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei “Costi per godimento beni di terzi” per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riesposto.

Costi per godimento	al 31 dicembre				Incidenza VdP %		Var	
	2024A	% (i)	2023R	% (i)	2024A	2023R	€'000	%

beni di terzi €'000									
Noleggi	(230)	71,7%	(16)	28,6%		-1,3%	-0,2%	(214)	>1000%
Fitti passivi	(60)	18,6%	(25)	46,5%		-0,3%	-0,3%	(34)	135,4%
Leasing	(31)	9,7%	(14)	24,9%		-0,2%	-0,2%	(18)	128,8%
<b>Totale</b>	<b>(321)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(55)</b>	<b>100,0%</b>		<b>-1,8%</b>	<b>-0,6%</b>	<b>(266)</b>	<b>487,3%</b>

(i) *Incidenza sul totale*

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la voce in esame registra un aumento significativo rispetto all'anno precedente, riconducibile sia all'incremento di noleggi di attrezzature necessari a supportare la forte crescita del fatturato nel corso dell'esercizio, sia alla stipula di maggiori contratti di locazione breve per l'alloggio dei capi cantiere e del personale diretto impiegato nei diversi siti.

Con riferimento ai fitti passivi, inoltre, si evidenzia che risulta attivo un contratto di locazione relativo agli uffici tra l'Emittente e la controllata Atena per un canone annuo di locazione pari a 9,6 migliaia di Euro. Per maggiori dettagli, si rimanda alla Parte B, Sezione I, Capitolo 14 (Operazioni con parti correlate) del presente Documento di Ammissione.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei “Costi del personale” per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riesposto.

Costi del personale €'000	al 31 dicembre				Incidenza VdP %		Var	
	2024A	% (i)	2023 A	% (i)	2024A	2023A	€'00 0	%
Salari e stipendi	(1.047)	72,0%	(381)	75,5%	-5,9%	-4,2%	(666)	174,8%
Oneri sociali	(320)	22,0%	(98)	19,4%	-1,8%	-1,1%	(221)	225,7%
TFR	(70)	4,8%	(25)	5,0%	-0,4%	-0,3%	(44)	174,8%
Altri costi del personale	(19)	1,3%	-	0,0%	-0,1%	0,0%	(19)	n/a
<b>Totale</b>	<b>(1.455)</b>	<b>100,0 %</b>	<b>(504)</b>	<b>100,0 %</b>	<b>-8,2%</b>	<b>-5,6%</b>	<b>(950)</b>	<b>188,4 %</b>

(i) *Incidenza sul totale*

La variazione registrata nella voce “Costi del personale” è relativa al maggior organico presente. Più precisamente al 31 dicembre 2024 l'Emittente conta un numero medio pari a 64 dipendenti, mentre al 31 dicembre 2023 il numero medio di dipendenti risultava pari a 19.

Le assunzioni perfezionate nel corso dell'anno 2024 sono state finalizzate a rafforzare l'organico e supportare lo sviluppo del *business*, riducendo il ricorso a lavorazioni esterne, internalizzando talune attività, prima affidate a lavoratori esterni.

Gli oneri diversi di gestione, il cui dettaglio è riportato nella tabella di seguito esposta,

fanno riferimento principalmente a sopravvenienze passive, sanzioni, perdite su crediti ed a imposte e tasse.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli “Oneri diversi di gestione” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riesposto.

Oneri diversi di gestione €'000	al 31 dicembre				Incidenza VdP %		Var %
	2024A	% (i)	2023A	% (i)	2024A	2023A	
Sanzioni	(152)	46,9%	(54)	24,2%	-0,9%	-0,6%	180,2%
Imposte e tasse	(59)	18,2%	(49)	21,9%	-0,3%	-0,5%	20,1%
Perdite su crediti	(37)	11,3%	-	0,0%	-0,2%	0,0%	n/a
Sopravvenienze passive	(31)	9,6%	(59)	26,0%	-0,2%	-0,6%	-47,0%
Altri oneri vari	(41)	12,5%	(59)	26,4%	-0,2%	-0,7%	-31,7%
Omaggi	(5)	1,6%	(3)	1,5%	0,0%	0,0%	50,2%
<b>Totale</b>	<b>(325)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(225)</b>	<b>100,0%</b>	<b>-1,8%</b>	<b>-2,5%</b>	<b>44,4%</b>

(i) Incidenza sul totale

Il saldo dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 risulta influenzato dalla voce “Sanzioni”, per un importo pari a 152 migliaia di Euro, riconducibile principalmente a sanzioni corrisposte in seguito alla ricezione delle istanze di rateizzazione di debiti tributari scaduti (costi considerati tra gli Oneri straordinari ai fini della determinazione dell’EBITDA Adjusted). Le stesse, per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ammontano a 54 migliaia di Euro.

Inoltre, nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la Società ha registrato perdite su crediti, relativamente a crediti di esercizi precedenti ritenuti inesigibili, per 37 migliaia di Euro.

La seguente tabella riporta la riconciliazione tra l’EBITDA e l’EBITDA Aggiustato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riesposto.

€'000	al 31 dicembre				Incidenza VdP %		Var %
	2024A	% (i)	2023 Riesposto	% (i)	2024A	2023 R	
<b>EBITDA</b>	<b>3.124</b>	<b>95,7%</b>	<b>1.238</b>	<b>101,0%</b>	<b>17,7%</b>	<b>13,7%</b>	<b>152,3%</b>
Proventi straordinari	(17)	-0,5%	(125)	-10,2%	-0,1%	-1,4%	-86,3%
Oneri straordinari	157	4,8%	113	9,2%	0,9%	1,2%	39,2%
<b>EBITDA Aggiustato</b>	<b>3.264</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.226</b>	<b>100,0%</b>	<b>18,5%</b>	<b>13,6%</b>	<b>166,3%</b>

(i) Incidenza sul totale

I proventi straordinari, pari a 17 migliaia di Euro per l’esercizio chiuso al 31 dicembre

2024 e pari a 125 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, fanno riferimento principalmente a sopravvenienze attive relative alla correzione di saldi contabili.

Gli oneri straordinari, pari a 157 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e pari a 113 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, fanno riferimento principalmente a sanzioni, multe e sopravvenienze passive.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, l'EBITDA Aggiustato *margin* calcolato sul “Valore della produzione” si attesta al 18,5% (in valore assoluto 3,27 milioni di Euro), in crescita rispetto al 13,6% (in valore assoluto 1,23 milioni di Euro) registrato al 31 dicembre 2023. Questo miglioramento è principalmente attribuibile i) all'aumento del “Valore della produzione”, trainato dal forte incremento dei “Ricavi delle vendite” e della “Variazione delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione” conseguenti al maggior *business* generato nel corso dell'esercizio 2024, e ii) alla riduzione dell'incidenza dei “Costi per servizi”, i quali hanno registrato una crescita sensibilmente inferiore rispetto al “Valore della produzione”. Più precisamente, la Società ha proceduto ad un'ottimizzazione nella gestione delle commesse, internalizzando le attività a più alto valore aggiunto riuscendo a contenere i costi nonostante la forte crescita e, quindi, a migliorare la propria marginalità.

Tali fattori positivi sono stati solo parzialmente compensati dall'aumento dell'incidenza dei “Costi per godimento beni di terzi” e dei “Costi del personale”, legati rispettivamente ai maggiori costi di noleggio e locazione e alle nuove assunzioni effettuate nel corso dell'esercizio per supportare la crescita e rafforzare l'organico.

La seguente tabella riporta il dettaglio degli “Ammortamenti e svalutazioni” per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riesposto.

Ammortamenti e svalutazioni €'000	al 31 dicembre				Incidenza VdP %		
	2024A	% (i)	2023 Riesposto	% (i)	2024A	2023R	Var %
<b>Amm. Imm. Immateriali</b>	(1)	0,3%	(1)	0,8%	0,0%	0,0%	100,0%
Diritti di brevetto industriale	(1)	100,0%	(1)	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%
<b>Amm. Imm. Materiali</b>	<b>(115)</b>	<b>28,6%</b>	<b>(75)</b>	<b>99,2%</b>	<b>-0,7%</b>	<b>-0,8%</b>	<b>54,2%</b>
Terreni e fabbricati	(35)	30,6%	(35)	15,7%	-0,2%	-0,4%	0,0%
Impianti e macchinario	(18)	15,7%	(9)	4,2%	-0,1%	-0,1%	92,8%
Attrezzature industriali	(28)	24,2%	(7)	3,0%	-0,2%	-0,1%	307,9%

commerciali							
Altri beni	(34)	29,5%	(23)	10,4%	-0,2%	-0,3%	46,2%
<b>Svalutazioni</b>	<b>(287)</b>	<b>71,1%</b>	-	<b>0,0%</b>	<b>-1,6%</b>	<b>0,0%</b>	<b>n/a</b>
Svalutazione crediti	(287)	100,0%	-	n/a	-1,6%	0,0%	n/a
<b>Totale</b>	<b>(403)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(75)</b>	<b>100,0%</b>	<b>-2,3%</b>	<b>-0,8%</b>	<b>435,1%</b>

(i) Incidenza sul totale o subtotale

L'incremento registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 rispetto all'anno precedente, è dovuto principalmente alle maggiori quote di ammortamento relative agli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati, in particolare in impianti, macchinari ed attrezzature, necessari a supportare l'espansione dell'attività operativa.

Inoltre, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la Società ha registrato un adeguamento del fondo svalutazione crediti per le posizioni creditorie scadute pari a 287 migliaia di Euro.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei "Proventi e (Oneri) finanziari" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riesposto.

Proventi e (Oneri) finanziari €'000	al 31 dicembre				Incidenza VdP %		
	2024A	% (i)	2023 Riesposto	% (i)	2024A	2023 R	Var %
<b>Oneri finanziari</b>	<b>(158)</b>	<b>205,5%</b>	<b>(388)</b>	<b>118,6%</b>	<b>-0,9%</b>	<b>-4,3%</b>	<b>-59,3%</b>
Interessi passivi bancari	(62)	80,4%	(61)	18,6%	-0,3%	-0,7%	1,3%
Interessi passivi altri	(94)	122,9%	(3)	0,8%	-0,5%	0,0%	>1000%
Perdite su cambi	(2)	2,1%	-	0,0%	0,0%	0,0%	n/a
Oneri Superbonus	-	0,0%	(324)	99,2%	0,0%	-3,6%	-100,0%
<b>Proventi finanziari</b>	<b>81</b>	<b>-105,5%</b>	<b>61</b>	<b>-18,6%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,7%</b>	<b>32,8%</b>
Proventi Superbonus	81	-105,5%	61	-18,6%	0,5%	0,7%	32,9%
<b>Totale</b>	<b>(77)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(327)</b>	<b>100,0%</b>	<b>-0,4%</b>	<b>-3,6%</b>	<b>-76,5%</b>

(i) Incidenza sul totale o subtotale

In entrambi gli esercizi la voce risulta essere principalmente afferente a oneri finanziari ed, in particolare, agli interessi passivi corrisposti sui finanziamenti bancari e sull'utilizzo delle linee di credito accordate.

Inoltre, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la voce risulta influenzata da oneri connessi alla cessione dei crediti d'imposta per circa 324 migliaia di Euro. Si evidenzia che a partire dal 2024, la Società ha adottato un nuovo approccio, optando per utilizzare tali crediti esclusivamente in compensazione delle imposte e tasse dovute.

Agli effetti dei proventi e oneri finanziari, si aggiunge l'impatto delle imposte

d'esercizio, pari a circa 1,0 milioni di Euro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 (300 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023), determinando un risultato d'esercizio pari a 1,6 milioni di Euro, in crescita rispetto al risultato dell'esercizio precedente, pari a circa 523 migliaia di Euro.

### 3.3.3 Dati patrimoniali selezionati dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 riesposto

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (Dati 2023 Riesposti).

<i>Stato Patrimoniale Riclassificato</i>	<i>al 31 dicembre</i>		<i>Var 2023-2024</i>	
	<i>€'000</i>	<i>2024A</i>	<i>2023 Riesposto</i>	<i>Var €'000</i>
Immobilizzazioni immateriali	253	175	77	44,2%
Immobilizzazioni materiali	1.483	1.223	261	21,3%
Immobilizzazioni finanziarie	1.828	369	1.459	395,3%
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>3.564</b>	<b>1.767</b>	<b>1.797</b>	<b>101,7%</b>
Rimanenze	4.958	1.787	3.171	177,5%
Crediti commerciali	5.086	3.851	1.235	32,1%
Debiti commerciali	(4.311)	(3.311)	(1.000)	30,2%
<b>Capitale circolante commerciale</b>	<b>5.733</b>	<b>2.327</b>	<b>3.406</b>	<b>146,4%</b>
Altre attività correnti	1.147	3.739	(2.592)	-69,3%
Altre passività correnti	(829)	(2.068)	1.239	-59,9%
Crediti e debiti tributari	1.632	2.947	(1.315)	-44,6%
Ratei e risconti netti	16	(96)	112	-116,7%
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>7.699</b>	<b>6.850</b>	<b>850</b>	<b>12,4%</b>
Fondi rischi e oneri	(57)	(13)	(45)	n/a
TFR	(149)	(113)	(36)	32,2%
<b>Capitale investito netto (Impieghi)</b>	<b>11.056</b>	<b>8.491</b>	<b>2.566</b>	<b>30,2%</b>
Indebitamento finanziario	4.811	3.526	1.286	36,5%
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	2.881	2.398	483	20,2%
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	760	249	511	204,8%
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	1.170	879	291	33,2%
Altre attività finanziarie correnti	(3)	(2)	(1)	n/a
Disponibilità liquide	(462)	(145)	(317)	218,0%
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>4.347</b>	<b>3.379</b>	<b>968</b>	<b>28,7%</b>
Capitale sociale	1.250	1.250	-	0,0%
Riserve	3.862	3.339	523	15,7%

Risultato d'esercizio	1.597	523	1.074	205,3%
<b>Patrimonio netto (Mezzi propri)</b>	<b>6.709</b>	<b>5.112</b>	<b>1.597</b>	<b>31,2%</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>11.056</b>	<b>8.491</b>	<b>2.566</b>	<b>30,2%</b>

### 3.3.4 Analisi dei dati patrimoniali dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 riesposto

Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie costituenti la voce “Attivo fisso netto” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 riesposto sono dettagliate nella tabella che segue.

Attivo fisso netto €'000	al 31 dicembre				Var	
	2024A	% (i)	2023 Riesposto	% (i)	€'000	%
Immobilizzazioni immateriali	253	7,1%	175	9,9%	77	44,2%
Immobilizzazioni materiali	1.483	41,6%	1.223	69,2%	261	21,3%
Immobilizzazioni finanziarie	1.828	51,3%	369	20,9%	1.459	395,3%
<b>Totale</b>	<b>3.564</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.767</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.797</b>	<b>101,7%</b>

(i) Incidenza sul totale

Al 31 dicembre 2024 l’”Attivo fisso netto” evidenzia un significativo incremento, pari a circa 1,8 milioni di Euro.

Tale incremento risulta principalmente relativo:

- i) per le immobilizzazioni immateriali, ai costi sostenuti per le attività propedeutiche al processo di quotazione sul mercato EGM ed ai costi relativi ai preventivi del GSE per la realizzazione di due impianti fotovoltaici di proprietà;
- ii) per le immobilizzazioni materiali, all'acquisto di macchinari ed attrezzature specifiche per l'attività operativa;
- iii) per le immobilizzazioni finanziarie, (i) alla riclassifica dall'attivo circolante all'attivo fisso netto di finanziamenti soci erogati alle società controllate e collegate, (ii) all'acquisizione di partecipazioni nel capitale sociale di società strategiche, nonché (iii) all'erogazione di nuovi finanziamenti soci alle società controllate e collegate.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle “Immobilizzazioni immateriali” per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31

dicembre 2023 riesposto.

Immobilizzazioni immateriali €'000	al 31 dicembre				Var	
	2024A	% (i)	2023 Riesposto	% (i)	€'000	%
Concessioni, licenze, marchi e simili	4	1,6%	5	3,0%	(1)	-22,2%
Imm. immateriali in corso e acconti	249	98,4%	170	97,0%	79	46,2%
<b>Totale</b>	<b>253</b>	<b>100,0%</b>	<b>175</b>	<b>100,0%</b>	<b>77</b>	<b>44,2%</b>

(i) Incidenza sul totale

Al 31 dicembre 2024, la variazione registrata nelle “Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti” risulta relativa *i*) ai costi legati alle attività propedeutiche al processo di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan, per 47 migliaia di Euro e *ii*) ai costi delle concessioni del GSE per la realizzazione di due nuovi impianti di proprietà per circa 32 migliaia di Euro. Si segnala, inoltre, che la voce è composta, per entrambi gli esercizi, da 170 migliaia di Euro relativi a costi di perizie e studi di fattibilità per un progetto della società controllata Agrisolar 1.

Per maggiori dettagli, si rimanda alla Sezione I, Capitolo 6, Par. 6.7 (Descrizione dei principali investimenti del Gruppo) del presente Documento di Ammissione.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle “Immobilizzazioni materiali” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riesposto.

Immobilizzazioni materiali €'000	al 31 dicembre				Var	
	2024A	% (i)	2023 Riesposto	% (i)	€'000	%
Terreni e fabbricati	1.056	71,2%	1.091	89,3%	(35)	-3,2%
Impianti e macchinario	111	7,5%	12	1,0%	98	807,7%
Attrezzature industriali e commerciali	184	12,4%	53	4,4%	131	244,9%
Altri beni	133	8,9%	66	5,4%	67	101,7%
<b>Totale</b>	<b>1.483</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.223</b>	<b>100,0%</b>	<b>261</b>	<b>21,3%</b>

(i) Incidenza sul totale

Al 31 dicembre 2024, l’incremento registrato nelle “Immobilizzazioni materiali” è riconducibile agli investimenti realizzati dall’Emittente in impianti, macchinari ed attrezzature specifiche per supportare la forte espansione dell’attività operativa registrata nel corso dell’anno.

Per maggiori dettagli, si rimanda alla Sezione I, Capitolo 6, Par. 6.7 (Descrizione dei principali investimenti del Gruppo) del presente Documento di Ammissione.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle “Immobilizzazioni finanziarie” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riesposto.

Immobilizzazioni finanziarie €'000	al 31 dicembre				Var	
	2024A	% (i)	2023 Riesposto	% (i)	€'000	%
Partecipazioni imprese controllate	193	10,6%	212	57,3%	(19)	-8,7%
Partecipazioni imprese collegate	130	7,1%	10	2,7%	120	>1000%
Finanziamento soci	1.505	82,3%	148	40,0%	1.358	919,8%
<b>Totale</b>	<b>1.828</b>	<b>100,0%</b>	<b>369</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.459</b>	<b>395,3%</b>

(i) *Incidenza sul totale*

Al 31 dicembre 2024, l’incremento registrato nelle “Immobilizzazioni finanziarie” è riconducibile:

- i) alla riclassifica, dall’attivo circolante all’attivo fisso netto, di finanziamenti soci erogati alle società controllate e collegate per circa 880 migliaia di Euro;
- ii) all’acquisizione di partecipazioni in imprese collegate, di cui (i) acquisizione del 34% del capitale sociale di Energia Pulita S.r.l. per 122,4 migliaia di Euro e (ii) acquisizione del 50% del capitale sociale di Solgard S.r.l. per 7,5 migliaia di Euro.
- iii) all’erogazione di nuovi finanziamenti soci alle società controllate e collegate, per complessivi 478 migliaia di Euro. Per maggiori dettagli, si rimanda alla Parte B, Sezione I, Capitolo 14 (Operazioni con parti correlate) del presente Documento di Ammissione.

Si informa, inoltre, che nel corso dell’esercizio l’Emittente ha ceduto le partecipazioni detenute al 31 dicembre 2023 nelle società Rental World S.r.l., Immobiliare Via Kennedy S.r.l. e Bienergie S.r.l. (valore complessivo pari a 15,1 migliaia di Euro) alla controllante Keep Calm S.r.l.. Per maggiori dettagli, si rimanda alla Parte B, Sezione I, Capitolo 14 (Operazioni con parti correlate) del presente Documento di Ammissione.

Si evidenzia che nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 l’Emittente ha proceduto a riclassificare le partecipazioni detenute nelle SPV (*Special Purpose Vehicle*) dalle “Immobilizzazioni finanziarie” iscritte nell’attivo fisso netto alle immobilizzazioni finanziarie destinate alla vendita, iscritte nel capitale circolante, in accordo con l’OIC 21. Tale riclassifica riflette la natura delle società Agrisolar, costituite come veicoli societari con l’obiettivo di realizzare internamente impianti fotovoltaici e procedere alla loro cessione una volta completati.

Al 31 dicembre 2024, l'Emittente ha erogato finanziamenti soci per circa 1,5 milioni di cui circa 1 milione di Euro a società controllate e la restante parte, pari a circa 500 migliaia di Euro a società collegate. Più precisamente, i finanziamenti verso controllate risultano nei confronti di ET Wind ed Atena, appartenenti al Gruppo, per circa 530 migliaia di Euro e nei confronti delle SPV per i restanti 470 migliaia di Euro. Si informa che tali finanziamenti saranno chiusi contestualmente alla cessione della partecipazione.

Alla Data del Documento di Ammissione, la partecipazione in Energia Pulita risulta ceduta ad un soggetto terzo che non rappresenta una Parte Correlata. La cessione è avvenuta in data 30 giugno 2025 al valore nominale (122,4 migliaia di Euro).

Alla Data del Documento di Ammissione, risulta aperto il finanziamento verso Energia Pulita (che non costituisce ormai una Parte Correlata) per 175 migliaia di Euro.

Le rimanenze, i crediti commerciali, i debiti commerciali, le altre attività e passività correnti, i crediti e debiti tributari e i ratei e risconti netti, costituenti la voce “Capitale Circolante Netto”, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riesposto, sono dettagliati nella tabella che segue.

Capitale Circolante Netto €'000	al 31 dicembre				Var FY23A-FY24A	
	2024A	% (i)	2023 Riesposto	% (i)	Var €'000	Var %
Rimanenze	4.958	64,4%	1.787	26,1%	3.171	177,5%
Crediti commerciali	5.086	66,1%	3.851	56,2%	1.235	32,1%
Debiti commerciali	(4.311)	-56,0%	(3.311)	-48,3%	(1.000)	30,2%
<b>Capitale circolante commerciale</b>	<b>5.733</b>	<b>74,5%</b>	<b>2.327</b>	<b>34,0%</b>	<b>3.406</b>	<b>146,4%</b>
Altre attività correnti	1.147	14,9%	3.739	54,6%	(2.592)	-69,3%
Altre passività correnti	(829)	-10,8%	(2.068)	-30,2%	1.239	-59,9%
Crediti e debiti tributari	1.632	21,2%	2.947	43,0%	(1.315)	-44,6%
Ratei e risconti netti	16	0,2%	(96)	-1,4%	112	-116,7%
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>7.699</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.850</b>	<b>100,0%</b>	<b>850</b>	<b>12,4%</b>

(i) Incidenza sul totale

Al 31 dicembre 2024, il “Capitale Circolante Netto” registra un incremento rispetto all'anno precedente, passando da 6,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2023 a 7,7 milioni di Euro.

Questa variazione è principalmente riconducibile all'aumento del “Capitale circolante commerciale”, determinato in particolare dall'incremento delle rimanenze relative ai lavori in corso su ordinazione, legato alla gestione di commesse di maggiori dimensioni e durata da parte della Società. L'aumento dei “Crediti commerciali” è stato

parzialmente compensato da un analogo incremento dei “Debiti commerciali”; entrambe le variazioni riflettono l’intensificarsi dell’attività produttiva durante l’esercizio. Nonostante gli incrementi, le condizioni medie di incasso e pagamento sono migliorate, con DSO e DPO pari rispettivamente a 105 giorni (134 giorni al 31 dicembre 2023) e 101 giorni (140 al 31 dicembre 2023).

L’incremento del “Capitale circolante commerciale” è stato in parte controbilanciato dalla riduzione delle “Altre attività correnti” e della voce “Crediti e debiti tributari”. Tali riduzioni sono riconducibili principalmente (i) alla riclassifica di finanziamenti soci verso le società controllate e collegate nell’attivo fisso netto precedentemente iscritte tra le “Altre attività correnti”, (ii) alla cessione ed incasso di crediti d’imposta maturati, nonché, (iii) all’aumento del debito per imposte (IRES e IRAP) rilevato nell’esercizio.

Si segnala, infine, una diminuzione delle “Altre passività correnti”, prevalentemente attribuibile alla riduzione degli acconti ricevuti dai clienti coerentemente con il ciclo della fatturazione al 31 dicembre 2024.

Si precisa che i debiti commerciali al 31 dicembre 2024 scaduti in maniera strutturale da oltre 60 giorni ed i debiti tributari scaduti e rateizzati sono stati opportunamente riclassificati nell’Indebitamento Finanziario Netto.

Le rimanenze sono afferenti principalmente ai lavori in corso su ordinazione ed alle merci acquistate.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle rimanenze per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riesposto.

Rimanenze €’000	Al 31 dicembre				Var	
	2024A	% (i)	2023 Riesposto	% (i)	€’000	%
Lavori in corso su ordinazione	4.351	87,8%	1.361	76,2%	2.990	219,6%
Merci	607	12,2%	426	23,8%	182	42,7%
<b>Totale</b>	<b>4.958</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.787</b>	<b>100,0%</b>	<b>3.171</b>	<b>177,5%</b>

(i) Incidenza sul totale

La voce, pari a circa 5 milioni di Euro per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, evidenzia un significativo incremento rispetto l’esercizio precedente. Tale incremento risulta riconducibile principalmente alla gestione di commesse di maggiori dimensioni e durata da parte della Società, anche a seguito del riposizionamento strategico avuto dalla stessa nel corso dell’esercizio.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei “Crediti commerciali” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riesposto.

Crediti €'000	commerciali	al 31 dicembre				Var	
		2024A	% (i)	2023 Riesposto	% (i)	€'000	%
Fatture emesse		4.901	96,4%	2.822	73,3%	2.079	73,7%
Fatture da emettere		472	9,3%	1.029	26,7%	(558)	-54,2%
Fondo svalutazione crediti		(287)	-5,6%	-	0,0%	(287)	n/a
<b>Totale</b>		<b>5.086</b>	<b>100,0%</b>	<b>3.851</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.235</b>	<b>32,1%</b>

(i) Incidenza sul totale

I “Crediti commerciali”, per entrambi i periodi analizzati, risultano composti principalmente da “Fatture emesse” relativamente al *core business* dell’Emittente. L’incremento registrato tra i periodi in analisi, pari a circa il 32,1%, risulta in linea con l’espansione del *business*.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei “Debiti commerciali” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riesposto.

Debiti €'000	commerciali	al 31 dicembre				Var	
		2024A	% (i)	2023 Riesposto	% (i)	€'000	%
Fatture ricevute		(2.953)	68,5%	(2.277)	68,8%	(676)	29,7%
Fatture da ricevere		(1.380)	32,0%	(1.155)	34,9%	(225)	19,5%
Note di credito da ricevere		22	-0,5%	121	-3,7%	(99)	-81,7%
<b>Totale</b>		<b>(4.311)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(3.311)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(1.000)</b>	<b>30,2%</b>

(i) Incidenza sul totale

I “Debiti commerciali” al 31 dicembre 2024 pari a 4,3 milioni di Euro, registrano un incremento rispetto l’esercizio precedente, in linea con l’espansione del *business*; tuttavia, l’incidenza della voce sugli acquisti di merci, costi per servizi e per godimento beni di terzi registra una riduzione, da circa il 46% nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 a circa il 34% nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, anche per effetto di un efficientamento dei termini medi di pagamento che si attestano a 101 giorni (140 giorni al 31 dicembre 2023).

I “Debiti commerciali” sono presentati al netto dei debiti strutturalmente scaduti da oltre 60 giorni, riclassificati nell’Indebitamento Finanziario Netto. Più precisamente alla data del 31 dicembre 2024, i debiti commerciali scaduti da oltre 60 giorni risultano essere circa 976 migliaia di Euro (circa 1,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2023).

Alla data del 30 aprile 2025, con riferimento ai debiti commerciali al 31 dicembre 2024, si evidenziano debiti commerciali scaduti da oltre 60 giorni per circa 965 migliaia di Euro.

Le altre attività correnti risultano principalmente relative a cauzioni ed acconti versati

a fornitori. Più precisamente, in relazione ad una specifica commessa *utility scale*, il committente aveva previsto il trattenimento di una ritenuta, pari a circa il 10%, a titolo di garanzia; tale somma sarà corrisposta al momento del collaudo finale dell'impianto, previsto entro l'anno 2025.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle altre attività correnti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riesposto.

Altre €'000	attività	correnti	al 31 dicembre				Var	
			2024A	% (i)	2023A	% (i)	€'000	%
Cauzioni		867	75,6%	148	4,0%	719	484,7%	
Acconti a fornitori		184	16,0%	155	4,1%	29	18,7%	
Crediti diversi		83	7,2%	48	1,3%	35	72,0%	
Partecipazioni destinate alla vendita		13	1,2%	-	0,0%	13	n/a	
Crediti per cessione Bonus Fiscali		-	0,0%	2.508	67,1%	(2.508)	<-1000%	
Credito verso controllate e collegate		-	0,0%	880	23,5%	(880)	-100,0%	
<b>Totale</b>		<b>1.147</b>	<b>100,0%</b>	<b>3.739</b>	<b>100,0%</b>	<b>(2.592)</b>	<b>-69,3%</b>	

(i) Incidenza sul totale

Al 31 dicembre 2024, la riduzione registrata nella voce “Altre attività correnti” risulta principalmente relativa all’incasso di un credito sorto dalla cessione di bonus fiscali, pari a 2,5 milioni di Euro. Inoltre, nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la Società ha proceduto alla riclassifica nell’attivo fisso netto dei finanziamenti soci verso società controllate e collegate, per circa 880 migliaia di Euro.

Tali riduzioni sono state parzialmente bilanciate dall’incremento del credito relativo alla cauzione sopra descritta.

Le altre passività correnti risultano principalmente relative ad anticipi ricevuti da clienti ed ai debiti verso dipendenti.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle “Altre passività correnti” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riesposto.

Altre €'000	passività	correnti	al 31 dicembre				Var	
			2024A	% (i)	2023 Riesposto	% (i)	€'000	%
Anticipi da clienti		(464)	56,0%	(1.129)	54,6%	665	-58,9%	
Debiti verso dipendenti		(188)	22,7%	(83)	4,0%	(105)	126,2%	
Debiti previdenziali		(87)	10,5%	(13)	0,7%	(74)	547,3%	
Altri debiti		(67)	8,1%	(820)	39,7%	753	-91,8%	
Cauzioni passive		(22)	2,6%	(22)	1,1%	-	0,0%	

<b>Totale</b>	<b>(829)</b>	<b>100,0%</b>	<b>(2.068)</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.239</b>	<b>-59,9%</b>
---------------	--------------	---------------	----------------	---------------	--------------	---------------

(i) *Incidenza sul totale*

La riduzione registrata dalla voce al 31 dicembre 2024 rispetto l'esercizio precedente, è relativa principalmente ai minori anticipi ricevuti dai clienti, coerentemente con il ciclo della fatturazione al 31 dicembre 2024, la cui variazione risulta parzialmente compensata dall'aumento dei debiti verso dipendenti e previdenziali (legato all'ampliamento dell'organico ed al maggior costo del personale nell'esercizio). Il decremento della voce "Altri debiti", invece, è legata al pagamento di debiti relativi all'acquisto di crediti fiscali.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei "Crediti e debiti tributari" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riesposto.

Crediti e debiti tributari €'000	al 31 dicembre				Var	
	2024A	% (i)	2023 Riesposto	% (i)	€'000	%
Crediti tributari	2.678	164,1%	3.562	120,9%	(883)	-24,8%
Crediti d'imposta	2.523	94,2%	3.546	99,6%	(1.023)	-28,9%
IVA	144	5,4%	-	0,0%	144	n/a
Ritenute subite	5	0,2%	8	0,2%	(4)	-43,7%
Altri crediti tributari	7	0,3%	7	0,2%	-	0,0%
<b>Debiti tributari</b>	<b>(1.046)</b>	<b>-64,1%</b>	<b>(615)</b>	<b>-20,9%</b>	<b>(431)</b>	<b>70,2%</b>
Debiti per IRES e IRAP	(1.006)	96,1%	(310)	50,5%	(695)	224,1%
Ritenute effettuate	(40)	3,9%	(31)	5,0%	(10)	31,4%
IVA	-	0,0%	(189)	30,8%	189	-100%
Debiti per IMU	-	0,0%	(84)	13,7%	84	-100%
<b>Totale</b>	<b>1.632</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.947</b>	<b>100,0%</b>	<b>(1.315)</b>	<b>-44,6%</b>

(i) *Incidenza sul totale o subtotale*

La variazione della voce "Crediti e debiti tributari" nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, rispetto all'esercizio precedente, è dovuta principalmente alla riduzione dei "Crediti d'imposta" e, al contempo, al maggior debito IRES e IRAP rilevato nel periodo, conseguenza della maggiore redditività registrata nell'esercizio.

Si precisa che i "Debiti tributari" sono riportati al netto dei debiti scaduti e rateizzati, pari a 1,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2024 ed a 405 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, riclassificati nell'Indebitamento Finanziario Netto.

La voce "Ratei e risconti netti" risulta principalmente composta da risconti attivi relativi a polizze assicurative, sponsorizzazioni e interessi finanziari, e da risconti passivi relativi al canone di locazione attivo.

Il fondo TFR, pari a 149 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024 e pari a 113 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nei periodi analizzati e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce “Fondi rischi ed oneri”, pari a 57 migliaia di Euro al 31 dicembre 2024 e pari a 13 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, risulta relativa a fondi per imposte e tasse.

La seguente tabella riporta il dettaglio del “Patrimonio Netto” per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riesposto.

Patrimonio €'000	Netto	al 31 dicembre				Var	
		2024A	% (i)	2023 Riesposto	% (i)	€'000	%
Capitale sociale	1.250	18,6%		1.250	24,5%	-	0,0%
<b>Riserve</b>	<b>3.862</b>	<b>57,6%</b>		<b>3.339</b>	<b>65,3%</b>	<b>523</b>	<b>15,7%</b>
Riserva legale	284	7,4%		258	7,7%	26	10,1%
Riserva straordinaria	3.578	92,6%		3.081	92,3%	497	16,1%
Utile (Perdita) d'esercizio	1.597	23,8%		523	10,2%	1.074	205,3%
<b>Totale</b>	<b>6.709</b>	<b>100,0%</b>		<b>5.112</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.597</b>	<b>31,2%</b>

(i) Incidenza sul totale o subtotale

La variazione del “Patrimonio Netto” registrata al 31 dicembre 2024 afferisce alla destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 nella “Riserva legale”, per 26 migliaia di Euro, e nella “Riserva straordinaria” per la restante parte, pari a 497 migliaia di Euro.

### 3.3.5 Indebitamento finanziario netto dell'Emittente relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 riesposto

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'Indebitamento Finanziario Netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 riesposto.

Indebitamento finanziario netto	al 31 dicembre			Var 2023-2024	
	€'000	2024A	2023 Riesposto	Var €'000	Var %
A. Disponibilità liquide	462	145		317	218,0%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-		-	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	3	2		1	41,3%
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>464</b>	<b>147</b>		<b>317</b>	<b>215,9%</b>
E. Debito finanziario corrente	2.881	2.398		483	20,2%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	760	249		511	204,8%

<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)</b>	<b>3.641</b>	<b>2.647</b>	<b>994</b>	<b>37,6%</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)</b>	<b>3.177</b>	<b>2.500</b>	<b>677</b>	<b>27,1%</b>
I. Debito finanziario non corrente	1.170	879	291	33,2%
J. Strumenti di debito	-	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	n/a
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)</b>	<b>1.170</b>	<b>879</b>	<b>291</b>	<b>33,2%</b>
<b>M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)</b>	<b>4.347</b>	<b>3.379</b>	<b>968</b>	<b>28,7%</b>

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, si registra un aumento dell'Indebitamento Finanziario Netto rispetto all'esercizio precedente per circa 968 migliaia di Euro, principalmente legato alla crescita dei debiti finanziari relativi alla rateizzazione dei debiti tributari scaduti (iscritti nelle voci "Parte corrente del debito finanziario non corrente" e "Debito finanziario non corrente") e al maggior utilizzo delle linee di credito (parte del "Debito finanziario corrente"), la cui liquidità, rispettivamente risparmiata e generata, è stata assorbita dalla dinamica del capitale circolante e dagli investimenti del periodo.

Si segnala, inoltre, che nello stesso esercizio l'Emittente ha sottoscritto un nuovo finanziamento con BPER Banca per un capitale iniziale complessivo pari a 250 migliaia di Euro.

Il "Debito finanziario corrente" afferisce principalmente agli scoperti di conto corrente nonché all'utilizzo delle linee di credito per anticipi su fatture.

La seguente tabella illustra il dettaglio del "Debito finanziario corrente" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riesposto.

Debito finanziario corrente €'000	al 31 dicembre				Var	
	2024A	% (i)	2023 Riesposto	% (i)	€'000	%
Scoperti c/c e anticipi fatture	990	34,4%	300	12,5%	690	229,9%
Debiti commerciali scaduti	976	33,9%	1.189	49,6%	(213)	-17,9%
Debiti da consolidato fiscale	446	15,5%	653	27,2%	(207)	-31,7%
Debiti per acquisti crediti fiscali	315	10,9%	-	0,0%	315	n/a
Debiti tributari scaduti	128	4,4%	252	10,5%	(124)	-49,3%
Altri debiti bancari	27	0,9%	4	0,2%	23	612,1%
<b>Totale</b>	<b>2.881</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.398</b>	<b>100,0%</b>	<b>483</b>	<b>20,2%</b>

(i) Incidenza sul totale

Al 31 dicembre 2024, l'incremento registrato nella voce risulta relativo ad un maggior

utilizzo delle linee di credito accordate ed ai debiti inerenti l'acquisto di bonus fiscali, ed è stato parzialmente bilanciato dalla riduzione dei debiti commerciali scaduti da oltre 60 giorni e dei debiti sorti in seguito al consolidato fiscale.

Con riferimento agli scoperti di conto corrente ed agli anticipi su fatture, al 31 dicembre 2024 il saldo utilizzato delle linee di credito ammonta a 990 migliaia di Euro, su un totale accordato operativo pari a 1,15 milioni di Euro, mentre al 31 dicembre 2023 il saldo utilizzato ammontava a 300 migliaia di Euro su un totale accordato operativo pari a 300 migliaia di Euro.

Nel corso del 2025 la Società ha ottenute nuove linee per un accordato aggiuntivo di 500 migliaia di Euro.

Le voci “Parte corrente del debito finanziario non corrente” e “Debito finanziario non corrente” afferiscono ai contratti di finanziamento in essere, ai debiti tributari scaduti e rateizzati ed ai finanziamenti ricevuti dal socio.

La seguente tabella illustra il dettaglio della “Parte corrente del debito finanziario non corrente” e del “Debito finanziario non corrente” al 31 dicembre 2024 confrontato con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riesposto.

€'000	al 31 dicembre				Var	
	2024A	% (i)	2023 Riesposto	% (i)	€'000	%
<b>Finanziamenti bancari</b>	<b>251</b>	<b>33,0%</b>	<b>203</b>	<b>81,3%</b>	<b>48</b>	<b>23,9%</b>
BPER Banca	46	18,4%	-	0,0%	46	n/a
Illimity Bank	195	77,7%	187	92,0%	9	4,6%
Opel Bank	10	4,0%	16	8,0%	(6)	-38,5%
<b>Debiti tributari rateizzati</b>	<b>509</b>	<b>67,0%</b>	<b>47</b>	<b>18,7%</b>	<b>462</b>	<b>990,6%</b>
CNM 2022	414	81,2%	-	0,0%	414	n/a
IRAP 2019	2	0,4%	3	6,4%	(1)	-40,2%
IRAP 2020	11	2,1%	11	23,3%	-	0,0%
IRAP 2022	33	6,5%	-	0,0%	33	n/a
IRES 2018	14	2,7%	-	0,0%	14	n/a
IRES 2020	13	2,5%	-	0,0%	13	n/a
IVA 2012	11	2,2%	11	24,1%	(0)	-1,9%
IVA NOV.DIC.22	4	0,8%	5	10,8%	(1)	-21,5%
IVA SETT.2022	3	0,6%	11	23,7%	(8)	-72,8%
Modello 770 2019	5	1,1%	5	11,6%	-	0,0%
<b>Parte corrente del debito finanziario</b>	<b>760</b>	<b>100,0%</b>	<b>249</b>	<b>100,0%</b>	<b>511</b>	<b>204,8%</b>
<b>Finanziamenti bancari</b>	<b>713</b>	<b>61,0%</b>	<b>730</b>	<b>83,0%</b>	<b>(16)</b>	<b>-2,2%</b>
BPER Banca	182	25,5%	-	0,0%	182	n/a
Illimity Bank	528	74,0%	723	99,1%	(195)	-27,0%
Opel Bank	4	0,5%	6	0,9%	(3)	-41,9%

<b>Finanziamento soci</b>	<b>86</b>	<b>7,3%</b>	<b>43</b>	<b>4,9%</b>	<b>43</b>	<b>100,3%</b>
<b>Debiti tributari rateizzati</b>	<b>371</b>	<b>31,7%</b>	<b>106</b>	<b>12,1%</b>	<b>265</b>	<b>249,3%</b>
Atto 200040	92	24,8%	-	0,0%	92	n/a
IRAP 2019	-	0,0%	2	1,7%	(2)	-100,0%
IRAP 2020	24	6,6%	35	33,2%	(11)	-30,8%
IRAP 2022	124	33,6%	-	0,0%	124	n/a
IRES 2018	10	2,8%	-	0,0%	10	n/a
IRES 2020	69	18,5%	-	0,0%	69	n/a
IVA 2012	22	6,0%	33	31,3%	(11)	-33,3%
IVA NOV.DIC.22	21	5,7%	18	16,6%	3	18,8%
IVA SETT.2022	-	0,0%	3	2,8%	(3)	-100,0%
Modello 770 2019	7	1,8%	12	11,5%	(5)	-44,4%
Rateizzazione 100849	-	0,0%	1	1,0%	(1)	-100,0%
Rateizzazione 96165	1	0,3%	2	1,8%	(1)	-46,1%
<b>Debito finanziario non corrente</b>	<b>1.170</b>	<b>100,0%</b>	<b>879</b>	<b>100,0%</b>	<b>291</b>	<b>33,2%</b>

(i) Incidenza sul totale o subtotale

Di seguito si riporta il dettaglio dei mutui e finanziamenti stipulati dall'Emittente ed in essere alla data del 31 dicembre 2024:

- *BPER Banca*: finanziamento di importo pari a 250 migliaia di Euro, stipulato nel mese di maggio 2024; il rimborso è previsto in 60 rate mensili. Gli interessi sono calcolati applicando il tasso interbancario per l'area euro Euribor 360 a 6 mesi, aumentato di uno spread pari a 1,35%. Al 31 dicembre 2024 il debito residuo è pari a 228 migliaia di Euro, di cui 46 migliaia di Euro da rimborsare nei successivi 12 mesi.
- *illimity Bank*: finanziamento di importo pari a 1 milione di Euro, stipulato nel mese di giugno 2022; il rimborso è previsto in 60 rate mensili, con un preammortamento di 12 mesi. Gli interessi sono calcolati applicando un tasso fisso pari al 4,5%. Al 31 dicembre 2024 il debito residuo è pari a 723 migliaia di Euro, di cui 195 migliaia di Euro da rimborsare nei successivi 12 mesi.
- *Opel Bank*: si tratta di tre finanziamenti per l'acquisto di autoveicoli. I primi due sono stati sottoscritti nel mese di maggio 2021 per un importo complessivo pari a circa 36 migliaia di Euro e rimborso previsto in 48 rate mensili, con scadenza nel mese di maggio 2025. Il terzo è stato sottoscritto nel mese di ottobre 2022 per un importo di circa 26 migliaia di Euro e rimborso previsto in 48 rate mensili, con scadenza nel mese di novembre 2026. Al 31 dicembre 2024, il debito residuo complessivo è pari a 14 migliaia di Euro, di cui 10 migliaia di Euro da rimborsare nei successivi 12 mesi.

Si evidenzia che il contratto di finanziamento con illimity Bank prevede un *covenant*

finanziario, da calcolare al 31 dicembre di ciascun anno di durata del finanziamento, che prevede che il parametro PFN / EBITDA non superi il limite di 4x. La PFN viene calcolata come *debiti finanziari a breve termine + debiti finanziari a medio-lungo termine – disponibilità liquide*.

Infine, si informa che in data 7 febbraio 2025, l’Emittente ha sottoscritto un nuovo finanziamento con Banca Intesa SanPaolo di importo pari a 500 migliaia di Euro, Il rimborso è previsto in 36 rate mensili, con un preammortamento di 12 mesi. Gli interessi sono calcolati applicando un tasso fisso pari al 4,1%.

Alla Data del Documento di Ammissione non risultano clausole di “*cross default*” sui contratti di finanziamento in essere.

Alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente non ha in essere strumenti derivati.

Nel corso del primo semestre 2025, l’Emittente ha restituito alla controllante Keep Calm S.r.l. parte del finanziamento soci per 45 migliaia di Euro. Al 30 giugno 2025 residua dunque un debito per “Finanziamento soci” pari a 41 migliaia di Euro.

### **3.3.6 Rendiconto finanziario riclassificato dell’Emittente relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2024 riesposto**

La seguente tabella riporta il rendiconto finanziario riclassificato dell’Emittente per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontato con l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (Dati 2023 Riesposti).

<i>Cash Flow</i>	<i>al 31 dicembre</i>	
	<b>2024A</b>	<b>2023 Riesposto</b>
<b>€'000</b>		
<b>EBITDA</b>	<b>3.124</b>	<b>1.238</b>
Δ <i>Rimanenze</i>	(3.171)	(182)
Δ <i>Crediti commerciali</i>	(1.235)	(1.805)
Δ <i>Debiti commerciali</i>	1.000	1.597
Δ del Capitale Circolante Operativo	(3.406)	(390)
Δ <i>Altre attività correnti</i>	2.592	(2.968)
Δ <i>Altre passività correnti</i>	(1.239)	1.130
Δ <i>Ratei e risconti netti</i>	(112)	105
Δ del Capitale Circolante Netto	(2.164)	(2.123)
Δ fondo TFR	36	23
<b>Cash Flow Operativo</b>	<b>996</b>	<b>(862)</b>
Capex (immateriali e materiali)	(741)	(257)
(Inv.) Disinv. netti in imm. Finanziarie	(1.459)	135

<b>Cash Flow Operativo al netto degli investimenti</b>	<b>(1.204)</b>	<b>(985)</b>
Δ altri fondi al netto di Acc. e svalutazioni	45	(56)
Δ Crediti e debiti tributari al netto delle imposte	268	206
<b>Free cash flow a servizio del debito</b>	<b>(892)</b>	<b>(835)</b>
Proventi e (oneri) finanziari	(77)	(327)
Δ Indebitamento finanziario	1.286	1.015
Δ Altre attività finanziarie correnti	(1)	(2)
Δ Equity	0	(221)
<b>Net cash-flow</b>	<b>317</b>	<b>(368)</b>
 <b>Disp. Liquide</b>	 <b>462</b>	 <b>145</b>

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 si evidenzia un incremento delle disponibilità liquide di circa 317 migliaia di Euro. Più precisamente l'esercizio è stato caratterizzato principalmente da:

- i) EBITDA in crescita rispetto all'esercizio precedente e pari a 3,12 milioni di Euro (1,24 milioni di Euro al 31 dicembre 2023), il quale è stato parzialmente assorbito dalla variazione negativa del “Capitale Circolante Netto”, principalmente influenzata dall'incremento delle rimanenze e dei crediti tributari a seguito della crescita del *business* e dal decremento delle altre passività correnti e, in particolare, degli anticipi ricevuti dai clienti. Tali assorbimenti sono stati solo in parte compensati dall'incremento dei debiti commerciali, sempre connesso alla crescita delle attività e dalla riduzione delle altre attività correnti. Come conseguenza, il “Cash Flow Operativo” risulta positivo e pari a 996 migliaia di Euro.
- ii) Investimenti del periodo che hanno determinato un “Cash Flow Operativo al netto degli investimenti” negativo per 1,2 milioni di Euro. In particolare, gli incrementi hanno riguardato principalmente investimenti in attrezzature e macchinari necessari a supportare la crescita del *business* registrata nell'esercizio, costi sostenuti per il processo di quotazione sul mercato EGM e per le concessioni del GSE, e l'aumento dei finanziamenti soci a società controllate e collegate (sia a seguito di riclassifiche degli importi dell'esercizio precedente, sia a seguito di nuovi finanziamenti erogati).
- iii) Incremento dell'indebitamento finanziario di circa 1,29 milioni di Euro che ha comportato, infine, un ”Net cash-flow” di 317 migliaia di Euro.

Si evidenzia che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riesposto, la riduzione dell'Equity è riconducibile alla correzione di errori contabili relativi agli esercizi precedenti al 2023 effettuata in conformità con il principio contabile OIC 29, che

disciplina i cambiamenti di principi contabili, le modifiche alle stime contabili, le correzioni di errori e i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### 3.4 Informazioni finanziarie selezionate del Gruppo relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

#### 3.4.1 Dati economici selezionati del Gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, con evidenza delle singole società. All'interno della presente sezione non sono state riportate le tabelle di dettaglio in quanto i valori delle società controllate sono per la maggior parte oggetto di elisione.

<i>Conto Economico Riclassificato</i>	<b>€'000</b>	<b>ET</b>	<b>ET Wind</b>	<b>Atena</b>	<b>Aggregato</b>	<b>Elisioni</b>	<b>Consolidato FY24A</b>	<b>% (i)</b>
Ricavi delle vendite	14.430	120	10		14.560	(101)	14.459	81,1%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.990	-	-		2.990	-	2.990	16,8%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	121	-		121	6	128	0,7%
Altri ricavi e proventi	262	0	-		262	-	262	1,5%
<b>Valore della produzione</b>	<b>17.682</b>	<b>241</b>	<b>10</b>		<b>17.933</b>	<b>(95)</b>	<b>17.838</b>	<b>100,0%</b>
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var.	(7.237)	(2)	-		(7.239)	1	(7.238)	-40,6%
Rimanenze								
Costi per servizi	(5.220)	(15)	(3)		(5.238)	84	(5.154)	-28,9%
Costi per godimento beni di terzi	(321)	-	(0)		(321)	10	(311)	-1,7%
Costi del personale	(1.455)	(212)	-		(1.667)	-	(1.667)	-9,3%
Oneri diversi di gestione	(325)	(3)	(4)		(332)	-	(332)	-1,9%

<b>EBITDA</b>	<b>3.124</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	<b>3.136</b>	<b>0</b>	<b>3.136</b>	<b>17,6%</b>
<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>	17,7%	4,2%	23,7%	17,5%		17,6%	
Proventi straordinari	(17)	-	-	(17)	-	(17)	-0,1%
Oneri straordinari	157	1	-	158	-	158	0,9%
<b>EBITDA Aggiustato</b>	<b>3.264</b>	<b>11</b>	<b>2</b>	<b>3.277</b>	<b>0</b>	<b>3.277</b>	<b>18,4%</b>
<i>EBITDA Aggiustato (sul VdP)</i>	18,5%	4,7%	23,7%	18,3%		18,4%	
Ammortamenti e svalutazioni	(403)	(25)	-	(428)	-	(428)	-2,4%
<b>EBIT (iv)</b>	<b>2.720</b>	<b>(14)</b>	<b>2</b>	<b>2.708</b>	<b>0</b>	<b>2.708</b>	<b>15,2%</b>
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	15,4%	-6,0%	23,7%	15,1%		15,2%	
Proventi e (Oneri) finanziari	(77)	(3)	(0)	(80)	-	(80)	-0,4%
<b>EBT (v)</b>	<b>2.644</b>	<b>(18)</b>	<b>2</b>	<b>2.628</b>	<b>0</b>	<b>2.628</b>	<b>14,7%</b>
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	15,0%	-7,4%	23,4%	14,7%		14,7%	
Imposte sul reddito	(1.047)	-	(1)	(1.047)	-	(1.047)	-5,9%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>1.597</b>	<b>(18)</b>	<b>2</b>	<b>1.581</b>	<b>0</b>	<b>1.581</b>	<b>8,9%</b>

(i) Incidenza percentuale rispetto il Valore della Produzione

ET Wind, società acquistata nel 2022, opera nel settore del minieolico e nello sviluppo di tracker. ET Wind è proprietaria di 6 turbine minieoliche ubicate in Sicilia, ciascuna di potenza pari a 60kW che beneficiano delle tariffe incentivanti del GSE. La controllata al momento dell'acquisizione comprendeva turbine che necessitavano di opere di revamping, ad oggi svolte. Gli ingegneri di Et Wind, nel corso degli ultimi due anni, hanno, inoltre, svolto attività di Ricerca e Sviluppo per la realizzazione di tracker.

I “Ricavi delle vendite” afferiscono alla tariffa incentivante del GSE, relativa alla produzione di energia da fonte eolica, per circa 38 migliaia di Euro, e per la restante parte, pari a circa 82 migliaia di Euro, al ribaltamento di costi del personale all’Emittente. Più precisamente, l’Emittente ha commissionato lo sviluppo di tracker fotovoltaici alla controllata prevedendo come corrispettivo circa il 60% del costo lordo dei due ingegneri dipendenti coinvolti.

I “Costi per servizi”, pari a circa 15 migliaia di Euro, risultano relativi a consulenze, servizi di stoccaggio delle merci ed assicurazioni.

Infine, con riferimento ai “Costi del personale”, pari a 212 migliaia di Euro, la società impiega attualmente 4 dipendenti, di cui due operai e due ingegneri. Si segnala che circa

il 57% di tale importo, pari a circa 121 migliaia di Euro, è stato capitalizzato (voce “Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni”), in relazione alle attività di revamping effettuate dal personale sulle pale minieoliche di proprietà. Inoltre, il 38% del costo complessivo, pari a circa 82 migliaia di Euro, è stato ribaltato all’Emittente, come precedentemente descritto.

ATENA, costituita nel 2005 ed entrata a far parte del Gruppo a partire dal 2020, è una società immobiliare, proprietaria dell’immobile attuale sede operativa principale del Gruppo, nonché sede legale di ET Wind.

La controllata Atena è una società immobiliare proprietaria dell’immobile sede operativa principale del Gruppo.

I “Ricavi delle vendite”, pari a circa 10 migliaia di Euro, risultano relativi al canone di locazione corrisposto dall’Emittente annualmente.

I “Costi per servizi”, pari a circa 3 migliaia di Euro, risultano relativi ad utenze e spese amministrative.

Con riferimento alle “Elisioni”, le stesse originano principalmente dai seguenti rapporti infragruppo:

- tra l’Emittente ed ET Wind è attivo un contratto di prestazione di servizi, fornito dai due ingegneri impiegati nella controllata per il 60% del loro tempo lavorativo. Il contratto ha validità dalla data di sottoscrizione, il 29 dicembre 2023, fino al completamento dell’attività commissionata, ossia lo sviluppo di un tracker complessivo dell’installazione e dell’utilizzo continuativo per un periodo di 12 mesi;
- tra l’Emittente ed Atena è attivo un contratto di locazione di ufficio con un canone annuo pari a 9,6 migliaia di Euro. Il contratto ha durata di sei anni, con inizio dal 30 aprile 2021 e termine il 29 aprile 2027; alla scadenza naturale, il contratto potrà essere rinnovato.

### **3.4.2 Dati patrimoniali selezionati del Gruppo relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024**

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, con evidenza delle singole società. Non evidenziandosi differenze significative tra i dati consolidati del Gruppo ed i dati di Energy Time, all’interno della presente sezione non sono state riportate le tabelle di dettaglio in quanto i valori delle società controllate sono prevalentemente oggetto di elisione.

**Stato Patrimoniale**  
**Riclassificato**

€'000	ET	ET Wind	Aten a	Aggregato	Elisioni	Consolidato FY24A
Immobilizzazioni immateriali	253	-	-	253	-	253
Immobilizzazioni materiali	1.483	423	220	2.126	-	2.126
Immobilizzazioni finanziarie	1.828	-	-	1.828	(723)	1.105
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>3.564</b>	<b>423</b>	<b>220</b>	<b>4.207</b>	<b>(723)</b>	<b>3.484</b>
Rimanenze	4.958	532	-	5.491	-	5.491
Crediti commerciali	5.086	103	20	5.210	(628)	4.582
Debiti commerciali	(4.311)	(514)	(15)	(4.841)	619	(4.222)
<b>Capitale circolante commerciale</b>	<b>5.733</b>	<b>121</b>	<b>5</b>	<b>5.859</b>	<b>(8)</b>	<b>5.851</b>
Altre attività correnti	1.147	-	2	1.148	8	1.157
Altre passività correnti	(829)	(29)	-	(858)	-	(858)
Crediti e debiti tributari	1.632	109	(6)	1.736	-	1.736
Ratei e risconti netti	16	0	(12)	4	-	4
<b>Capitale circolante netto (i)</b>	<b>7.699</b>	<b>202</b>	<b>(12)</b>	<b>7.889</b>	<b>0</b>	<b>7.889</b>
Fondi rischi e oneri	(57)	-	-	(57)	-	(57)
TFR	(149)	(13)	-	(162)	-	(162)
<b>Capitale investito netto (Impieghi) (ii)</b>	<b>11.056</b>	<b>612</b>	<b>208</b>	<b>11.877</b>	<b>(723)</b>	<b>11.154</b>
Indebitamento finanziario	4.811	690	4	5.505	(548)	4.957
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	2.881	0	3	2.884	(18)	2.866
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	760	43	-	803	-	803
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	1.170	647	1	1.818	(530)	1.288
<i>Altre attività finanziarie correnti</i>	(3)	(5)	-	(8)	8	-
Disponibilità liquide	(462)	(26)	(6)	(494)	10	(484)
<b>Indebitamento finanziario netto (iii)</b>	<b>4.347</b>	<b>658</b>	<b>(3)</b>	<b>5.003</b>	<b>(530)</b>	<b>4.473</b>
Capitale sociale	1.250	10	10	1.270	(20)	1.250
Riserve	3.862	(38)	199	4.023	(173)	3.850
Risultato d'esercizio	1.597	(18)	2	1.581	0	1.581
<b>Patrimonio netto (Mezzi propri)</b>	<b>6.709</b>	<b>(46)</b>	<b>210</b>	<b>6.874</b>	<b>(193)</b>	<b>6.681</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>11.056</b>	<b>612</b>	<b>208</b>	<b>11.877</b>	<b>(723)</b>	<b>11.154</b>

Con riferimento a ET Wind:

- Attivo fisso netto: la voce risulta composta da “Immobilizzazioni materiali” afferenti le 6 turbine minieoliche di proprietà;
- Capitale Circolante Operativo: le “Rimanenze” risultano relative al magazzino di componenti acquistato dalla controllante Energy Time, il cui debito risulta aperto al 31 dicembre 2024. I “Crediti commerciali” risultano relativi ai ricavi dell’anno;
- Capitale Circolante Netto: le “Altre passività correnti” si riferiscono ai debiti verso il personale; la voce “Crediti e debiti tributari” risulta relativa al credito IVA;
- Indebitamento finanziario netto: i debiti finanziari risultano relativi ai) un finanziamento bancario stipulato con Banca BPER, di importo pari a 180 migliaia di Euro, stipulato nel mese di dicembre 2023; il rimborso è previsto in 48 rate mensili con un pre-ammortamento di 3 mesi. Gli interessi sono calcolati applicando il tasso interbancario per l’area euro Euribor 360 a 3 mesi, aumentato di uno spread pari a 2,00%. Al 31 dicembre 2024 il debito residuo è pari a circa 160 migliaia di Euro, di cui 43 migliaia di Euro da rimborsare nei successivi 12 mesi; ii) un finanziamento soci erogato dall’Emittente per circa 529 migliaia di Euro; iii) debiti tributari scaduti e rateizzati per circa 1 migliaio di Euro.

Inoltre, con riferimento alle “Altre attività finanziarie correnti”, le stesse risultano relative al credito verso l’Emittente derivante dal consolidato fiscale relativo all’esercizio.

Con riferimento ad Atena:

- Attivo fisso netto: la voce risulta composta da “Immobilizzazioni materiali” afferenti l’immobile di proprietà locato all’Emittente ad uso ufficio;
- Capitale Circolante Operativo: i crediti ed i debiti commerciali risultano relativi rispettivamente ai ricavi (canone di locazione attivo) e costi (spese amministrative);
- Indebitamento finanziario netto: i debiti finanziari risultano relativi al debito verso l’Emittente derivante dal consolidato fiscale. La società non ha in essere finanziamenti bancari.

Con riferimento alle “Elisioni” si evidenziano i seguenti rapporti infragruppo:

- l’elisione relativa ai crediti e debiti commerciali si è relativa principalmente alla vendita del magazzino di merci e componenti realizzata dall’Emittente in favore di ET Wind (per 522 migliaia di Euro) e per la restante parte, pari a circa 106 migliaia di Euro, ai rapporti commerciali intercorsi durante l’esercizio;
- l’elisione relativa all’indebitamento finanziario deriva dal finanziamento soci concesso dall’Emittente alla controllata ET Wind per 529 migliaia di Euro, infruttifero, e con scadenza prevista al 31 dicembre 2025;
- infine, l’elisione relativa alle “Altre attività finanziarie” deriva dal consolidato fiscale tra le società del Gruppo che ha determinato crediti finanziari nelle società controllate per complessivi 8 migliaia di Euro.

## **4 FATTORI DI RISCHIO**

Per una descrizione dei fattori di rischio che sono specifici dell’Emittente e delle Azioni oggetto di ammissione alla negoziazione su Euronext Growth Milan, e che sono rilevanti per assumere una decisione d’investimento informata, si rinvia alla Parte A del Documento di Ammissione.

## **5 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE**

### **5.1 Denominazione legale e commerciale dell'emittente**

La Società è denominata Energy Time S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

### **5.2 Luogo e numero di registrazione dell'emittente e suo codice identificativo del soggetto giuridico**

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Campobasso, al numero 01590260707 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) CB - 120189, codice LEI 8156003616C435E62262.

### **5.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente**

L'Emittente è stato costituito in data 23 gennaio 2008, con atto a rogito della dott.ssa Lucia D'Erminio, Notaio in Termoli, rep. n. 10.641, racc. n. 4.955.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2070.

### **5.4 Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e indirizzo e numero di telefono della sede sociale**

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia, con sede legale in Campobasso (CB), Via San Lorenzo, 64, numero di telefono 0874 698485, numero di *fax* 0874.698677, sito *internet* [www.energytime.it](http://www.energytime.it), opera sulla base della legge italiana.

Si precisa che le informazioni contenute nel sito *web* non fanno parte del Documento di Ammissione, fatte salve le informazioni richiamate mediante riferimento.

## 6 ATTIVITÀ AZIENDALI

### 6.1 Principali attività

#### 6.1.1 Premessa

L’Emittente è a capo di un Gruppo che opera, esclusivamente sul territorio nazionale, nel settore delle energie rinnovabili: principalmente nel segmento del fotovoltaico e, in minima parte, nel segmento dell’efficientamento energetico e del minieolico.

Più in particolare il Gruppo, in qualità di D-EPC-OM, si occupa di tutte le fasi della catena del valore relativa alla realizzazione di impianti di energia rinnovabile, dallo sviluppo all’ingegnerizzazione e costruzione degli stessi, e offre altresì un servizio per la gestione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, degli impianti (c.d. O&M). Con specifico riferimento al segmento del minieolico, il Gruppo, tramite ET Wind, si occupa dell’acquisto di impianti non funzionanti e conseguente *revamping*, oltre che della manutenzione di impianti minieolici. Alla Data del Documento di Ammissione, ET Wind è proprietaria di 6 turbine minieoliche ubicate in Sicilia, ciascuna di potenza pari a 60kW che beneficiano delle tariffe incentivanti da parte del GSE. ET Wind, inoltre, si occupa dello sviluppo di *tracker* (inseguitori) installati sugli impianti fotovoltaici realizzati dal Gruppo.

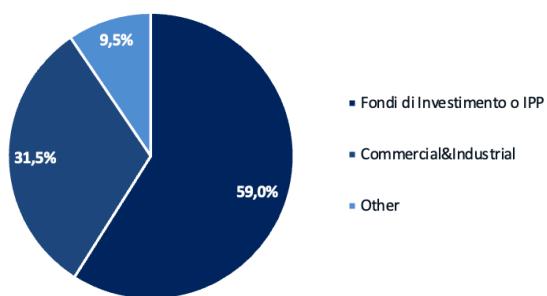
Alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente, oltre al 100% delle partecipazioni in ET Wind e Atena - società immobiliare proprietaria dell’immobile attuale sede operativa principale del Gruppo - detiene partecipazioni di controllo in n. 7 veicoli (SPV) destinati alla vendita, denominati “Agrisolar” e costituiti nella forma di società a responsabilità limitata, con la finalità di acquisire le autorizzazioni necessarie per la costruzione di impianti fotovoltaici e, eventualmente, di realizzare i medesimi impianti, nonché di procedere alla vendita dei medesimi impianti una volta completati. Inoltre, nel dicembre 2024 l’Emittente ha acquisito una partecipazione pari al 50% in Solgard S.r.l., SPV che opera nel settore della costruzione, assemblaggio, vendita e manutenzione di impianti fotovoltaici, proprietaria di terreni e autorizzazioni per la costruzione di impianti fino a 5 MW destinati alla vendita.

Alla Data del Documento di Ammissione, Agrisolar 1 S.r.l. dispone di sette autorizzazioni alla connessione in Sicilia di impianti fotovoltaici, c.d. *ready to build and to sell*, per un totale di 9,75 MW, alcuni destinati alla vendita ed altri all’ampliamento degli *asset* del Gruppo. Il Gruppo, alla Data del Documento di Ammissioni, ha inoltre un *track record* di circa 70 MW di autorizzazioni che fanno capo alle SPV.

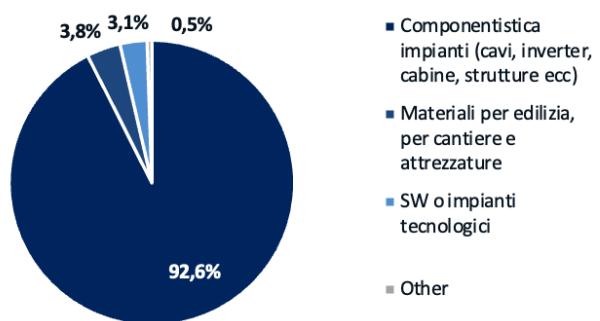
Il Gruppo ha la propria sede principale in Molise, a Campobasso, e altre sedi secondarie operative in Molise, in Lombardia (Milano) e in Sicilia (Tarapani). Inoltre, il Gruppo dispone di 3 magazzini: un magazzino principale presso la sede principale del Gruppo

a Campobasso (in comodato d'uso gratuito) e due magazzini secondari siti in Lombardia (Como, di proprietà dell'Emittente) e Sicilia (Palermo, in locazione).

I clienti del Gruppo sono principalmente B2B. La clientela si suddivide in 3 categorie: (i) fondi di investimento o IPP che commissionano per lo più impianti di medio-grandi dimensioni (*utility scale*) - *ground*, fissi o con inseguitore - e impianti agrivoltaici, rappresentanti al 31 dicembre 2024 il 59% dei ricavi consolidati; (ii) imprese energivore del settore “Commercial&Industrial” e ricettizio che commissionano per lo più impianti su tetto o “misti” (tetto/terreno) e imprese agricole che richiedono impianti agrivoltaici, rappresentanti al 31 dicembre 2024 il 31,5% dei ricavi consolidati e, infine, in misura minore (ii) clientela B2C che commissiona la costruzione di impianti di almeno 500 kW e rappresenta al 31 dicembre 2024 il 9,5% dei ricavi consolidati.

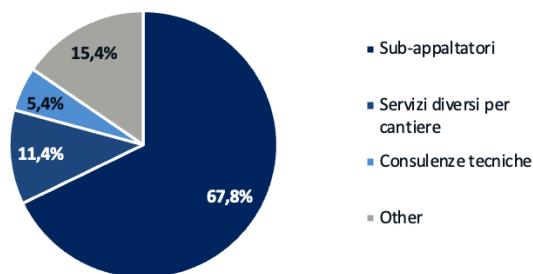


Il Gruppo ha instaurato negli anni rapporti consolidati con molteplici fornitori *di merci*, imprese *leader* di prodotti per la realizzazione di impianti fotovoltaici, quali moduli fotovoltaici (acquistati in via diretta dal maggior produttore a livello mondiale), *inverter*, prodotti e cabine elettriche, cavi solari e elettrici. Di seguito sono rappresentate le principali categorie di fornitori (ripartiti per tipologia di fornitura) e le relative incidenze rispetto al totale dei costi consolidati al 31 dicembre 2024:



Inoltre, il Gruppo si avvale di fornitori di *servizi* necessari per le attività di costruzione di impianti fotovoltaici, quali subappaltatori per le opere di ingegneria civile (posatura), le attività di connessione elettrica e di manutenzione, fornitori per la prestazione di servizi di cantiere, consulenti tecnici. Al 31 dicembre 2024, i subappaltatori rappresentavano il 67,8% dei costi per servizi consolidati, i fornitori di servizi di

cantiere l'11,4% dei costi per servizi consolidati, i consulenti tecnici il 5,4% dei costi per servizi consolidati e, infine, i restanti fornitori il 15,4% dei costi per servizi del Gruppo.



Il Gruppo per l'esercizio della propria attività, oltre che dei fornitori di servizi, si avvale di personale interno altamente qualificato, in particolare nell'ambito della progettazione e costruzione degli impianti di energia rinnovabile, quali ingegneri con varie specializzazioni, tecnici della sicurezza e della qualità.

Alla Data del Documento di Ammissione, i dipendenti del Gruppo sono n. 58.

Al 30 aprile 2025 il Gruppo ha un *backlog* complessivo di 237 MW di potenza di impianti fotovoltaici, per un controvalore di circa Euro 124 milioni, che si esplica entro il 2027, di cui contrattualizzati o comunque oggetto di accordi vincolanti (*hard backlog*) per complessivi 203,5 MW, per un controvalore di circa Euro 106 milioni. A questi valori vanno ad aggiungersi altre componenti che, pur facendo parte del portafoglio commesse del Gruppo, non vengono considerate ai fini del calcolo del *backlog*: altre attività e servizi accessori per un controvalore di circa Euro 2,0 milioni.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo possiede le seguenti certificazioni e attestazioni: (i) ISO 9001:2015 (relativo alla gestione della qualità) acquisita nel 2020, il cui certificato è stato rinnovato nel 2023 e sarà valido fino a aprile 2026; (ii) ISO 14001:2015 (relativo ai sistemi di gestione ambientale) acquisita nel 2020, con certificato rinnovato nel 2023 e valido fino a aprile 2026; (iii) ISO 45001:2018 (relativo alla sicurezza e alla salute dei lavoratori) la cui certificazione è stata ottenuta nel 2023, con certificato in scadenza a gennaio 2026; (iv) attestazione SOA necessaria per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici, ottenuta nel 2023 e valida sino a dicembre 2028. Inoltre, l'Emittente è in possesso della certificazione UNI CEI 11352:2014- 48/16/ESCO, attestante il possesso dei requisiti per l'erogazione di servizi energetici, incluse le attività di finanziamento degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e sfruttamento di fonti energetiche rinnovabili (*Energy Service Company*).

Di seguito sono rappresentati i principali dati economico, patrimoniali e finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2024:

Dati in €/000	Al 31 dicembre 2024
<b>Valore della Produzione</b>	<b>17.838</b>
<b>EBITDA</b>	<b>3.136</b>
<i>EBITDA margin</i>	<i>17,6%</i>
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>1.581</b>
<b>Indebitamento Finanziario Netto</b>	<b>4.473</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>6.681</b>

### 6.1.2 Fattori chiave

A giudizio dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione i fattori di successo e gli elementi distintivi, propri e del Gruppo, consistono in:

- **potenza installata e ricavi per MW:** l'Emittente storicamente vanta circa 150 MW di potenza installata e, nel corso del 2024, ha realizzato n. 17 impianti fotovoltaici per un totale di più di 38 MW di potenza installata. A gennaio 2024 ha avviato la realizzazione dell'impianto più grande in Sicilia per 33,4 MW (conclusione lavori prevista nel 2025). L'Emittente, inoltre, registra al 31 dicembre 2024 un risultato elevato in termini di ricavi per MW pari a circa 670K€/MW. Con riferimento al mercato minieolico, ET Wind al 31 dicembre 2024 ha in portafoglio 6 turbine minieoliche di 60kW ciascuna con tariffa incentivante del GSE di Euro 0,25 MWh fino al 30 marzo 2037;
- **offerta integrata:** il Gruppo ha sviluppato un sistema di vendita “chiavi in mano”, nell’ambito del quale svolge, avvalendosi di personale altamente specializzato, attività di progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti di energia rinnovabile secondo le specifiche esigenze dei clienti, nonché si occupa dello *scouting* dei siti, della richiesta delle autorizzazioni, delle attività di collaudo e di certificazione della regolarità degli impianti e, infine, delle attività di reperimento della finanza necessaria. In questo modo il Gruppo è in grado di assicurare professionalità ed esperienza in ogni fase del processo e una sensibile riduzione dei tempi di realizzazione. Inoltre, il Gruppo presta altresì servizi di gestione e manutenzione ordinaria programmata e straordinaria qualora si verifichino guasti e malfunzionamenti degli impianti;
- **backlog:** al 30 aprile 2025 il Gruppo ha un *backlog* complessivo di 237 MW di potenza di impianti fotovoltaici, per un controvalore di circa Euro 124 milioni, che si esplica entro il 2027, di cui contrattualizzati o comunque oggetto di

accordi vincolanti (*hard backlog*) per complessivi 203,5 MW, per un controvalore di circa Euro 106 milioni. Il *backlog* è infatti così suddiviso: (i) Euro 4.560.337 derivanti da contratti EPC già sottoscritti e per i quali è stata già avviata la fase di progettazione e messa in opera degli impianti; (ii) Euro 101.384.299 derivanti da accordi quadro vincolanti e offerte firmate che, secondo la prassi contrattuale, precedono e vincolano le parti alla sottoscrizione dei contratti EPC, e in cui sono già definite le caratteristiche tecniche di potenza, importo, tempi e tipologia degli impianti (restando da definire solo le singole fasi di sviluppo dell'impianto e le relative tempistiche); (iii) Euro 17.604.600 derivanti da accordi non vincolanti conclusi per la costruzione di impianti fotovoltaici, in cui sono già definiti prezzi, tempistiche e tipologie determinati, ma la cui efficacia è soggetta a condizioni esecutive. A questi valori vanno ad aggiungersi altre componenti che, pur facendo parte del portafoglio commesse del Gruppo, non vengono considerate ai fini del calcolo del *backlog*: altre attività e servizi accessori per un controvalore di circa Euro 2,0 milioni;

- **consolidata esperienza del *top management* nel settore:** alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è guidato da un consolidato *top management*, di cui, in particolare, Marco Pulitano, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente, che si distingue per un consolidato *track record* (realizzazione per conto dell'INGV di stazioni sismiche satellitari alimentate da energia solare, costruzione tra i più grandi impianti fotovoltaici del Piemonte, fabbricazione dell'impianto fotovoltaico a terra con la migliore *performance ratio*, ex componente del consiglio di amministrazione di Premier Power Renewable Energy Inc., società americana quotata negli USA e specializzata nella realizzazione di parchi fotovoltaici);
- **innovazione nella progettazione e costruzione degli impianti e *standard di qualità*:** il Gruppo offre soluzioni integrate di basso impatto visivo che garantiscono l'estetica dell'impianto fotovoltaico, innovative, efficienti ed affidabili. Da indagini di *customer satisfaction* condotte dal Gruppo, risulta un livello di soddisfazione dei clienti pari al 98% e non sono mai state avanzate contestazioni relative agli impianti realizzati né sono stati pagati o accantonati importi per c.d. *liquidated damages*;
- **partner e collaboratori strategici:** il Gruppo ha instaurato rapporti fidelizzati con i principali fornitori di componenti di impianti fotovoltaici, mantenendo rapporti che consentono una maggiore competitività in termini economici e logistici;
- **mercato in crescita:** grazie agli impulsi forniti dalle normative nazionali ed europee, il mercato delle energie rinnovabili ha riscosso un forte aumento nell'anno 2023, registrato soprattutto su impianti di grandi dimensioni.

### 6.1.3 Descrizione dei servizi e dei prodotti dell'Emittente e del Gruppo

Il Gruppo fornisce ai propri clienti, principalmente, le seguenti tipologie di servizi:

- (i) gestione dell'*iter* finalizzato all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni (salvo il caso in cui il cliente abbia già ottenuto e richiesto le autorizzazioni, “Development”);
- (ii) *progettazione tecnica e realizzazione* degli impianti sulla base delle esigenze e delle richieste dei clienti (“EPC”);
- (iii) *manutenzione*, ordinaria e straordinaria, degli impianti (“O&M”).

Il Gruppo, inoltre, tramite ET Wind, sviluppa e produce *tracker* (inseguitori) - sistemi di regolazione automatica dell'orientamento dei pannelli solari, che consentono, in particolare, di massimizzare la *performance* di produzione di energia elettrica –installati su impianti realizzati dal Gruppo.

### 6.1.4 Principali impianti realizzati dal Gruppo o in corso

Tra i principali progetti realizzati dal Gruppo si segnalano

- tre progetti realizzati tra il 2011 e il 2014: (i) l'impianto FV sito a La Terza (TA) di potenza pari a 1 MW, realizzato a fini di investimento; (ii) l'impianto FV sito in Monreale (PA) di potenza pari a 1 MW; (iii) l'impianto FV sito in Piana degli Albanesi (PA) di potenza pari a 9 MW;



*Impianto FV 1 MW, La Terza (TA)*



*Impianto FV 1 MW, Monreale (PA)*



*Impianto FV 9 MW, Piana degli Albanesi*

- quattro progetti realizzati nel 2023: (i) l'impianto FV sito in Pignataro Maggiore (CE) di potenza pari a 500 KW realizzato su capannone industriale di un'azienda casearia; (ii) l'impianto FV sito in Brindisi di potenza pari a 605 KW realizzato su terreni adiacenti al capannone industriale di un'azienda operante nella movimentazione, lavorazione e commercializzazione di GPL; (iii) gli impianti FV siti in Molise di potenza ricompresa tra 400 e 850 KW realizzati su vari capannoni industriali, in aziende operanti nel settore della grafica e stampa, nel caseario ed ad un pastificio; (iv) l'impianto FV sito in Bojano (CB) di potenza pari a 1 MW.



*Impianto FV 500 KW, Pignataro Maggiore (CE)*



*Impianto FV 605 KW, Brindisi*



*Impianti FV 400-850 KW, Molise*



*Impianto FV 1 MW, Bojano*

Alla Data del Documento di Ammissione è invece in corso di realizzazione l'impianto fotovoltaico a terra di Sambuca di potenza pari a 33,4 MW sito in Menfi Agrigento (AG), i cui lavori sono iniziati a giugno 2024 e si prevede siano conclusi nel 2025.



### 6.1.5 Il modello di *business* e catena del valore

Il Gruppo è un operatore D-EPC-OM che opera trasversalmente nella catena del valore del settore relativo alla realizzazione degli impianti di energia rinnovabile, eseguendo le principali attività, dallo sviluppo (*permitting*) all’ingegnerizzazione e costruzione degli impianti, offrendo altresì un servizio di gestione e manutenzione.

Più in particolare, le attività del Gruppo si suddividono in: (i) ***Development (D)***, che consiste nella gestione dell’*iter* finalizzato all’ottenimento delle autorizzazioni necessarie per la costruzione degli impianti fotovoltaici – l’*iter* è gestito dalle SVP del Gruppo, oppure, su richiesta dei clienti, dall’Emittente a beneficio diretto di SVP di proprietà del cliente; (ii) ***Engineering Procurement Construction (EPC)***, che consiste nelle attività di ingegnerizzazione e costruzione degli impianti di energia rinnovabile e (iii) ***Operation & Maintenance (O&M)***, che consiste nell’attività di gestione e manutenzione continuativa degli impianti costruiti dal Gruppo o di proprietà di clienti successivamente acquisiti.

Come anticipato, le SPV del Gruppo si occupano, in un momento precedente alla stipula degli accordi relativi alla realizzazione degli impianti, dell’*iter* finalizzato all’ottenimento delle autorizzazioni necessarie per la costruzione degli impianti fotovoltaici. Generalmente, infatti, il Gruppo richiede e ottiene le autorizzazioni, le propone al mercato al fine di individuare un soggetto interessato alla costruzione dell’impianto di energia rinnovabile e, individuato il cliente, stipula i necessari accordi per la costruzione e vendita dell’impianto.

Successivamente, le attività del Gruppo si articolano generalmente nelle seguenti fasi operative:



Si segnala che qualora l'Emittente operi quale subappaltatore di *general contractor*, l'*iter* autorizzativo dell'impianto (e in generale l'acquisizione dei diritti necessari per la sua costruzione) è gestito direttamente dal committente, salvo diversa richiesta. In tale ipotesi, l'Emittente può gestire l'*iter* autorizzativo a beneficio diretto di SVP di proprietà del cliente, senza tuttavia acquisirne i diritti. Pertanto, nel caso in cui l'Emittente operi quale subappaltatore, lo stesso, rispetto a quanto sopra evidenziato, si occupa esclusivamente delle seguenti attività: eventuale supporto nella progettazione degli impianti, ingegnerizzazione, realizzazione e messa in funzione degli impianti (successivamente, fase *sub b*)).

*a) Attività di consulenza, forecasting e definizione di soluzioni finanziarie personalizzate*

Le attività di progettazione e realizzazione degli impianti sono precedute da una fase propedeutica in cui l'Emittente fornisce consulenza ai propri clienti per l'individuazione della tipologia di progetto più rispondente alle loro esigenze e, in particolare, al loro fabbisogno di energia, tramite un'analisi dei loro consumi.

La consulenza, che ha una durata di regola pari a uno o massimo due mesi, è svolta da un *team* interno al Gruppo, composto da dipendenti con esperienza internazionale.

Successivamente, l'Emittente effettua uno studio di fattibilità che consiste nella valutazione della fattibilità tecnica ed economico-logistica dell'impianto da realizzare. Nel corso di tali verifiche, l'Emittente, effettua analisi di *scouting* per individuare i terreni più idonei su cui costruire gli impianti, sulla base dell'ubicazione geografica e delle caratteristiche del sito, procede ad una preliminare analisi ingegneristica dei siti potenzialmente idonei all'installazione degli impianti per individuare e risolvere eventuali problematiche specifiche del sito, nonché ad una stima delle tempistiche e dei costi da sostenere per la costruzione dell'impianto.

Nell'ambito dello studio di fattibilità viene inoltre svolta un'attività di pianificazione finanziaria (c.d. *budgeting*) del progetto, così da poterne valutare la fattibilità economica, tramite l'analisi dei flussi finanziari prospettici legati allo sviluppo dell'impianto.

Tale pianificazione è fondamentale affinchè il cliente possa ottenere dall'ufficio amministrativo dell'Emittente, in una fase successiva, un'efficace consulenza sull'individuazione della miglior forma di finanziamento (come, ad esempio, acquisto tramite *leasing*, finanziamenti bancari, soluzioni di noleggio operativo, forme di pagamento c.d. *pay per use*) e sulla selezione della forma contrattuale più idonea alla vendita dell'energia prodotta.

Lo studio di fattibilità e la pianificazione finanziaria impiegano generalmente dai due ai quattro mesi.

Ove lo studio di fattibilità porti ad una valutazione positiva, l'Emittente predispone e presenta l'offerta al cliente. I termini contrattuali dell'offerta sono discussi con il supporto dell'ufficio legale interno oltre che con il supporto dell'ufficio tecnico per le valutazioni di dettaglio della soluzione tecnica e delle tempistiche necessarie all'esecuzione della commessa.

All'esito positivo delle trattative, la funzione legale dell'Emittente predispone il contratto e l'ulteriore documentazione richiesta dallo stesso per la sua firma.

Inoltre, ove non siano stati già acquisiti i diritti di proprietà, di locazione o superficie dei terreni per la costruzione degli impianti, l'Emittente procede, sempre con il supporto dell'ufficio legale interno, anche con la stipula dei contratti necessari all'acquisizione di tali diritti.

Si segnala che alla conclusione del contratto, il cliente versa al Gruppo un acconto sul prezzo dei lavori generalmente compreso tra il 10% e il 15%, in caso di impianti di medio-grandi dimensioni e quindi superiori a 2MW, oppure tra il 10% e il 20% per impianti fino a 1,5/2 MW. In tali ultimi casi, l'acconto alla sottoscrizione del contratto è generalmente pari al 20% in caso di inizio lavori immediatamente successivo, altrimenti è pari al 10%, mentre l'ulteriore 10% è versato ad inizio lavori.

#### *b) Progettazione, approvvigionamento e realizzazione degli impianti*

Concluso il contratto, il *team* di ingegneri del Gruppo (professionisti in campo elettrico, meccanico e civile) redigono il progetto esecutivo, coinvolgendo anche il cliente affinchè possa essere individuata la soluzione più adatta alle sue esigenze.

In particolare, in questa fase, l'Emittente offre ai propri clienti un servizio di supporto tecnico non solo attraverso la selezione della componentistica - che viene acquistata direttamente dal Gruppo da fornitori in grado di assicurarne l'alta qualità e prestazione, tenuto conto delle specifiche caratteristiche del progetto e delle esigenze prioritarie del committente - ma anche svolgendo attività di progettazione delle opere edili necessarie allo sviluppo dell'impianto e di assistenza nell'individuazione delle soluzioni più adatte per l'impianto che deve essere installato, e quindi del tipo di cablaggio, delle strutture di montaggio e altri componenti. Inoltre, l'Emittente presta il proprio supporto anche in merito alle modalità di trasmissione di energia al punto di connessione in rete.

Il progetto esecutivo viene inviato al cliente che potrà richiedere al Gruppo di apportare modifiche e integrazioni allo stesso. In tal caso, ove le modifiche e integrazioni siano conformi e accettabili, l'Emittente predisporrà il progetto definitivo e, eventualmente, un nuovo *budget* del progetto.

Una volta che la fase di progettazione è ultimata, viene avviata la fase di costruzione dell'impianto, per la quale l'Emittente può avvalersi anche di subappaltatori, in particolare per le attività di posatura e di connessione elettrica.

Il processo di realizzazione di un impianto inizia con l'apertura del cantiere e si snoda

nelle seguenti fasi: (i) apertura del cantiere e delimitazione delle aree; (ii) predisposizione del terreno; (iii) opere civili; (iv) installazione dell'impianto; (v) allacciamento dell'impianto alla rete; (v) prove preliminari dell'impianto. L'esecuzione del progetto è gestita dal direttore di cantiere del gruppo e, eventualmente, coordinata dalla direzione lavori e dal coordinatore per la sicurezza del committente. Nel corso dell'esecuzione, l'Emittente verifica sul campo tutti i componenti installati anche attraverso l'utilizzo di termocamente e di certificazioni di qualità settimanali. La durata della fase di costruzione degli impianti varia in base alle specifiche tecniche, e quindi della complessità, del progetto: dai 20 ai 30 giorni lavorativi per la costruzione di impianti fino a 1,5/2 MW, oppure dai 3 ai 12 mesi, per impianti di potenza maggiore.

Si segnala che al momento del montaggio delle strutture, installazione pannelli e completamento dell'impianto elettrico, il cliente provvede generalmente a versare al Gruppo dal 50% all'80% di quanto dovuto a titolo di corrispettivo per la realizzazione dei lavori in caso di impianti di medio-grandi dimensioni e quindi superiori a 2MW.

Al termine di tale fase, l'Emittente procede con il collaudo che viene effettuato per verificare il corretto funzionamento dell'impianto. La fase di collaudo, propedeutica alla consegna dell'impianto, prevede un'accurata ispezione e verifiche tecniche e funzionali da effettuarsi una volta finiti i lavori di installazione e termina con il rilascio di una dichiarazione certificante l'esito delle verifiche effettuate (e, in caso di esito positivo, con la sottoscrizione del verbale di consegna e il regolamento di esercizio).

Alla consegna del regolamento di esercizio o al collaudo il cliente procede al saldo del prezzo pattuito per la costruzione dell'impianto.

Infine, si segnala che ove l'Emittente operi quale subappaltatore a favore di altri *general contractor*, quest'ultimo predispone e invia all'Emittente il progetto esecutivo cui attenersi. Inoltre, in tal caso, le ispezioni e verifiche dell'impianto sono effettuate congiuntamente da entrambe le parti.

#### *a) Manutenzione*

Il Gruppo, grazie all'*expertise* del proprio personale e in taluni casi tramite subappaltatori, offre successivamente alla realizzazione dell'impianto un servizio di assistenza tecnica ai propri clienti per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti.

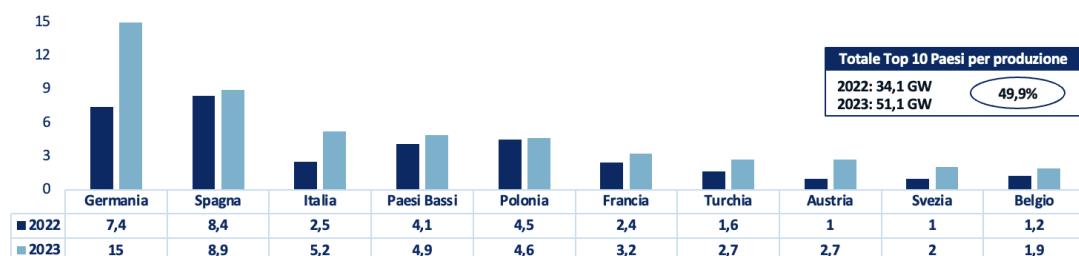
La manutenzione ordinaria consiste nello svolgimento di ispezioni e di manutenzione di *routine* volte a garantire la corretta gestione degli impianti e il loro buon funzionamento. La manutenzione straordinaria, invece, interviene solo in caso di guasti nel periodo coperto da garanzia o anche in quello successivo. In ogni caso, l'Emittente presta un'attività di monitoraggio costante delle informazioni significative in tempo reale, attraverso una notifica di allarme.

## **6.2 Principali mercati**

## 6.2.1 Il mercato europeo delle energie rinnovabili

Il mercato europeo ha ripreso a crescere a partire dal 2019 e tale percorso di crescita vede Germania, Spagna e Italia fare da traino in termini di produzione di energia da fonti rinnovabili. In particolare, con riferimento a Germania e Italia, che ricoprono, rispettivamente, il primo e il terzo posto nell'analisi dei mercati in termini di GW prodotti, si registra un incremento % YoY 2022 – 2023 pari a circa il 102,7% e 108,0%.

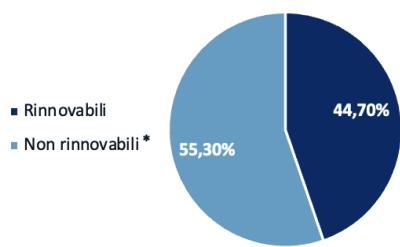
A maggio del 2022, l'Unione Europea ha adottato il Piano RePowerEU, basato sull'attuazione del «Pronti per il 55%». Tale Piano, ricompreso nel più ampio schema del Green Deal europeo, si riferisce a un pacchetto di proposte volte a raggiungere l'obiettivo dell'UE di ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 e raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Il pacchetto consiste in una serie di proposte volte a rivedere la legislazione in materia di clima, energia e trasporti e a mettere in atto nuove iniziative legislative per allineare la legislazione dell'UE ai suoi obiettivi climatici. Il Piano RePowerEU ha introdotto l'obiettivo vincolante della quota delle energie rinnovabili nel consumo energetico complessivo dell'Unione Europea pari al 42,5% entro il 2030, sebbene con l'ambizione del 45%.



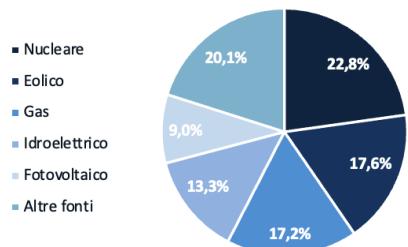
Fonte: Rielaborazione del Management su dati SOLAR POWER EUROPE, Note tematiche sull'Unione Europea, EU Market Outlook for Solar Power, Wind Europe.

I dati Eurostat 2023 mostrano come nell'Unione Europea nel 2023 le energie rinnovabili hanno generato complessivamente 1.214 TWh (44,7% del totale e +12% rispetto al 2022). Le fonti fossili non rinnovabili si attestano ad una produzione di 882 TWh (32,5% del totale e -19,7% rispetto al 2022), il punto più basso dal 1990. Il restante 22,8%, pari a 619 TWh, è stato fornito dagli impianti nucleari.

Produzione energia 2023



Breakdown fonti di energia 2023



L'International Energy Agency afferma che il fotovoltaico nell'Unione Europea è la fonte rinnovabile con il *trend* di crescita più significativo. Il 2023 conferma tale *trend*, registrando il +27% di capacità solare installata rispetto l'anno precedente. Nel corso del 2023, risultano installati 56 GW di nuova capacità solare (contro i 39 GW del 2022 ed i 22 GW del 2021), sino a un valore di 263 GW di potenza fotovoltaica totale installata al 31 dicembre 2023.

Il *trend* di crescita sembra essere in linea con il raggiungimento dell'obiettivo 2030 dettato dal RePowerEU (CAGR2023-2030 16,1%); in particolare, è previsto il raggiungimento dei 750 GW di capacità installata nel 2030, confermando gli obiettivi.

Capacità solare installata (GW)



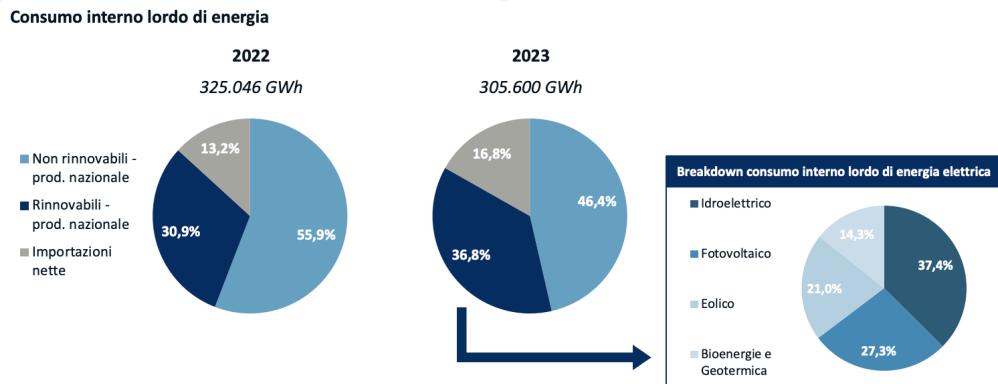
Fonte: Rielaborazione del Management su dati Eurostat, QualEnergia, EU Market Outlook (SolarPowerEurope).

### 6.2.2 Il mercato italiano delle energie rinnovabili

I dati generali Terna evidenziano che nel 2023 **il fabbisogno di energia in Italia** è risultato pari a **305.600 GWh** (-6,2% rispetto al 2022, pari a pari a 325.046 GWh). Tale consumo risulta essere stato coperto per il **46,4% da fonti non rinnovabili**, per il **36,8% da fonti rinnovabili** (30,9% nel 2022) e per la restante parte, pari a **16,8%**, dalle **importazioni nette dall'estero**.

L'**idroelettrico** risulta la fonte di energia rinnovabile più rilevante in Italia (37,4% del totale dell'energia rinnovabile consumata in Italia nel 2023), seguito dal **fotovoltaico** (27,3%) e dall'**eolico** (21,0%).

Nei primi sei mesi del 2024 la richiesta di energia è stata coperta dalle **fonti rinnovabili per il 43,8%** (contro il 34,9% dei primi sei mesi del 2023).



Fonte: Rielaborazione del Management su dati Generali Terna.

### 6.2.3 Il mercato italiano del fotovoltaico

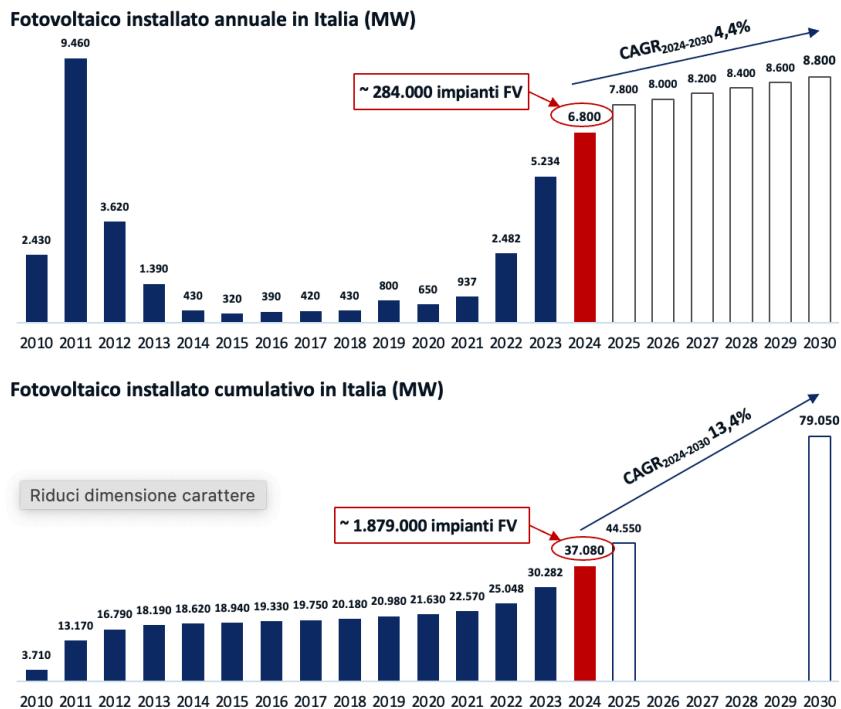
Il fotovoltaico in Italia ha registrato un consolidamento graduale nel corso dell'ultimo decennio.

Nel 2024, la potenza solare installata è pari a 6.800 MW, con un incremento rispetto al 2023 pari al 29,9% (potenza installata nel 2023 pari a 5.234 MW).

Secondo gli obiettivi del nuovo PNIEC, l'Italia continuerà a vedere incrementi negli impianti installati fino al 2030 con un CAGR<sub>2024-2030</sub> pari al 4,4%.

A fine 2024, la potenza solare installata è pari a 37.080 MW. Ci si attende, quindi, una capacità solare cumulativa installata nel 2030 pari a 79.050 MW, con un CAGR<sub>2024-2030</sub> pari al 13,4%.

Nel 2024 la produzione da fotovoltaico ha coperto circa il 10% della domanda di energia nazionale. Nell'anno 2030, con i 99 TWh solari da generare, il fotovoltaico dovrà soddisfare circa il 28% della richiesta di energia prevista (350 TWh).



Fonte: Rielaborazione del Management su dati [www.qualenergia.it](http://www.qualenergia.it).

I dati sul numero di impianti e sulla potenza installata di impianti connessi nel periodo 2024 rispetto allo stesso periodo 2023 evidenziano, a fronte di una riduzione di 33.938 impianti (-16,7%), un incremento della potenza di 1.019 MW (+43,9%). Tali dati permettono di verificare una tendenza che vede il mercato italiano del fotovoltaico focalizzarsi verso impianti di maggiori dimensioni.

Fotovoltaico in Italia			
	1H2023	1H2024	Variazione
<b>Numero impianti</b>	202.941	169.003	-16,7%
<b>Potenza (MW)</b>	2.322	3.341	+43,9%

Nel primo semestre 2024, gli impianti FV di taglia fino a 12 kW (soprattutto del segmento residenziale), sono diminuiti in termini di numero (-19,2%) e di potenza (-23,4%) in confronto allo stesso periodo dell'anno scorso. Rilevante, invece, l'aumento degli impianti tra 20 e 200 kW e, soprattutto, tra 200 kW e 1 MW; per quest'ultimo segmento di mercato si registra una crescita dell'80,9% in termini di potenza. L'incremento con un impatto maggiore riguarda le installazioni al di sopra di 1 MW: a fine giugno 2024 sono stati installati 1.201 MW, +239,3% rispetto al primo semestre 2023.

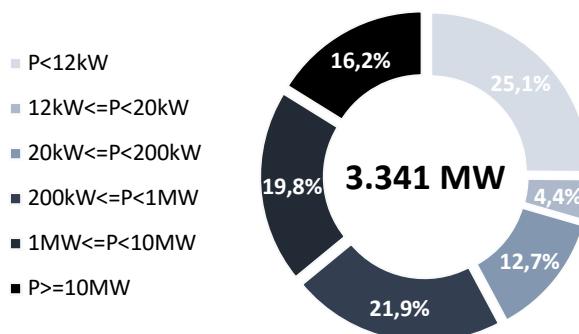
**Installazioni fotovoltaico per taglia nel primo semestre (1H2023 – 1H2024)**

1H2023	P<12kW	12kW<=P<20kW	20kW<=P<200kW	200kW<=P<1MW	1MW<=P<10MW	P>=10MW
<b>Numero</b>	188.017	9.215	4.731	870	105	3
<b>Potenza</b>	1.096	152	316	404	298	56
1H2024	P<12kW	12kW<=P<20kW	20kW<=P<200kW	200kW<=P<1MW	1MW<=P<10MW	P>=10MW
<b>Numero</b>	151.857	8.796	6.592	1.484	257	17
<b>Potenza</b>	839	146	424	731	661	540

La quota dei nuovi impianti in termini di potenza sul totale installato nel primo semestre del 2024 per la taglia fino a 12 kW risulta coprire il 25,1% del totale, confermandosi la taglia più diffusa nel mercato italiano; tuttavia, va specificato che tale produzione è riconducibile a circa il 90% del totale di impianti installati nel periodo. In notevole aumento è, invece, la quota percentuale degli impianti tra 1 e 10 MW, che raggiunge il 19,8% e gli impianti oltre i 10 MW che rappresentano il 16,2% del totale prodotto.

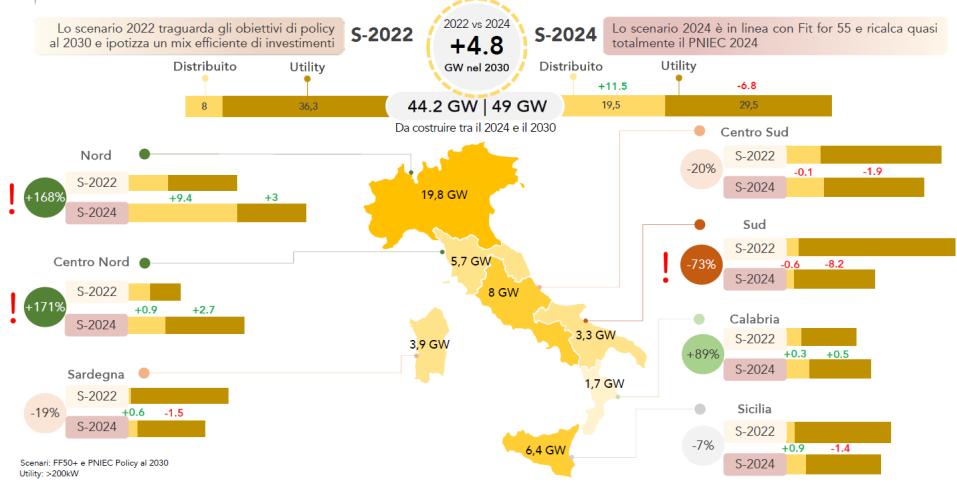
In conclusione, nel 2024, la ripartizione della potenza installata evidenzia i seguenti trend:

Per il settore residenziale (<20 kW) la fine del Superbonus è all'origine della riduzione della potenza; per il settore C&I (20 kW  $\leq$  P < 1 MW) si registra una crescita tra il 2023 e il 2024; il settore utility-scale ( $\geq$ 1 MW) ha registrato la crescita più marcata, con numerosi impianti di grande taglia connessi alla rete, soprattutto nel secondo semestre dell'anno.



Fonte: Rielaborazione del Management su dati [www.qualenergia.it](http://www.qualenergia.it).

Gli scenari relativi al FV siano sempre più ambiziosi e sempre più orientati verso il segmento utility (in questo caso >200KW) rispetto al distribuito. Tra quanto si ipotizzava come scenario 2024-2030 nel 2022 e il medesimo scenario ipotizzato nel 2024 (coerentemente con FIT for 2055 e PNIEC) vi sono ben 4,8 GW in più. La distribuzione geografica naturalmente deriva in maniera diretta dalla situazione di partenza in termini di GW già installati.



Fonte: *Elemens da Italia Solare*.

### 6.2.3.1 Il mercato italiano del fotovoltaico – il Mercato *Utility Scale*

Il mercato dei grandi impianti, per il 2025 evidenzia un adeguato volume di progetti autorizzati in attesa di iniziare la costruzione di circa 17 GW, anche in considerazione del Decreto FER X per il sostegno della produzione di impianti da fonti rinnovabili.

#### Progetti *utility-scale* autorizzati a partire dal 2019

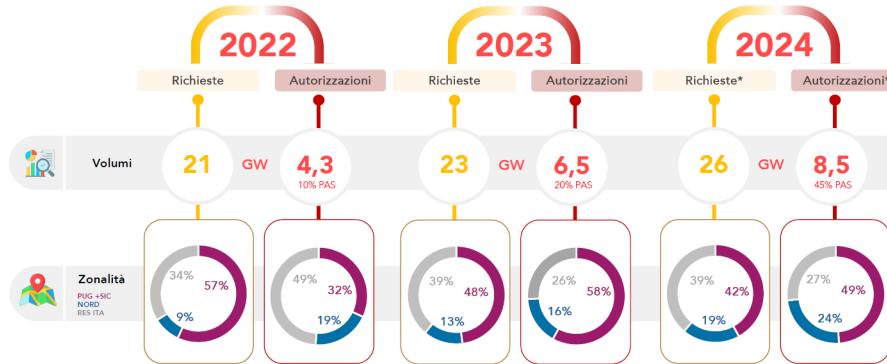


Fonte: Rielaborazione del Management su dati Elemens da Italia Solare.

### 6.2.3.2 Il mercato italiano del fotovoltaico - Richieste e Autorizzazioni

Il percorso di crescita del mercato del fotovoltaico in Italia risulta costante sia in termini di richieste che di autorizzazioni nell'ultimo triennio 2022-2024.

La crescita ha riguardato principalmente le regioni del Nord e del resto d'Italia, precedentemente più indietro rispetto alle regioni storicamente più attive nel fotovoltaico come Puglia e Sicilia.

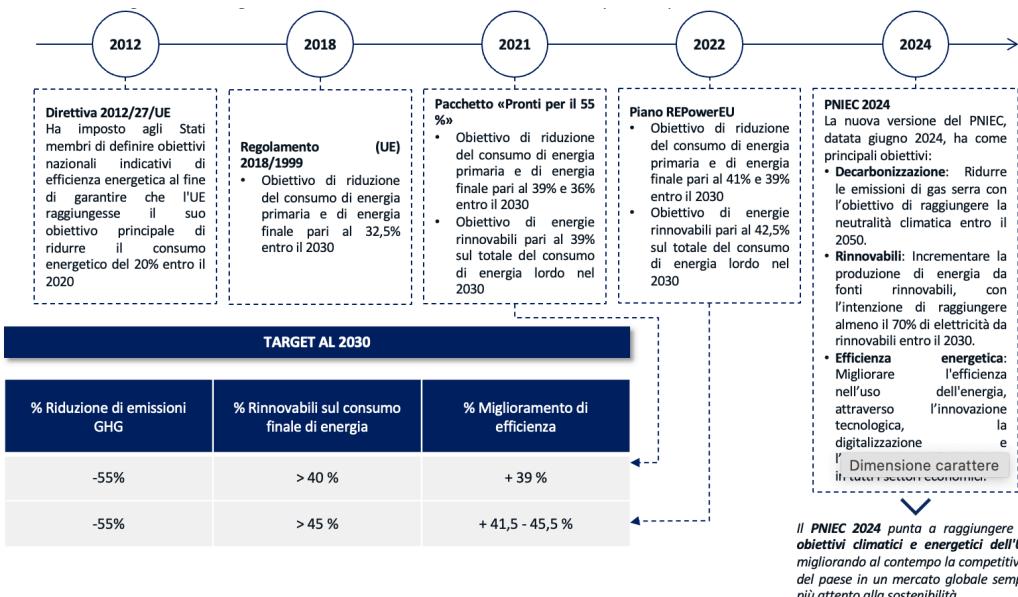


\* Proiezione a fine anno.

Fonte: Elemen da Italia Solare.

#### 6.2.4 Driver di mercato in Europa: le politiche energetiche europee

Negli anni l'Unione Europea ha emanato diverse direttive, regolamenti e piani, definendo obiettivi sempre più sfidanti in tema di efficienza energetica ed energie rinnovabili, mirando alla neutralità climatica prevista per il 2050.



Fonte: Elaborazione del Management su Note tematiche sull'Unione europea - Efficienza energetica.

##### 6.2.4.1 Driver di mercato in Europa: le politiche energetiche italiane

I target nazionali di riferimento per il settore delle rinnovabili sono contenuti in due documenti normativi: il PNIEC (Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima)

pubblicato nel 2023, e il NLTS (National Long term Strategy) pubblicato nel 2021.

	Situazione AS-IS 2023	Obiettivi 2030 PNIEC 2023	Obiettivi 2050 Long Term Strategy
% rinnovabili sul consumo interno lordo energia elettrica	37%	65%	80% / 90%
Capacità di generazione da FER	69 GW	131 GW	240 GW / 350 GW

Al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dal Fit For 55 europeo è necessario pensare ed attuare dei meccanismi di supporto che possano dare una svolta consistente all'installazione di impianti fotovoltaici di media e grande taglia (tendenzialmente di potenza superiore ad 1 MW), come i «Contract for Difference» (CfD) e i «Power Purchase Agreements» (PPA).

### 6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

L'Emittente viene costituito nel 2008 con la denominazione Arco Energy S.r.l. che si occupa della realizzazione di impianti fotovoltaici.

Nel 2009 la società americana “Premier Power Renewable Inc.”, quotata negli USA e specializzata nella realizzazione di parchi fotovoltaici, ha acquisito l'Emittente.

Successivamente all'acquisizione, l'Emittente ha modificato la propria denominazione in Premier Power Italy S.p.A.. L'acquisizione ha consentito alla Società di concentrare la propria attività nella realizzazione di impianti di medio-grandi dimensione (750 KW – 3 MW) e di espandere il proprio *business* al di fuori dell'Italia (USA, Spagna e Bulgaria).

Nel 2013 una società riconducibile a Marco Pulitano ha acquistato da Premier Power Renewable Inc. l'intera partecipazione nella Società, che assume la denominazione di Energy Time S.p.A..

L'Emittente torna quindi ad operare principalmente in Italia, con specializzazione nella fornitura di prodotti e servizi per la clientela *retail*, segmento di mercato che in questi anni vive una fase di forte crescita, consentita dalle politiche incentivanti del periodo.

Nel 2018 l'Emittente inizia a sviluppare il segmento commerciale e la propria attività di EPC, cogliendo le opportunità legate ai diversi piani di incentivo di carattere nazionale ed europeo.

Nel 2020 e, in particolare, nel periodo di fermo derivante dalla pandemia da Covid-19, l'Emittente riposiziona temporaneamente il proprio *business* con l'ingresso nei settori relativi alla progettazione, costruzione e distribuzione di dispositivi di protezione individuale (DPI).

Nello stesso anno, inoltre, l’Emittente acquisisce Atena e, successivamente, nel 2022, ET Wind, società attiva nel settore del minieolico, con l’obiettivo di espandere il proprio modello di *business* verso altre fonti di energia rinnovabile mediante il *revamping* e la messa in esercizio di turbine mini eoliche che godano di incentivi per un lasso di tempo utile a rientrare dall’investimento e generare un flusso costante di utili per il Gruppo.

Nel 2023 l’Emittente sviluppa nuovi progetti EPC con alti livelli di customizzazione per il cliente e la costruzione di impianti di maggiore dimensione.

Nel 2024 l’Emittente avvia il processo di quotazione su Euronext Growth Milan. Nel medesimo anno, la Società ha acquisito il 50% delle quote di Solgard S.r.l..

#### **6.4 Strategia e obiettivi**

L’Emittente si propone di adottare, anche per il Gruppo, una strategia di crescita, per linee esterne e interne, così suddivisa:

- (i) *crescita organica*, con l’obiettivo di supportare il valore della produzione e consolidare la crescita *double digit*, ampliare l’organico con personale altamente specializzato (*i.e.* tecnici e ingegneri, e squadre di montaggio specializzate in impianti FER) e, infine, ampliare il parco attrezzature specialistiche di cantiere a supporto della crescita del *business*;
- (ii) *crescita per linee esterne*, con l’obiettivo di acquisire società *target* fornitrice di strutture e *tracker* o in ambito servizi, o ancora fornitori di servizi oggetto di subappalto, nell’ottica dell’internalizzazione di tali servizi;
- (iii) *ampliamento del mercato di appartenenza*, tramite acquisizione di nuove autorizzazioni e/o di *partner* per lavorazioni altamente specializzate, al fine di ampliare il *target* di clientela (*i.e.* gestori rete elettrica e lavori in alta tensione) e tramite la realizzazione di impianti dedicati per sistema BESS, ossia sistemi di grande capacità di accumulo e stoccaggio dell’energia prodotta durante le ore di irraggiamento solare da immettere nel sistema durante le ore notturne;
- (iv) *diversificazione territoriale*, con l’obiettivo di creare un polo integrato progettuale, amministrativo e logistico del Gruppo con sede a Campobasso, nonché di sviluppare ulteriormente la sede direzionale e finanziaria a Milano e di rafforzare la base logistica in Sicilia e svilupparne di nuove nelle regioni dove la concentrazione degli impianti in costruzione si concentra maggiormente.

#### **6.5 Dipendenza dell’Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari**

Alla Data del Documento di Ammissione non si segnala, da parte dell’Emittente, alcuna dipendenza da brevetti, marchi o licenze, né da contratti commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

## **6.6 Informazioni relative alla posizione concorrenziale dell’Emittente nei mercati in cui opera**

Per quanto riguarda il posizionamento competitivo dell’Emittente si rinvia alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, del presente Documento di Ammissione.

## **6.7 Descrizione dei principali investimenti del Gruppo**

### **6.7.2 Investimenti effettuati dal Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023**

Di seguito sono esposti gli investimenti consolidati in immobilizzazioni materiali e immateriali posti in essere dal Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Gli investimenti consolidati del Gruppo relativi alle immobilizzazioni immateriali negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 sono esposti nella tabella che segue.

<b>Investimenti in immobilizzazioni immateriali</b> €'000	<b>Concessioni, licenze e marchi</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali in corso</b>	<b>Totale</b>
Incrementi al 31 dicembre 2024	-	79	<b>79</b>
Incrementi al 31 dicembre 2023	6	170	<b>176</b>
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>249</b>	<b>255</b>

Si evidenzia che gli investimenti illustrati risultano interamente intrapresi dall’Emittente; le due controllate non hanno effettuato investimenti in immobilizzazioni immateriali nei periodi in analisi.

#### **Investimenti consolidati per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:**

- ***Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti:*** nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, si registrano *i)* costi per circa 47 migliaia di Euro relativi alle attività propedeutiche al processo di quotazione sul mercato EGM e *ii)* costi per circa 32 migliaia di Euro relativi ai preventivi del GSE per la realizzazione di due impianti fotovoltaici propri, di cui uno sul tetto dell’immobile di proprietà dell’Emittente.

#### **Investimenti consolidati per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:**

- **Concessioni, licenze e marchi:** nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 si registrano acquisti di licenze software gestionali per circa 6 migliaia di Euro;
- **Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti:** nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, si registrano costi relativi a perizie e studi di fattibilità per il progetto della controllata Agrisolar 1. Si tratta di costi che l'Emittente ha sostenuto per la controllata, pertanto, gli stessi saranno ribaltati a quest'ultima una volta definito il partner strategico con cui avviare il progetto.

Gli investimenti consolidati del Gruppo relativi alle immobilizzazioni materiali negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 sono esposti nella tabella che segue.

Investimenti in materiali €'000	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Incrementi al 31 dicembre 2024	244	159	101	<b>504</b>
Incrementi al 31 dicembre 2023	132	57	73	<b>261</b>
<b>Totale</b>	<b>376</b>	<b>215</b>	<b>174</b>	<b>765</b>

#### Investimenti consolidati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

- **Impianti e macchinario:** nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, si registra *i*) l'acquisto di macchinari, quale escavatori e sollevatori, per circa 117 migliaia di Euro da parte dell'Emittente e *ii*) la capitalizzazione di costi del personale impiegato nelle attività di ripristino di 6 turbine mini-eoliche di proprietà di ET Wind, per circa 127 migliaia di Euro;
- **Attrezzature industriali e commerciali:** nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, si registra l'acquisto di attrezzature specifiche, quali, container, carrelli elevatori e pale, per 159 migliaia di Euro, in capo all'Emittente;
- **Altri beni:** nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, si registra l'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio, autovetture e mobilio per 101 migliaia di Euro in capo all'Emittente.

#### Investimenti consolidati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

- **Impianti e macchinario:** nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, si registra *i*) l'acquisto di macchinari per circa 13 migliaia di Euro da parte di Atena e *ii*) la capitalizzazione di costi del personale impiegato nelle attività di ripristino di 6 turbine mini-eoliche di proprietà di ET Wind, per circa 119 migliaia di Euro;
- **Attrezzature industriali e commerciali:** nell'esercizio chiuso al 31 dicembre

2023, si registra l'acquisto di attrezzature specifiche per 57 migliaia di Euro da parte dell'Emittente;

- *Altri beni*: nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, si registra l'acquisto di autovetture, autocarri e di macchine d'ufficio elettroniche per complessivi 73 migliaia di Euro da parte dell'Emittente.

#### **6.7.3 Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione**

Alla Data del Documento di Ammissione, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente non ha deliberato l'esecuzione di investimenti in corso di realizzazione.

#### **6.7.3 Informazioni riguardanti le *joint venture* e le imprese in cui l'Emittente detiene una quota di capitale tale da avere un'incidenza notevole**

Non applicabile.

#### **6.7.4 Descrizione di eventuali problemi ambientali che possono influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali da parte dell'Emittente**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

## 7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### 7.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllato dalla società Keep Calm S.r.l., titolare, alla Data del Documento di Ammissione, del 100% del capitale sociale.

La Società ritiene di non essere soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, in quanto: (i) le principali decisioni relative alla gestione dell'impresa dell'Emittente sono prese all'interno degli organi societari propri dell'Emittente; (ii) al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente compete, tra l'altro, l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari e i budget dell'Emittente, l'esame e l'approvazione delle politiche finanziarie e di accesso al credito dell'Emittente, l'esame e l'approvazione della struttura organizzativa dell'Emittente, la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società ; (iii) l'Emittente opera in piena autonomia rispetto alla conduzione dei rapporti con la clientela e con i fornitori, senza che vi sia alcuna ingerenza di soggetti estranei all'Emittente.

### 7.2 Società partecipate dall'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene il controllo diretto con una partecipazione pari al 100% del capitale sociale delle seguenti società: Atena S.r.l., ET Wind S.r.l., Agrisolar 1 S.r.l., Agrisolar 2 S.r.l., Agrisolar 3 S.r.l., Agrisolar 4 S.r.l., Agrisolar 5 S.r.l., Agrisolar 6 S.r.l., Agrisolar 7 S.r.l..

L'Emittente detiene inoltre una partecipazione pari al 50% in Solgard S.r.l., società proprietaria di terreno e autorizzazioni per la costruzione di impianti fino a 5 MW destinati alla vendita.

## 8 CONTESTO NORMATIVO

Si indicano di seguito le principali disposizioni legislative e regolamentari maggiormente rilevanti applicabili all'attività del Gruppo.

### *Normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro*

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono contenute nel D. Lgs. n. 81/2008 (c.d. TU sulla sicurezza).

Tale normativa prevede che le imprese debbano attuare una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in materia di sicurezza dei lavoratori e, conseguentemente, adottare una serie di misure, tra le quali si segnalano principalmente il documento di valutazione dei rischi e l'adozione e il modello di organizzazione e di gestione dei rischi, la carenza o mancanza dei quali può esporre l'impresa a significative sanzioni.

Il D. Lgs. n. 81/2008 dispone inoltre l'istituzione e la nomina di specifiche figure aziendali, come il datore di lavoro, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (c.d. R.S.P.P.), il rappresentante dei lavoratori e il medico competente.

### *Normativa in materia di dati personali*

La normativa in materia di protezione dei dati personali è definita dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal D. Lgs n. 101/2018, (“Codice della Privacy”), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” (“GDPR”).

Il GDPR, che ha trovato applicazione a partire dal 25 maggio 2018, detta una disciplina uniforme in tutta l'Unione Europea con riferimento alla materia della protezione dei dati personali. Il GDPR, che introduce alcune significative novità rispetto alla disciplina precedente (tra tutte, l'obbligo per taluni soggetti di nominare un responsabile della protezione dei dati – il c.d. “DPO” -, di istituire un registro delle attività di trattamento, di effettuare in relazione ai trattamenti che presentano rischi specifici una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, etc.) sostituisce, almeno parzialmente, la normativa dettata dal Codice della Privacy. Ad ulteriore corredo del GDPR, inoltre, è stato adottato da parte del Governo italiano un decreto legislativo (vedi *infra*) diretto ad armonizzare la disciplina nazionale con le disposizioni del GDPR e ad integrare queste ultime, nella misura consentita dal GDPR stesso.

Il GDPR prevede, in particolare:

- sanzioni massime applicabili più elevate, fino all'importo maggiore tra (i) Euro 20 milioni o (ii) il 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione, a fronte delle sanzioni, inferiori a Euro 1 milione, previste dall'attuale regolamentazione;
- requisiti più onerosi per il consenso, in quanto quest'ultimo dovrà sempre essere espresso mentre il consenso implicito è talvolta ritenuto sufficiente dall'attuale regolamentazione, nonché requisiti formali e sostanziali più stringenti delle informative fornite agli interessati;
- diritti degli interessati rafforzati, ivi incluso il “diritto all’oblio”, che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali di un utente, nonché il diritto di chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai dati personali o la rettifica o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano, o di opporsi al trattamento di tali dati, oltre al diritto alla portabilità dei dati.

Al fine di realizzare le iniziative idonee ad assicurare il rispetto delle predette nuove previsioni normative è necessario avviare specifiche attività di mappatura dei processi aziendali così da individuare le aree di criticità e implementare le procedure interne. Pertanto, è necessario apportare modifiche significative alla modalità di raccolta, elaborazione e archiviazione dei dati personali, quali ad esempio redigere nuove informative sul trattamento dei dati, revisionare le *policy* aziendali in tema di trattamento dei dati aziendali, effettuare un modello di mappatura di tutti i dati trattati dall’azienda, nominare dei responsabili esterni e dei titolari autonomi del trattamento.

In data 19 settembre 2018 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, recante disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR. Tale decreto ha modificato in buona parte il Codice della Privacy, introducendo e aggiornando – in misura più rigida – anche le sanzioni penali, in aggiunta a quelle previste dal GDPR. Per espressa disposizione di tale decreto legislativo, i provvedimenti del Garante restano validi se e nella misura in cui siano compatibili con il GDPR.

#### ***Normative rilevanti applicabili alle attività di efficientamento energetico e alla realizzazione di impianti di energia rinnovabile***

Con particolare riferimento alle attività di efficientamento energetico e alla realizzazione di impianti di energia rinnovabile, oltre alle disposizioni generali sul procedimento amministrativo previste dalla legge 7 agosto 1990 n. 241, si segnalano le seguenti principali normative rilevanti:

- il d.lgs. 29 dicembre 2003 n. 387, recante “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”;

- il d.lgs. 30 maggio 2008 n. 115, recante “Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE”;
- il d.lgs. 3 marzo 2011 n. 28, recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;
- il d.lgs. 8 novembre 2021 n. 199, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;
- il d.lgs. 25 novembre 2024, n. 190, recante “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”;
- il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 7 dicembre 2023, n. 414 che ha definito le nuove modalità di concessione di incentivi, volti a promuovere la realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili inseriti in configurazioni di comunità energetiche, gruppi di autoconsumatori e autoconsumatore a distanza;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 luglio 2019, recante “Incentivazione dell'energia elettrica prodotta dagli impianti eolici on-shore, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione”;
- il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 19 giugno 2024 che promuove la realizzazione di impianti a fonte rinnovabile innovativi o con costi di generazione elevati che presentino caratteristiche di innovazione e ridotto impatto sull'ambiente e sul territorio;
- il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 30 dicembre 2024, n. 457, c.d. Decreto FER X Transitorio (“**FER X**”) che ha la finalità di sostenere la produzione di energia elettrica di impianti a fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, idroelettrico e gas da depurazione) con costi di generazione vicini alla competitività di mercato.

Più in particolare, il FER-X rappresenta un meccanismo di supporto temporaneo per agevolare l'integrazione delle rinnovabili nel mercato elettrico, con una scadenza fissata al 31 dicembre 2025, salvo il raggiungimento anticipato dei contingenti di potenza previsti.

L'accesso agli incentivi è regolato da due modalità principali: per gli impianti di piccola taglia ( $\leq 1$  MW) è previsto l'accesso diretto, a condizione che i lavori vengano avviati solo dopo l'entrata in vigore del decreto (*i.e.* dopo il 28 febbraio

2025), mentre per gli impianti di potenza superiore ( $>1$  MW) l’assegnazione avviene attraverso aste competitive al ribasso. In quest’ultimo caso, il sistema di incentivazione coprirà solamente il 95% dell’energia prodotta.

Per garantire una gestione equilibrata del sistema elettrico, il FER X introduce alcune condizioni di partecipazione per gli impianti di grande taglia (i.e. potenza superiore  $>1$  MW), tra cui l’obbligo di partecipazione al Mercato del Bilanciamento e Ridispacciamento. Inoltre, per poter accedere ai benefici, gli impianti devono possedere autorizzazioni valide, un preventivo di connessione accettato e soddisfare requisiti finanziari, con garanzie economiche adeguate per dimostrare la solidità del soggetto richiedente. In caso di domanda eccessiva rispetto ai contingenti previsti, verranno applicati criteri di priorità, che premieranno, ad esempio, impianti realizzati su aree idonee, dotati di sistemi di accumulo o che prevedono la rimozione di amianto.

Il sistema di incentivazione si articola in base alla taglia dell’impianto: per quelli di piccola dimensione ( $\leq 200$  kW), il GSE provvede al ritiro e alla vendita dell’energia, riconoscendo una tariffa omnicomprensiva; per gli impianti più grandi, invece, si applica il meccanismo dei contratti per differenza. In questo caso, se il prezzo di mercato dell’energia risulta inferiore a quello di aggiudicazione, il GSE integra la differenza, mentre nel caso contrario, il produttore è tenuto a restituire l’eccedenza.

I prezzi di esercizio, ossia i prezzi posti a base d’asta nelle varie procedure, stabiliti in base alla tecnologia, sono fissati ad oggi in 95 €/MWh per fotovoltaico ed eolico, 105 €/MWh per l’idroelettrico e 100 €/MWh per i gas da depurazione. Sono inoltre previste maggiorazioni per alcune tipologie di impianti, come quelli che sostituiscono amianto (+27 €/MWh) o che vengono realizzati su specchi d’acqua (+5 €/MWh). Gli stessi prezzi di esercizio varieranno, poi, nelle aste successive alla prima a seconda dell’andamento dei costi previsti di realizzazione degli impianti.

Un aspetto cruciale del decreto riguarda i tempi di realizzazione, con l’obbligo di entrare in esercizio entro 36 mesi dalla pubblicazione della graduatoria. Eventuali ritardi comportano penalizzazioni progressivamente crescenti sulla tariffa, fino a un massimo di 15 mesi, oltre i quali l’accesso agli incentivi viene revocato.

È previsto che entro 90 giorni dalla pubblicazione del FER X (in data 28 febbraio 2025), il GSE emani le regole operative e che ARERA adotti proprie delibere sui prezzi di aggiudicazione e sulle modalità di partecipazione degli impianti al Mercato del Bilanciamento. A seguito di questi passaggi, il GSE provvederà a pubblicare il primo bando di gara, a cui gli operatori potranno aderire entro 60 giorni.

In ragione delle caratteristiche in concreto assunte dai singoli impianti oggetto di autorizzazione, possono poi venire in rilievo anche le disposizioni di cui a:

- il d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, recante il “Codice dell’Ambiente”;
- il d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- l’art. 65 del d.l. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012 n. 27, che detta specifiche disposizioni in materia di “Impianti fotovoltaici in ambito agricolo”;
- il d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che reca “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
- d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- d.l. 1° marzo 2022, n. 17, convertito con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;
- d.l. 21 marzo 2022, n. 21, convertito con modificazioni dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;
- il d.l. 20 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- d.l. 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;
- il d.l. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

- il d.l. 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11, recante “Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”.

Con specifico riferimento al c.d. Decreto FER X (D.M. n. 457/2024), si rileva quanto segue.

Il Decreto FER-X Transitorio, recentemente firmato e pubblicato dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, rappresenta una misura volta a incentivare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, idroelettrico e gas da depurazione). Esso si pone come un meccanismo di supporto temporaneo per agevolare l’integrazione delle rinnovabili nel mercato elettrico, con una scadenza fissata al 31 dicembre 2025, salvo il raggiungimento anticipato dei contingenti di potenza previsti.

L’accesso agli incentivi è regolato da due modalità principali: per gli impianti di piccola taglia ( $\leq 1$  MW) è previsto l’accesso diretto, a condizione che i lavori vengano avviati solo dopo l’entrata in vigore del decreto (i.e. dopo il 28 febbraio 2025), mentre per gli impianti di potenza superiore ( $> 1$  MW) l’assegnazione avviene attraverso aste competitive al ribasso. In quest’ultimo caso, il sistema di incentivazione coprirà solamente il 95% dell’energia prodotta.

Per garantire una gestione equilibrata del sistema elettrico, il decreto introduce alcune condizioni di partecipazione per gli impianti di grande taglia (i.e. potenza superiore  $> 1$  MW), tra cui l’obbligo di partecipazione al Mercato del Bilanciamento e Ridispacciamento. Inoltre, per poter accedere ai benefici, gli impianti devono possedere autorizzazioni valide, un preventivo di connessione accettato e soddisfare requisiti finanziari, con garanzie economiche adeguate per dimostrare la solidità del soggetto richiedente. In caso di domanda eccessiva rispetto ai contingenti previsti, verranno applicati criteri di priorità, che premieranno, ad esempio, impianti realizzati su aree idonee, dotati di sistemi di accumulo o che prevedono la rimozione di amianto.

Il sistema di incentivazione si articola in base alla taglia dell’impianto: per quelli di piccola dimensione ( $\leq 200$  kW), il GSE provvede al ritiro e alla vendita dell’energia, riconoscendo una tariffa omnicomprensiva; per gli impianti più grandi, invece, si applica il meccanismo dei contratti per differenza. In questo caso, se il prezzo di mercato dell’energia risulta inferiore a quello di aggiudicazione, il GSE integra la differenza, mentre nel caso contrario, il produttore è tenuto a restituire l’eccedenza.

I prezzi di esercizio, ossia i prezzi posti a base d’asta nelle varie procedure, stabiliti in base alla tecnologia, sono fissati ad oggi in 95 €/MWh per fotovoltaico ed eolico, 105 €/MWh per l’idroelettrico e 100 €/MWh per i gas da depurazione. Sono inoltre previste maggiorazioni per alcune tipologie di

impianti, come quelli che sostituiscono amianto (+27 €/MWh) o che vengono realizzati su specchi d'acqua (+5 €/MWh). Gli stessi prezzi di esercizio varieranno, poi, nelle aste successive alla prima a seconda dell'andamento dei costi previsti di realizzazione degli impianti.

Un aspetto cruciale del decreto riguarda i tempi di realizzazione, con l'obbligo di entrare in esercizio entro 36 mesi dalla pubblicazione della graduatoria. Eventuali ritardi comportano penalizzazioni progressivamente crescenti sulla tariffa, fino a un massimo di 15 mesi, oltre i quali l'accesso agli incentivi viene revocato.

Dopo la pubblicazione del decreto, avvenuta in data 28 febbraio 2025, si attende ora l'emanazione delle regole operative da parte del GSE entro i successivi 90 giorni, insieme alle delibere ARERA sui prezzi di aggiudicazione e sulle modalità di partecipazione degli impianti al Mercato del Bilanciamento. A seguito di questi passaggi, il GSE provvederà a pubblicare il primo bando di gara, a cui gli operatori potranno aderire entro 60 giorni.

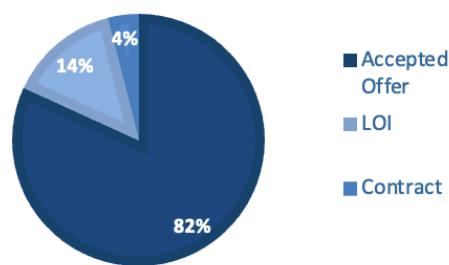
## 9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

### 9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo.

A giudizio dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione non si sono manifestate tendenze significative sull'andamento delle vendite e delle scorte, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività del Gruppo, né si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo dalla fine dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono pubblicate fino alla Data del Documento di Ammissione.

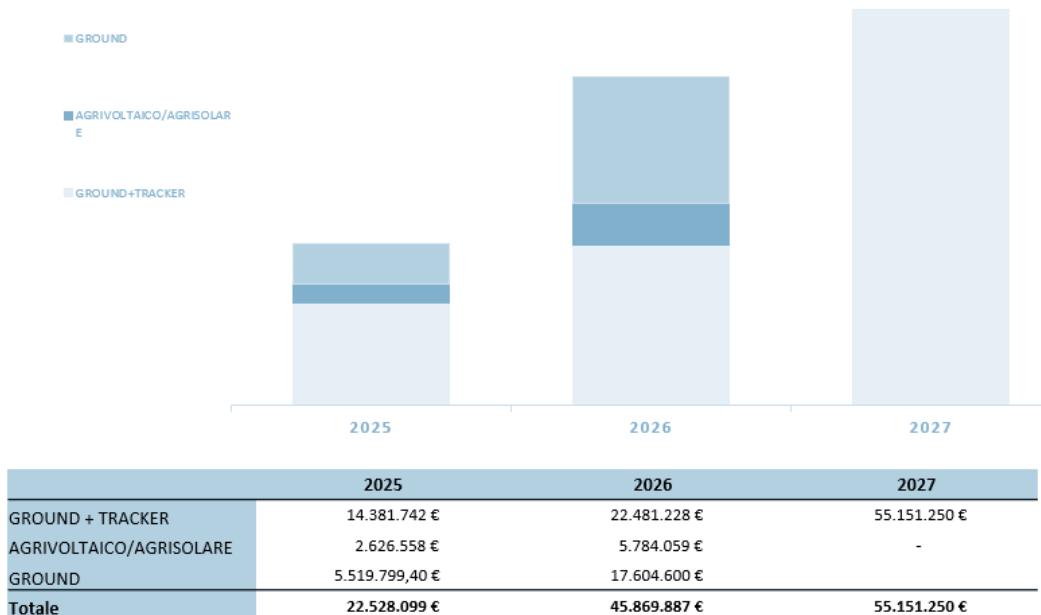
Al 30 aprile 2025 il Gruppo ha un *backlog* complessivo di 237 MW di potenza di impianti fotovoltaici, per un controvalore di circa Euro 124 milioni, che si esplica entro il 2027, di cui contrattualizzati o comunque oggetto di accordi vincolanti (*hard backlog*) per complessivi 203,5 MW, per un controvalore di circa Euro 106 milioni. Il *backlog* è infatti così suddiviso: (i) Euro 4.560.337 derivanti da contratti EPC già sottoscritti e per i quali è stata già avviata la fase di progettazione e messa in opera degli impianti; (ii) Euro 101.384.299 derivanti da accordi quadro vincolanti e offerte firmate sottoscritti che, secondo la prassi contrattuale, precedono e vincolano le parti alla sottoscrizione dei contratti EPC, e in cui sono già definite le caratteristiche tecniche di potenza, importo, tempi e tipologia degli impianti (restando da definire solo le singole fasi di sviluppo dell'impianto e le relative tempistiche); (iii) Euro 17.604.600 derivanti da accordi non vincolanti conclusi per la costruzione di impianti fotovoltaici, in cui sono già definiti prezzi, tempistiche e tipologie determinati, ma la cui efficacia è soggetta a condizioni esecutive.

**Composizione del Backlog per tipologia di accordo con il cliente al 30/04/2025 (% sul controvalore in €)**



A questi valori vanno ad aggiungersi altre componenti che, pur facendo parte del portafoglio commesse del Gruppo, non vengono considerate ai fini del calcolo del *backlog*: altre attività e servizi accessori per un controvalore di circa Euro 2,0 milioni.

Di seguito è riportato lo schema relativo allo sviluppo del *backlog*:



## 9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, all'Emittente non risultano particolari informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo almeno per l'esercizio in corso.

## 10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA

### 10.1 Organi sociali

#### 10.1.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell’Emissente in carica, alla Data del Documento di Ammissione, composto da 3 componenti, è stato nominato dall’assemblea del 27 giugno 2025, e rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
<b>Marco Pulitano</b>	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Campobasso, 6 marzo 1973
<b>Andrea Sprizzi</b>	Amministratore con deleghe	Messina, 13 aprile 1969
<b>Enrico Duranti*</b>	Amministratore	Roma, 10 dicembre 1961

\* *L’amministratore Enrico Duranti ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all’art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall’art. 147-ter, comma 4, del TUF. In data 7 luglio 2025, il Consiglio di Amministrazione dell’Emissente ha valutato positivamente la sussistenza dei richiamati requisiti. Ai sensi dell’art. 6-bis del Regolamento Emissenti Euronext Growth Milan e della Scheda Tre del Regolamento Euronext Growth Advisor, l’amministratore indipendente è stato preventivamente valutato positivamente dall’Euronext Growth Advisor.*

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all’art. 147-*quinquies* TUF e dallo Statuto.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso l’indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione:

#### Marco Pulitano

Marco Pulitano ha ricoperto il ruolo di amministratore unico e socio dal 1996 al 2001 di Inter Trade Office Furniture s.a.s., azienda informatica specializzata in *networking* e servizi informativi per le aziende e la Pubblica Amministrazione e, dal 2001 al 2008, di GFM S.r.l..

Dal 2008 al 2012 ha ricoperto il ruolo di Amministratore Delegato presso Premier Power Renewable Energy.

Ha partecipato come relatore a diversi convegni e manifestazioni sulle energie

rinnovabili dal 2008 e in qualità di Membro del GIFI (Gruppo Imprese Fotovoltaiche Italiane) ha partecipato ai tavoli tecnici del Ministero dello Sviluppo Economico (Ministro Romani) per la redazione del Quarto Conto Energia.

Nel 2009 è diventato amministratore unico di Energy Time e, nel 2012, amministratore unico e socio di FPA S.r.l.. Dal 2017 è Amministratore Delegato di Kresco Energy.

### **Andrea Sprizzi**

Andrea Sprizzi ha conseguito la laurea in scienze Politiche indirizzo amministrativo nel 1994 e nel 1998 il Master in Business Administration presso la LUISS Business School.

Durante il proprio percorso professionale ha ricoperto cariche rilevanti in numerose società, tra cui quelle di Responsabile delle Risorse Umane del Gruppo Thesauron.com dal 2001 al 2002 e di Presidente del Consiglio di Amministrazione presso Next Credits S.p.A. dal 2022 al 2023.

Ha maturato una consolidata esperienza professionale anche in società estere ricoprendo il ruolo di *Chief Financial Officer* presso Pairstech SGS LTD dal 2017 al 2024 e presso Ucapital Asset Management LLP dal 2017 al 2023 e il ruolo di CEO & Group CFO presso Aleph Finance Group PLC dal 2018 al 2023.

Attualmente è Amministratore Delegato di ESG Risk Monitor S.r.l. da settembre 2024 e *Chief Financial Officer* di Energy Time da settembre 2023.

### **Enrico Duranti**

Enrico Duranti ha conseguito la laurea in Economia e Commercio nel 1984, diventando l'anno successivo Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti. Nel 1988 ha completato un Master in *Business Administration* presso la Manchester Business School.

Dopo aver maturato esperienze internazionali come Responsabile del Dipartimento di *Corporate Finance M&A* per l'Europa Meridionale presso Bank of America Intl. Ltd – Londra (1988 - 1990), ha guidato il Dipartimento di Corporate Finance di So.Fi.Pa. – Gruppo Mediocredito Centrale fino al 2001.

Successivamente, ha ricoperto importanti incarichi manageriali nel sistema del credito cooperativo: è stato Amministratore Delegato di BCC Capital (2001–2005), di BCC Private Equity Sgr (2003–2008) e di Banca Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia.

Ha inoltre ricoperto la carica di Direttore Generale di Iccrea Banca Impresa dal 2009 al 2020 e di BCC di Spello e Velino dal 2022 al febbraio 2025.

### Poteri attribuiti all'Amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 7 luglio 2025 ha deliberato di conferire a Marco Pulitano, la carica di Amministratore Delegato con i seguenti poteri:

“CONTRATTI:

- a. rappresentare la Società nelle trattative e conclusioni dei contratti nell'ambito delle attività necessarie al raggiungimento dell'oggetto sociale;
- b. stipulare contratti di vendita di tutti i prodotti ed i servizi aziendali concordando prezzi e condizioni nei confronti di qualunque compratore, persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero, anche rappresentando la Società nello svolgimento di tutte le pratiche attinenti le operazioni di temporanea importazione, temporanea esportazione, reimportazione e riesportazione senza limiti di prezzo;
- c. sottoscrivere atti, negozi e contratti relativi a qualsiasi rapporto giuridico passivo, in quanto direttamente produttivo di costi per la Società, nell'ambito dell'ordinaria amministrazione e delle attività necessarie al raggiungimento dell'oggetto sociale, con qualsiasi persona fisica o giuridica, ente pubblico o privato, entro il limite di Euro 5.000.000 (cinquemilioni/00) per ciascuna operazione. Le operazioni che superano l'importo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni/00) sono invece rimesse all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- d. stipulare, modificare, risolvere contratti di mediazione, commissione, spedizione, agenzia con o senza deposito e concessioni di vendita, con qualsiasi persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero;
- e. stipulare, modificare, risolvere contratti di locazione di beni immobili, con qualsiasi persona fisica o giuridica, pubblica o privata, in Italia o all'estero entro il limite di Euro 100.000 (centomila/00) per ciascuna operazione;
- f. concorrere ad aste e gare di appalto indette da amministrazioni statali e parastatali, regionali, provinciali e comunali per la fornitura di prodotti oggetto dell'attività sociale, presentare le offerte e firmare i relativi contratti;
- g. firmare ed apporre visti sulle fatture, esigere crediti rilasciando ricevute liberatorie;
- h. stipulare contratti per l'acquisto di beni di investimento previsti dal *budget* di investimenti approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- i. stipulare contratti con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di acquisto, di vendita e di

permuta di prodotti e beni mobili necessari per l'attività sociale, con facoltà di definire prezzi, caratteristiche, livello dei servizi e condizioni di pagamento, assumendo ogni responsabilità con riferimento a lavorazioni esterne della Società, entro l'importo massimo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni/00) per ciascuna operazione. Le operazioni che superano l'importo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni/00) sono invece rimesse all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

- j. stipulare, rinnovare e rescindere contratti di assicurazione quali a titolo esemplificativo assicurazione per incendi trasporti, furti ed infortuni. In caso di sinistro, curare tutte le pratiche relative come denunce, nomine e revoche di periti; richiedere, trattare, definire ed incassare liquidazioni di danni;
- k. stipulare contratti con tutte le clausole opportune, compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti di acquisto, di vendita, di *leasing*, di noleggio e di permuta di automezzi, dando i richiesti carichi e scarichi ai conservatori dei pubblici registri automobilistici;
- l. firmare qualsiasi documento correlato all'esecuzione di contratti con clienti e all'incasso del relativo prezzo, anche relativamente ad appalti e subappalti, come a titolo esemplificativo: dichiarazioni, autocertificazioni e documenti correlati alla responsabilità negli appalti, nonché accordi di non divulgazione di informazioni sensibili;
- m. stipulare contratti di consulenza, di collaborazione e, in generale, di lavoro autonomo che nel complesso comportino per la Società un costo pari o inferiore ad Euro 150.000 (centocinquantamila/00) in ciascun esercizio;
- n. rappresentare la Società nelle trattative e conclusioni di qualsiasi tipologia di contratto di acquisto o vendita di beni e/o servizi, firmando inoltre qualsiasi documento correlato all'esecuzione di detti contratti.

#### LAVORO:

- a. stipulare e risolvere contratti individuali di lavoro, definire mansioni, retribuzioni e incentivi nell'ambito e nel rispetto delle politiche aziendali;
- b. assumere, sospendere e licenziare quadri, impiegati e operai, stabilendo le rispettive incombenze e retribuzioni;
- c. assumere, sospendere e licenziare dirigenti, stabilendo le rispettive incombenze e retribuzioni;
- d. stipulare accordi con le organizzazioni sindacali e/o con le rappresentanze

sindacali aziendali per la gestione dei rapporti tra il personale e la Società;

- e. compiere presso gli enti assicurativi, previdenziali ed assistenziali tutte le pratiche inerenti all'amministrazione del personale;
- f. rappresentare la Società nei confronti di tutti gli istituti previdenziali ed assicurativi, provvedendo a quanto richiesto dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro;
- g. riconoscere ai dipendenti bonus ed *extra-bonus* da corrispondere al raggiungimento di obiettivi economici stabiliti di volta in volta;
- h. viene nominato datore di lavoro come da D. Lgs n. 81/2008, art. 2, lett. b) con tutti i poteri riguardanti la cura e l'adozione di tutte le misure di sicurezza necessarie che si rendono necessarie per il rispetto delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, provvedendo a tutti gli opportuni adempimenti per la prevenzione infortuni e incendi, nonché per l'igiene e sicurezza sul lavoro e in tema di assicurazioni obbligatorie con facoltà di disporre di tutte le somme a ciò necessarie, avvalendosi di consulenti e stipulando i relativi contratti, senza limiti di spesa con firma singola e disgiunta; in particolare, vengono conferiti il potere di organizzare e coordinare le funzioni di sicurezza aziendale, prevenzione incendi, antinfortunistica ed igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro, con potere di conferire apposite deleghe o sub deleghe di poteri a dipendenti e collaboratori, mediante apposita procura notarile e, comunque, conformemente alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro). A titolo esemplificativo, sono inclusi nella delega i poteri di: (a) curare l'adempimento da parte della società degli obblighi discendenti dalle normative sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nell'ambiente di lavoro, inclusa la cura dell'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. 81/08 (Testo Unico della Sicurezza sul Lavoro) e successive modifiche; (b) aggiornare il personale sulla legislazione e sul corretto uso di impianti, macchinari e strumenti, e sorvegliare l'efficienza degli impianti e la condotta dei dipendenti, anche agli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. 81/08 e successive modifiche, allo scopo di protezione dei lavoratori stessi dai rischi compresi quelli derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici; (c) sovrintendere a tutti i compiti necessari a garantire il rispetto di norme antinfortunistiche in generale e contro le malattie professionali all'interno dell'azienda, inclusi quelli previsti in materia di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dal DPR 30.6.1965 n. 1124 e successive modifiche.

Fermo restando che le deleghe e poteri di cui sopra qualora riferiti all'assunzione di personale sono da esercitarsi entro l'importo massimo di Euro 150.000

(centocinquantamila/00) per singola operazione.

## RAPPRESENTANZA

- a. rappresentare la Società di fronte a terzi, in ogni ordine e grado di giudizio, sia come attrice che convenuta, anche per cassazione e di fronte alla Pubblica Amministrazione. In particolare:
  - rappresentare la Società mandante per eseguire operazioni presso gli Uffici delle Regioni, Province, Comuni, presso gli Uffici doganali, le PP. TT., le FF. SS. ed altri Enti ed Uffici Pubblici, nonché presso le imprese di trasporto in genere, con facoltà di rilasciare debite quietanze di liberazione, dichiarazioni di scarico e consentire vincoli e svincoli, inoltrando reclami e ricorsi per qualsiasi titolo o causa, facendo azione di danno ed esigendo gli eventuali indennizzi;
  - rappresentare la Società nei rapporti con istituti assicurativi e previdenziali, enti pubblici e amministrazioni dello Stato per la sottoscrizione di denunce periodiche concernenti dati ed informazioni sul personale occupato, sulle retribuzioni corrisposte, ivi comprese le dichiarazioni previste dalla legge sulle contribuzioni dovute per la revisione ed il concordato di premi assicurativi, per la contestazione di provvedimenti promossi da organi di controllo degli enti e dello Stato;
  - rappresentare la Società dinanzi all'autorità giudiziaria ordinaria, in tutti i giudizi relativi a controversie individuali di lavoro, con il potere di transigere e conciliare e con facoltà di farsi sostituire nominando all'uopo procuratori speciali, ed in materie di previdenza ed assistenza obbligatoria ed infortunistica in genere e costituirsi parte civile in nome e per conto della Società;
  - rappresentare la Società innanzi ad autorità di pubblica sicurezza, organizzazioni sindacali o vigili del fuoco, facendo le dichiarazioni, le denunzie e i reclami che si rendano opportuni. Espletare qualsivoglia pratica presso il ministero dei trasporti, la motorizzazione civile, gli uffici prefettizi, l'Automobile Club d'Italia, gli uffici del pubblico registro automobilistico, facendo le dichiarazioni, le denunzie e i reclami che si rendano opportuni;
- b. assicurare in sede di contenzioso giudiziale e stragiudiziale l'attuazione delle azioni (ricorsi, istanze, comparse e citazioni, attività di recupero crediti e transazioni) necessarie a risolvere le vertenze nel modo più conveniente per la Società; nonché transigere qualsiasi vertenza, accettare e respingere proposte di concordato, definire e compromettere arbitri, anche amichevoli compositori, qualsiasi vertenza sia in base a separati atti di compromesso, nominando arbitri

e provvedendo a tutte le formalità inerenti e relative conseguenza in giudizio arbitrali;

- c. adire le vie legali per risolvere ,questioni concernenti la gestione della società e all'uopo nominare avvocati ed arbitri, procedere a verbali di constatazione consegna; nominare periti e custodi; transigere, conciliare, promuovere ed intervenire in procedure fallimentari, concorsuali, e di moratoria insinuando ed asseverando crediti della società, votare nelle adunanze dei creditori, assentendo ad amministrazioni controllate e concordati, accettando liquidazioni e riparti, nonché addivenendo alle formalità relative e quindi anche al rilascio di procure, mandati speciali ad avvocati, procuratori generali e alle liti;
- d. promuovere atti esecutivi e conservativi ottenendo ingiunzioni, precetti, sequestri, pignoramenti, iscrizioni di ipoteche giudiziali e rivendiche di merci anche presso terzi e revocare gli atti medesimi;
- e. rappresentare, con facoltà di farsi sostituire da procuratori speciali all'uopo nominati, la Società avanti a qualsiasi ufficio dell'Amministrazione Finanziaria centrale e periferica, Commissioni Amministrative e tributarie di qualunque grado ivi inclusa la Corte di Cassazione, nominare e revocare avvocati e difensori nei giudizi dinanzi alle Commissioni suddette e agli uffici dell'Amministrazione, svolgere qualunque pratica riguardante imposte e tasse di ogni genere, compresa l'IVA, firmare dichiarazioni (anche fiscali) richieste dalle leggi vigenti, denunce, istanze, opposizioni, ricorsi e memorie ad ogni autorità od organo competente compresi i Tribunali Amministrativi Regionali; addivenire a definizioni, concordati e transazioni, chiedere rimborsi di imposte, tasse e contributi, con facoltà di riscossione e quietanza;
- f. rappresentare la Società dinanzi a qualsiasi Autorità amministrativa per ottenere il rilascio di licenze, autorizzazioni, permessi, registrazioni o certificati, anche in relazione a marchi e brevetti, nonché per qualsiasi altra attività necessaria ai fini del perseguitamento dell'oggetto sociale;
- g. predisporre l'attività di recupero crediti in Italia e all'estero a livello stragiudiziale e giudiziale con facoltà di rilasciare mandato ai legali incaricati;
- h. nominare e revocare, nei limiti dei poteri conferitigli procuratori *ad acta*;
- i. rappresentare la Società nelle assemblee ordinarie e straordinarie delle società, consorzi e associazioni nelle quali la stessa abbia partecipazioni, con ogni potere, nei limiti di quanto previsto dallo Statuto sociale, di rappresentanza, con facoltà di conferire deleghe ad altri Consiglieri e/o a terzi;

- j. firmare qualsiasi atto o documento e la corrispondenza relativi agli oggetti della delega ricevuta, facendo precedere al proprio nome il nome della società e la propria qualifica, nonché nominare mandatari speciali per ritirare valori, plichi, pacchi, lettere, raccomandate e assicurate, nonché vaglia postali e telegrafici, presso gli uffici postali e telegrafici;
- k. dare esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione, riferendo periodicamente al Consiglio di amministrazione circa l'attività svolta in attuazione dei deliberati consiliari.

#### OPERAZIONI FINANZIARIE:

- a. emettere assegni bancari, richiedere l'emissione di assegni circolari e lettere di credito, ordinativi di pagamento e di accreditamento nei limiti dei fidi concessi, entro il limite di Euro 1.000.000 (unmilione/00) per ciascuna operazione. Le operazioni che superano l'importo di Euro 1.000.000 (unmilione/00) sono invece rimesse all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- b. richiedere, contrarre e stipulare con istituti bancari, finanziari ed assicurativi il rilascio da parte degli stessi di depositi cauzionali e/o fideiussioni anche connessi alla partecipazione a gare e/o a garanzia della buona esecuzione dei contratti e/o garanzia di anticipazione su contratti, entro il limite di emettere assegni bancari, richiedere l'emissione di assegni circolari e lettere di credito, ordinativi di pagamento e di accreditamento nei limiti dei fidi concessi, entro il limite di Euro 5.000.000 (cinquemilioni/00) per ciascuna operazione. Le operazioni che superano l'importo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni/00) sono invece rimesse all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- c. compiere ogni operazione di cambio in valuta collegata ad importazioni e/o esportazioni di merci, prodotti e servizi inerenti l'attività sociale; firmare e ritirare i benestare bancari relativi ad operazioni di importazione ed esportazione, entro il limite di emettere assegni bancari, richiedere l'emissione di assegni circolari e lettere di credito, ordinativi di pagamento e di accreditamento nei limiti dei fidi concessi,;
- d. stipulare, modificare e risolvere con gli istituti di credito contratti di conto corrente ordinario, allo scoperto e contratti di apertura di credito, richiedendo affidamenti in qualsiasi forma, sconti cambiari di effetti e anticipazioni bancarie con qualsiasi forma tecnica effettuate, entro il limite di emettere assegni bancari, richiedere l'emissione di assegni circolari e lettere di credito, ordinativi di pagamento e di accreditamento nei limiti dei fidi concessi, entro il limite di Euro 5.000.000 (cinquemilioni/00) per ciascuna operazione. Le operazioni che superano l'importo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni/00) sono

invece rimesse all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

- e. effettuare tutte le operazioni a credito sui conti correnti e libretti della Società presso banche, casse e istituti di credito;
- f. incassare crediti della Società di qualunque natura, girare per l'incasso e quietanzare assegni, vaglia cambiari e postali, fidi di credito, contabili, cambiali e tratte all'ordine della Società o a questa girati, effetti e titoli presso banche, uffici postali ed ogni altro ufficio pubblico e privato;
- g. eseguire i pagamenti relativi a stipendi, contributi sociali, imposte indirette e dirette, tasse, rimborsi spesa a dipendenti e collaboratori e ad ogni altro debito tributario e previdenziale;
- h. effettuare tutte le operazioni a debito sui conti correnti e libretti della Società presso banche, casse e istituti di credito, anche tramite terminali remoti o servizi di home banking, entro il limite di emettere assegni bancari, richiedere l'emissione di assegni circolari e lettere di credito, ordinativi di pagamento e di accreditamento nei limiti dei fidi concessi, entro il limite di Euro 5.000.000 (cinquemilioni/00) per ciascuna operazione. Le operazioni che superano l'importo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni/00) sono invece rimesse all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- i. effettuare operazioni di copertura di rischi di cambio o di rischi di tasso, entro il limite di emettere assegni bancari, richiedere l'emissione di assegni circolari e lettere di credito, ordinativi di pagamento e di accreditamento nei limiti dei fidi concessi;
- j. richiedere, contrarre e stipulare con istituti bancari e/o finanziari contratti di finanziamento per un valore massimo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni/00) emettere assegni bancari, richiedere l'emissione di assegni circolari e lettere di credito, ordinativi di pagamento e di accreditamento nei limiti dei fidi concessi, entro il limite di 5.000.000 (cinquemilioni/00) per ciascuna operazione. Le operazioni che superano l'importo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni/00) sono invece rimesse all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.”

Nella medesima data, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire a Andrea Sprizzi le seguenti deleghe e poteri:

“**OPERAZIONI FINANZIARIE:**

- a. emettere assegni bancari, richiedere l'emissione di assegni circolari e lettere di credito, ordinativi di pagamento e di accreditamento nei limiti dei fidi concessi,

entro il limite di Euro 50.000 (cinquantamila/00) per ciascuna operazione;

- b. richiedere, contrarre e stipulare con istituti bancari, finanziari ed assicurativi il rilascio da parte degli stessi di depositi cauzionali e/o fideiussioni anche connessi alla partecipazione a gare e/o a garanzia della buona esecuzione dei contratti e/o garanzia di anticipazione su contratti, entro il limite di emettere assegni bancari, richiedere l'emissione di assegni circolari e lettere di credito, ordinativi di pagamento e di accreditamento nei limiti dei fidi concessi, entro il limite di Euro 250.000 (duecentocinquantamila/00) per ciascuna operazione;
- c. compiere ogni operazione di cambio in valuta collegata ad importazioni e/o esportazioni di merci, prodotti e servizi inerenti l'attività sociale; firmare e ritirare i benestare bancari relativi ad operazioni di importazione ed esportazione, entro il limite di emettere assegni bancari, richiedere l'emissione di assegni circolari e lettere di credito, ordinativi di pagamento e di accreditamento nei limiti dei fidi concessi;
- d. stipulare, modificare e risolvere con gli istituti di credito contratti di conto corrente ordinario, allo scoperto e contratti di apertura di credito, richiedendo affidamenti in qualsiasi forma, sconti cambiari di effetti e anticipazioni bancarie con qualsiasi forma tecnica effettuate, entro il limite di emettere assegni bancari, richiedere l'emissione di assegni circolari e lettere di credito, ordinativi di pagamento e di accreditamento nei limiti dei fidi concessi, entro il limite di Euro 500.000 (cinquecentomila/00) per ciascuna operazione;
- e. effettuare tutte le operazioni a credito sui conti correnti e libretti della Società presso banche, casse e istituti di credito;
- f. incassare crediti della Società di qualunque natura, girare per l'incasso e quietanzare assegni, vaglia cambiari e postali, fidi di credito, contabili, cambiali e tratte all'ordine della Società o a questa girati, effetti e titoli presso banche, uffici postali ed ogni altro ufficio pubblico e privato;
- g. eseguire i pagamenti relativi a stipendi, contributi sociali, imposte indirette e dirette, tasse, rimborsi spesa a dipendenti e collaboratori e ad ogni altro debito tributario e previdenziale;
- h. effettuare tutte le operazioni a debito sui conti correnti e libretti della Società presso banche, casse e istituti di credito, anche tramite terminali remoti o servizi di home banking, entro il limite di emettere assegni bancari, richiedere l'emissione di assegni circolari e lettere di credito, ordinativi di pagamento e di accreditamento nei limiti dei fidi concessi, entro il limite di Euro 250.000 (duecentocinquantamila/00) per ciascuna operazione;

- i. effettuare operazioni di copertura di rischi di cambio o di rischi di tasso, entro il limite di emettere assegni bancari, richiedere l'emissione di assegni circolari e lettere di credito, ordinativi di pagamento e di accreditamento nei limiti dei fidi concessi;
- j. richiedere, contrarre e stipulare con istituti bancari e/o finanziari contratti di finanziamento per un valore massimo di Euro 500.000 (cinquecentomila/00) emettere assegni bancari, richiedere l'emissione di assegni circolari e lettere di credito, ordinativi di pagamento e di accreditamento nei limiti dei fidi concessi, entro il limite di Euro 500.000 (cinquecentomila/00) per ciascuna operazione.”

Nella seguente tabella sono indicate tutte le società di capitali o di persone (diverse dall’Emittente e dalle società del Gruppo) nelle quali i membri del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente sono alla Data del Documento di Ammissione, o sono stati nel corso degli ultimi 5 (cinque) anni, membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza o soci, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nominativo	Società	Carica / Socio	Stato
<b>Marco Pulitano</b>	Prosol S.r.l.	Amministratore unico	Attualmente ricoperta
	Soleagri S.r.l.	Amministratore unico	Attualmente ricoperta
	Kresco S.r.l.	Presidente Consiglio Amministrazione	Attualmente ricoperta
	SF Italian PV Energy S.r.l.	Amministratore unico	Attualmente ricoperta
	Rental World S.r.l.	Amministratore unico e socio	Attualmente ricoperta/ceduta
	Prefabbricati Pulitano s.n.c.	Amministratore socio	Attualmente ricoperta/detenuta
	Intre Trade Office Furniture s.a.s.	Amministratore unico e socio accomandatario	Attualmente ricoperta/detenuta
	Immobiliare San Lorenzo	Amministratore socio	Attualmente ricoperta/detenuta
	Keep Calm S.r.l.	Amministratore unico e socio	Attualmente ricoperta/detenuta

	Bi Energie S.r.l.	Amministratore	Attualmente ricoperta
	Immobiliare Kennedy S.r.l.	Via Amministratore	Attualmente ricoperta
	Gestimm S.r.l.	Amministratore	Attualmente ricoperta
	Kresco Family S.r.l.	Amministratore unico	Attualmente ricoperta
	Geimco S.r.l.	Amministratore unico e socio	Attualmente ricoperta/detenuta
	Energy Time Luce e Gas S.r.l. in scioglimento	Amministratore unico	Attualmente ricoperta
	FPA S.r.l.	Consigliere	Attualmente ricoperta
	CIC Sicilia Energy S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
<b>Andrea Sprizzi</b>	ESG Risk Monitor S.r.l.	Amministratore Delegato e socio	Attualmente ricoperta/detenuta
	Aren S.r.l.	Consigliere Amministrazione socio	di e Attualmente ricoperta/detenuta
	Next Credits S.p.A.	Presidente del C.d.A. e socio	Cessata/ceduta
	ESG Risk Monitor LTD	Preposto della sede italiana e socio	Cessata/attualmente detenuta
	Aleph Finance Group PLC	CEO	Cessata
<b>Enrico Duranti</b>	Pairstech Capital Management LLP	Manager socio	Partner e Cessata/ceduta
	ADB Corporate Advisory S.r.l.	Amministratore	Attualmente Ricoperta
	Epico S.r.l.	Amministratore	Attualmente Ricoperta
	Zenit SGR S.p.A.	Amministratore	Attualmente Ricoperta

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, salvo quanto specificato *infra*, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente. Per completezza si segnala, comunque, che (a seguito di un incidente mortale occorso a un dipendente del Gruppo operante presso l'impianto fotovoltaico situato in Menfi), in data 20 giugno 2025 l'amministratore Marco Pulitano ha ricevuto, in qualità di datore di lavoro e di rappresentante legale dell'Emittente, un avviso di garanzia ai sensi degli art. 369 e 369-bis c.p.p. dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Sciacca per il reato di cui all'art. 589, commi 1 e 2 del codice penale.

#### **10.1.2 Collegio Sindacale**

Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 cod. civ. e si compone di 3 (tre) Sindaci Effettivi e 2 (due) Sindaci Supplenti che durano in carica per tre esercizi.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato in data 27 giugno 2025 e rimane in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2027.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Collegio Sindacale dell'Emittente è composto da 4 (quattro) componenti, di cui 3 (tre) sindaci effettivi e 1 (un) sindaco supplente. In data 16 luglio 2025 Giovanni Graziano ha presentato le proprie dimissioni dalla carica di sindaco supplente della Società. Ai sensi dell'art. 2401 cod. civ., la Società provvederà alla prima assemblea utile ad integrare il Collegio Sindacale con la nomina di un nuovo sindaco supplente.

I membri del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

<b>Nome e cognome</b>	<b>Carica</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>
<b>Vittorio Del Cioppo</b>	Presidente del Collegio Sindacale	Bari (BA), 19 aprile 1962
<b>Giuseppe Favuzza</b>	Sindaco effettivo	Caserta (CE), 28 febbraio 1969
<b>Francesco Palange</b>	Sindaco effettivo	Campobasso (CB), 12 maggio 1964
<b>Lorenzo Cerio</b>	Sindaco supplente	Campobasso (CB), 10 agosto 1976

I componenti del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'articolo 148, comma 4, TUF, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF.

Di seguito è riportato un breve *curriculum vitae* di ogni sindaco, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate.

### **Vittorio Del Cioppo**

Vittorio Del Cioppo ha conseguito nel 1987 la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Chieti/Pescara e nel 1992 l'abilitazione alla professione di Dottore Commercialista. È stato nominato nel 1995 revisore contabile/legale, nel 2012 mediatore e nel 2013 ha ottenuto l'iscrizione nell'elenco dei Revisori degli Enti Locali.

Ha ricoperto il ruolo di Revisore Unico in numerosi Comuni tra cui Cercepiccola, Civitacampomarano, Campolieto, Castelbottaccio, Campomarino. Inoltre, è stato presidente del Collegio dei Revisori del Comune di Campobasso e del Consorzio integrale di bonifica Larinese, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Sea servizi e ambiente S.p.A. e liquidatore dell'aeroporto del molise S.p.A.. Tra il 2020 e il 2023 è stato componente del Collegio Sindacale di Finmolise S.p.A. assumendo il ruolo di Presidente per il primo semestre 2024. Ha ricoperto il ruolo di Revisore Unico anche in ambito sportivo presso Revisore unico del Comitato Regionale Federazione Italiana Atletica Leggera (FIDAL) del Molise dal 2002 al 2024 e presso il Comitato Provinciale Federazione Italiana di Pallavolo (FIPAV) di Campobasso dal 2005 al 2021.

Dal 2022 ricopre la carica di Presidente del Consiglio dell'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Campobasso e componente del Comitato scientifico della SAF (Scuola Alta Formazione Medioadriatica Commercialisti).

### **Giuseppe Favuzza**

Giuseppe Favuzza ha superato nel 1991 l'esame di Esperto in Contabilità, Gestione, Servizi e Tributi dopo aver ricoperto i ruoli di Addetto alla Contabilità Interna presso la Previdente Assicurazioni Isernia (1987-1988) e di operatore contabile di III Livello presso la Manifatture ITTIERRE S.p.A..

Dal 1991 al 1993 ha lavorato presso lo Studio Commerciale Petrollini Isernia. Nel 1995, inoltre, ha ottenuto l'iscrizione all'Albo Regionale del Molise a seguito del superamento dell'Esame di Stato presso il Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali di Napoli e successivamente l'iscrizione nell'elenco degli esperti e periti a Isernia e nel Registro dei Revisori Contabili.

Nel 2000 ha superato il *test* del Master tributario “contabilità economico patrimoniale negli Enti Locali e nelle aziende per la gestione di pubblici servizi”, organizzato dal Collegio Interregionale Ragionieri ed Economisti di Impresa, delle Regioni Campania e Molise. Inoltre ha frequentato il Corso per Gestori della Crisi di Impresa Organizzato dalla ADR Center e il Corso per Esperto e Negoziatore della crisi di impresa con conseguente rilascio di attestato rispettivamente nel 2024 e nel 2021.

Durante la propria esperienza professionale ha ricoperto il ruolo di membro del Collegio Sindacale e di Revisore Unico presso numerose società.

Attualmente, ricopre la Carica di titolare di Studio Commerciale (Rag. Commercialista ed Economista di Impresa) dal 1994 e di Segretario dell’Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti contabili del Distretto Giudiziario di Isernia.

### **Francesco Palange**

Francesco Palange ha conseguito nel 1981 il Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale presso l’Istituto Tecnico Commerciale “L. Pilla” di Campobasso. Ha conseguito nel 1987 l’iscrizione all’Albo dei Ragionieri Commercialisti ed Economisti d’Impresa presso il Collegio di Napoli a cui è seguita l’iscrizione all’Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Campobasso.

A seguito di collaborazioni professionali, ha nel 1992 l’iscrizione all’Albo dei Giornalisti presso il Collegio Interregionale di Lazio e Molise. Ha collaborato con diverse testate tra cui “Il Messaggero”, “Il Centro – Quotidiano d’Abruzzo” e diverse testate giornalistiche televisive in Abruzzo.

Nel 1985 ha ottenuto, inoltre, l’iscrizione al registro dei revisori Contabili ricoprendo diversi incarichi di Revisore dei conti tra il 1995 e il 2012 in vari comuni del Molise (Campobasso, Castelbottaccio, Pietracupa, San Giovanni in Galdo). Dal 1995 è consulente del tribunale Civile di Campobasso, su incarico del quale ha eseguito numerose perizie in qualità di C.T.U. in campo economico-aziendale. ha svolto anche numerosi incarichi di docente di Corsi Professionali, di Commissario esaminatore e di Componente o Presidente di Collegi Sindacali di società di Capitali.

Attualmente è titolare dello Studio Rag. Francesco Palange a Campobasso e conserva incarichi di consulenza presso Enti Locali. Ha maturato un’esperienza pluritrentennale svolgendo la professione di commercialista.

### **Lorenzo Cerio**

Lorenzo Cerio ha conseguito nel 2002 la laurea in Economia Aziendale presso l’Università degli Studi del Molise a Campobasso e nel 2003 un master annuale universitario di 2° livello in Marketing presso l’Università di Bologna. Nel 2007 ha

ottenuto le iscrizioni all'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Campobasso, al Registro dei revisori contabili e all'albo C.T.U. alla sezione Dottori Commercialisti. Nel 2008 inoltre ha ottenuto l'iscrizione all'albo dei Professionisti Delegati alle Vendite e nel 2010 la qualifica di "Conciliatore Professionista" presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Napoli. Dal 2009 al 2012 ha ricoperto il ruolo di Presidente dell'Unione Giovani Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Campobasso.

Dal 2007 è Titolare dello Studio Legale Commerciale Cerio Avvocati & Commercialisti e Consulente Tecnico del Tribunale di Campobasso, dal 2008 è tributarista presso Commissioni Tributarie provinciali e regionali del Molise-Abruzzo-Emilia Romagna, dal 2009 è coordinatore per il rendiconto contabile ministeriale – regionale per le dieci associazioni dei consumatori del Molise e dal 2010 è Commissario liquidatore presso il Ministero dello Sviluppo Economico di Campobasso.

Attualmente ricopre la carica di revisore legale e di sindaco presso società industriali e commerciali. Dal 2016 è componente OIV del Comune di Fossalto.

Durante la propria esperienza professionale ha svolto la professione di revisore dei conti presso il Comune di Fossalto tra il 2012 e il 2015, presso il Comune di Matrice tra il 2009 e il 2015, presso il cCmune dei Guglionesi dal 2014 al 2016 e presso il Comune di Cantalupo nel Sannio dal 2019 al 2022.

La tabella che segue indica le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente e dalle società del Gruppo) in cui i componenti del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi 5 (cinque) anni, con l'indicazione del loro status alla Data del Documento di Ammissione.

Nominativo	Società	Carica / Socio	Stato
<b>Vittorio Del Cioppo</b>	Finomolise S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Sd investments S.r.l.	Socio	Attualmente detenuta
	CE.M.M. s.n.c.	Socio	Ceduta
	Nomadic S.r.l. in liquidazione	Socio	Ceduta
	Gulliver S.r.l. in liquidazione	Socio	Ceduta
<b>Giuseppe Favuzza</b>	Finmolise Finanziaria S.p.A. della Regione Molise	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Roberto Koch editore S.r.l.	Revisore Unico	Attualmente ricoperta

	ICI S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Finmolise S.p.A. Finanziaria della Regione Molise	Sindaco effettivo	Cessata
	Fondazione Forma per la Fotografia	Sindaco	Cessata
	C&F costruzioni s.r.l.	Revisore Unico	Cessata
<b>Francesco Palange</b>	Camardo S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
	Industria Alimentare Colavita – IND.AL.CO. S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
	G.T.M. – Gruppo Tessile Molisano – S. r.l.	Sindaco	Attualmente ricoperta
	ISOPAM Industries S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
<b>Lorenzo Cerio</b>	Pistilli Costruzioni di Pistilli Berardino S.r.l.	Revisore dei Conti	Attualmente ricoperta
	Caseificio Valleverde di Scinocca Saverio & Franc. S.r.l.	Revisore legale	Attualmente ricoperta
	Molise Mobile S.r.l.	Revisore legale	Attualmente ricoperta
	Neoon S.r.l.	Revisore legale	Attualmente ricoperta
	Italcom S.r.l.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	ATM S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

### 10.1.3 Soci Fondatori

L'Emittente è stato costituito da Marco Pulitano e Giovanni Pulitano in data 23/01/2008, con atto a rogito della dott.ssa Lucia D'Erminio, Notaio in Termoli, rep. n. 10.641, racc. n. 4955.

#### **10.1.4 Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 11.1.1, 11.1.2 e 11.1.3**

Si precisa che non sussistono vincoli di parentela tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, né tra questi e i membri del Collegio Sindacale.

#### **10.2 Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale**

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno tra i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale ha in essere conflitti di interesse tra gli obblighi nei confronti della Società e i propri interessi privati o altri obblighi.

Alla Data del Documento di Ammissione i seguenti amministratori detengono, indirettamente, una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente:

- (i) Marco Pulitano, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente, detiene l'80% del capitale sociale di Keep Calm S.r.l., che detiene il 100% del capitale sociale dell'Emittente.

#### **10.3 Accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali sono stati scelti membri degli organi di amministrazione, di direzione o di controllo**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale siano nominati.

#### **10.4 Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente**

Alla Data di Ammissione, per quanto a conoscenza della Società, non esistono restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale per quanto riguarda la cessione dei titoli dell'Emittente. Per informazioni sugli impegni di *lock up* assunti dall'Emittente e da Keep Calm S.r.l. si rinvia alla Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.4 del Documento di Ammissione.

## 11 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### 11.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

I componenti del Consiglio di Amministrazione, nominati con delibera dell'Assemblea assunta in data 27 giugno 2025, resteranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.

La tabella di seguito riportata indica il periodo di tempo durante il quale i membri del Consiglio di Amministrazione hanno già ricoperto in precedenza tale carica presso l'Emittente.

Nome e cognome	Età	Carica	Data della prima nomina
<b>Marco Pulitano</b>	52	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	1° giugno 2009
<b>Andrea Sprizzi</b>	56	Amministratore con deleghe	27 giugno 2025
<b>Enrico Duranti</b>	64	Amministratore	27 giugno 2025

I componenti del Collegio Sindacale, nominati con delibera dell'Assemblea assunta in data 27 giugno 2025, resteranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.

La tabella di seguito riportata indica il periodo di tempo durante il quale i membri del Collegio Sindacale hanno già ricoperto in precedenza tale carica presso l'Emittente.

Nome e cognome	Età	Carica	Data della prima nomina
<b>Vittorio Del Cioppo</b>	63	Presidente del Collegio Sindacale	2 maggio 2012
<b>Giuseppe Favuzza</b>	56	Sindaco effettivo	16 febbraio 2023
<b>Francesco Palange</b>	61	Sindaco effettivo	16 febbraio 2023
<b>Lorenzo Cerio</b>	48	Sindaco supplente	16 maggio 2025

### 11.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione non sono in essere contratti stipulati tra membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale che prevedano il pagamento di indennità di fine rapporto, fatta eccezione per Andrea Sprizzi, il cui

contratto da dirigente prevede l’erogazione di un’indennità di fine rapporto nelle ipotesi e nei termini previsti dal CCNL applicabile.

### **11.3 Dichiarazione che attesta l’osservanza da parte dell’Emittente delle norme in materia di governo societario vigenti**

In data 27 giugno 2025 l’Assemblea ha approvato il testo dello Statuto che entrerà in vigore alla data di ammissione alla negoziazione delle Azioni Ordinarie dell’Emittente su Euronext Growth Milan.

Nonostante l’Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l’Emittente ha:

- previsto statutariamente la possibilità, per i soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell’Assemblea, di richiedere l’integrazione delle materie da trattare;
- previsto statutariamente il diritto di porre domande prima dell’assemblea;
- previsto statutariamente il voto di lista per l’elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, prevedendo, altresì, che hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano titolari del 10% del capitale sociale;
- previsto statutariamente che tutti gli amministratori debbano essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all’articolo 147-*quinquies* del TUF;
- previsto statutariamente l’obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall’art. 148, comma 3, TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF) (v. *infra* Sezione II, Paragrafo 4.9, del presente Documento di Ammissione);
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al superamento, in aumento e in diminuzione, di una partecipazione della soglia del 5% del capitale sociale dell’Emittente ovvero il raggiungimento o il

superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 50%, 66,6%, e 90% del capitale sociale dell’Emittente (“**Partecipazioni Rilevanti**”), ovvero le riduzioni al di sotto di tali soglie, e una correlativa sospensione del diritto di voto sulle Azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa in caso di mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di variazioni di Partecipazioni Rilevanti;

- nominato Andrea Sprizzi quale Investor Relator;
- adottato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate;
- approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal Dealing*;
- approvato un regolamento di comunicazioni obbligatorie al Euronext Growth Advisor;
- approvato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, in particolare con riferimento alle informazioni privilegiate;
- approvato un regolamento per la tenuta del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate;
- istituito un sistema di *reporting* al fine di permette agli amministratori di formarsi un giudizio appropriato in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive della Società;
- che a partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie saranno quotate su Euronext Growth Milan sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell’Assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri *asset* che realizzino un “*reverse take over*” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri *asset* che realizzino un “*cambiamento sostanziale del business*” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; e (iii) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull’ Euronext Growth Milan, fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea.

#### **11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario, compresi i futuri cambiamenti nella composizione del consiglio e dei comitati (nella misura in cui ciò sia già stato deciso dal consiglio e/o dall’assemblea degli azionisti)**

Alla Data del Documento di ammissione né il Consiglio di Amministrazione né

l’Assemblea degli azionisti hanno assunto decisioni in merito alla composizione del Consiglio di Amministrazione né di comitati.

## 12 DIPENDENTI

### 12.1 Dipendenti

Di seguito la tabella riassuntiva sul personale del Gruppo ripartito per categoria:

Qualifica	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Alla Data del Documento di Ammissione
Dirigenti	-	-	-
Quadri	-	-	-
Impiegati e operai	16	63	58
Apprendisti e tirocinanti	1	-	0
Lavoratori interinali	-	-	0
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>63</b>	<b>58</b>

### 12.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

#### 12.2.1 Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento di Ammissione nessun componente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente detiene - direttamente ovvero indirettamente - una partecipazione nel capitale sociale di quest'ultimo, eccetto quanto di seguito indicato:

- Marco Pulitano, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente, detiene l'80% del capitale sociale di Keep Calm S.r.l., che detiene il 100% del capitale sociale dell'Emittente.

#### 12.2.2 Collegio Sindacale

Alla Data del Documento di Ammissione, nessun componente del Collegio Sindacale detiene direttamente o indirettamente una partecipazione al capitale od opzioni per la sottoscrizione o l'acquisto di Azioni.

### 12.3 Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale o agli utili dell'Emittente.

In data 27 giugno 2025 l'Assemblea ha approvato l'istituzione di un piano di incentivazione denominato "Piano di incentivazione Energy Time 2025-2028" destinato a amministratori, dirigenti e dipendenti della Società che saranno

puntualmente individuati dal Consiglio di Amministrazione (“**Beneficiari**”), che prevede l’assegnazione di massime n. 312.500 opzioni (“**Opzioni**”).

Le Opzioni danno diritto a sottoscrivere un numero uguale di azioni di nuova emissione rivenienti dall’aumento di capitale a pagamento a servizio del Piano, nel rapporto di 1 (una) azione ogni 1 (una) Opzione maturata e conseguentemente esercitata. Le Opzioni saranno assegnate in tre *tranche* e matureranno al termine di ciascun esercizio a partire dall’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 nelle seguenti proporzioni: (i) al termine dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 massime n. 78.125 Opzioni assegnate (“**Prima Tranche**”); al termine dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2026 massime n. 109.375 Opzioni assegnate (“**Seconda Tranche**”), e al termine dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2027 massime n. 125.000 Opzioni assegnate (“**Terza Tranche**”).

Le Opzioni matureranno qualora siano raggiunti determinati obiettivi che saranno puntualmente determinati dal Consiglio di Amministrazione. Al termine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione procederà alla verifica, con riferimento a ciascun Beneficiario, del raggiungimento degli obiettivi previsti e provvederà a comunicare a ciascun Beneficiario il numero delle Opzioni maturate.

Le Opzioni matureranno a partire dal conseguimento di una percentuale minima individuata dal Consiglio di Amministrazione del valore dell’obiettivo individuato, in via lineare e proporzionale fino al raggiungimento del 100% di ciascun obiettivo.

Le Opzioni saranno esercitabili, anche solo parzialmente e in più *tranche*, dalla data in cui saranno comunicate ai Beneficiari il numero di Opzioni maturate entro un predeterminato periodo di esercizio che sarà definito nel regolamento del Piano per ciascuna Tranche.

Il prezzo di esercizio delle Opzioni per ciascuna Tranche sarà pari alla media ponderata dei prezzi di chiusura del titolo Energy Time nei tre mesi precedenti l’apertura di ciascun periodo di esercizio, ridotta di uno sconto pari al 50%.

L’Assemblea ha altresì deliberato di demandare l’attuazione e la definizione delle specifiche caratteristiche del Piano al Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione è stato quindi delegato a determinare termini, condizioni e procedure di assegnazione, di attuazione ed esercizio delle Opzioni assegnate nell’ambito del Piano definendoli nel relativo regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente darà esecuzione al Piano successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

A servizio del Piano di Incentivazione l’Assemblea, sempre in data 27 giugno 2025, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile e anche in più *tranche*, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, commi 5 e 6, cod.

civ., per massimi nominali Euro 62.500, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 312.500 Azioni Ordinarie, riservate in sottoscrizione ai Beneficiari.

Si segnala che in caso di integrale esercizio delle Opzioni gli Azionisti potrebbero subire una diluizione pari a circa il 4,68% sulle Azioni Ordinarie (2,42% sui diritti di voto) in caso di mancato integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe e il 4,55% sulle Azioni Ordinarie (2,38% sui diritti di voto) in caso di integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe, assumendo in entrambi i casi la non conversione delle Azioni a Voto Plurimo in Azioni Ordinarie.

## 13 PRINCIPALI AZIONISTI

### 13.1 Indicazione del nome delle persone, diverse dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, che detengano una quota del capitale o dei diritti di voto dell'Emittente, nonché indicazione dell'ammontare della quota detenuta

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente pari ad Euro 1.250.000 ed è rappresentato da complessive n. 5.000.000 Azioni Ordinarie e n. 1.250.000 Azioni a Voto Plurimo. Si segnala che le Azioni a Voto Plurimo non saranno ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.

La tabella che segue illustra la composizione dell'azionariato dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, con indicazione del numero di Azioni detenute dagli azionisti nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale e sul totale dei diritti di voto esercitabili nelle assemblee della Società.

Socio	Numeri Azioni Ordinarie	Numero Azioni a Voto Plurimo	% sulle Azioni Ordinarie	% sul capitale sociale votante	% sul totale azioni
Keep Calm S.r.l.	5.000.000	1.250.000	100%	100%	100%
<b>TOTALE</b>	<b>5.000.000</b>	<b>1.250.000</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il capitale sociale dell'Emittente, tenuto conto delle Azioni Ordinarie sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe, sarà detenuto come segue.

Socio	Numero Azioni Ordinarie	Numero Azioni a Voto Plurimo	% sulle Azioni Ordinarie	% sul capitale sociale votante	% sul totale azioni
Keep Calm S.r.l.	5.000.000	1.250.000	78,63%	89,22%	82,14%
Mercato	1.359.000	-	21,37%	10,78%	17,86%
<b>TOTALE</b>	<b>6.359.000</b>	<b>1.250.000</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente, tenuto conto delle Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato e in caso di integrale esercizio della Greenshoe.

Socio	Numero Azioni Ordinarie	Numero Azioni a Voto Plurimo	% sulle Azioni Ordinarie	% sul capitale sociale votante	% sul totale azioni
Keep Calm S.r.l.	5.000.000	1.250.000	76,19%	87,80%	80,00%
Mercato	1.562.500	-	23,81%	12,20%	20,00%
<b>TOTALE</b>	<b>6.562.500</b>	1.250.000	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento, l'azionista Keep Calm S.r.l. ha concesso al Global Coordinator un'opzione di prestito di massime n. 203.500 Azioni Ordinarie, corrispondenti ad una quota pari a circa il 13,02% del numero di Azioni Ordinarie oggetto del Collocamento, ai fini della sovra assegnazione e/o di stabilizzazione nell'ambito dello stesso (**"Opzione di Over Allotment"**). Fatto salvo quanto previsto di seguito, il Global Coordinator sarà tenuto alla restituzione di un numero di Azioni Ordinarie pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla Data di Inizio Negoziazioni delle Azioni Ordinarie.

Le Azioni Ordinarie prese in prestito sulla base dell'Opzione di Over Allotment saranno restituite all'azionista Keep Calm S.r.l. mediante (i) l'esercizio dell'Opzione Greenshoe (come in seguito definita) e/o (ii) la consegna di Azioni Ordinarie eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione, sino a concorrenza della totalità delle Azioni Ordinarie prese in prestito.

Inoltre, sempre nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento l'Emittente ha stabilito che una *tranche* dell'Aumento di Capitale, non superiore al valore di Euro 651.200,00 per la sottoscrizione di massime n. 203.500 Azioni Ordinarie, possa essere destinata al servizio di un'opzione concessa ai Global Coordinator, allo scopo di coprire l'obbligo di restituzione riveniente dall'eventuale Over Allotment nell'ambito del Collocamento e dell'attività di stabilizzazione nell'ambito dell'offerta (**"Opzione Greenshoe"**).

L'Opzione Greenshoe potrà essere esercitata, in tutto o in parte, fino a 30 (trenta) giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Si segnala che il Global Coordinator, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni Ordinarie e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione delle Azioni Ordinarie in ottemperanza alla normativa vigente.

Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi in mancanza di stabilizzazione. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dal Collocamento Privato si rinvia alla Parte B, Sezione II, Capitolo 7, del Documento di Ammissione.

### **13.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente**

Alla Data di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in n. 6.250.000 Azioni di cui n. 5.000.000 Azioni Ordinarie e n. 1.250.000 Azioni a Voto Plurimo, detenute da Keep Calm S.r.l..

Le Azioni a Voto Plurimo danno diritto a 5 (cinque) voti ciascuna.

Per ulteriori informazioni in merito alle caratteristiche delle Azioni a Voto Plurimo e i diritti che le stesse attribuiscono si rinvia alla Parte B, Sezione I, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.2, del Documento di Ammissione.

Salvo quanto sopra, l'Emittente non ha emesso azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni Ordinarie e dalle Azioni a Voto Plurimo.

### **13.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza**

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente è detenuto per il 100% da Keep Calm s.R.L., società il cui capitale sociale è detenuto per l'80% da Marco Pulitano, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente.

### **13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente**

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono accordi che possano determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

## 14 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### 14.1 Premessa

Il presente Paragrafo illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente e le relative Parti Correlate (così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24 e precisazioni Consob) relative al bilancio relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024.

A giudizio dell'Emittente tali operazioni rientrano nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato.

### 14.2 Operazioni con Parti Correlate

Il presente Capitolo illustra le Operazioni con Parti Correlate del Gruppo e dell'Emittente, individuate, come previsto dal Regolamento Parti Correlate, sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate (“**Parti Correlate**”) e realizzate dal Gruppo nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Ammissione.

Il Gruppo intrattiene con le proprie Parti Correlate rapporti di varia natura. Secondo il giudizio del management del Gruppo, tali operazioni rientrano nell'ambito di un'attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato. Non vi è tuttavia garanzia che ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

In data 7 luglio 2025, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato la procedura per Operazioni con Parti Correlate (“**Procedura OPC**”), con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni. La Procedura OPC disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse. Il Gruppo ha adottato la Procedura OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale rispetto agli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, di efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

La Procedura OPC è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente [www.energytime.it](http://www.energytime.it).

### **14.3 Descrizione delle principali operazioni con parti correlate poste in essere dal Gruppo**

Nelle tabelle che seguono sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle Operazioni con Parti Correlate realizzate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023, tra le società del Gruppo stesso e dunque, tra l’Emittente e le proprie controllate oggetto di consolidamento.

#### **Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024**

##### *Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024*

<b>Parte correlata</b>	<b>Correlazione</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>
Atena	Partecipata al 100%	-	(10)	17	(10)
ET Wind	Partecipata al 100%	9	(81)	1.051	(98)
<b>Totale</b>		<b>9</b>	<b>(91)</b>	<b>1.068</b>	<b>(108)</b>

- ***Atena S.p.A.***

I costi ed i debiti risultano relativi al contratto di locazione in essere tra Energy Time (locatario) e Atena (locatore); più precisamente nel mese di aprile 2021, le parti hanno sottoscritto un contratto di locazione per l’unità sita in Campobasso, Viale Arturo Giovannitti, destinata ad uso ufficio. La locazione ha durata sei anni con inizio dal 30 aprile 2021 e termine il 29 aprile 2027, rinnovabile per ulteriori sei anni; il canone annuo è previsto pari a 9,6 migliaia di Euro.

I crediti aperti al 31 dicembre 2024 risultano relativi (i) per circa 13 migliaia di Euro, alla vendita di merci effettuata nell’esercizio precedente, (ii) per circa 2,5 migliaia di Euro, a crediti sorti dal consolidato fiscale e (iii) per circa 1 migliaio di Euro ad un finanziamento soci.

- ***ET Wind S.r.l.***

I ricavi, pari a circa 9 migliaia di Euro, risultano relativi alla prestazione di consulenze di progettazione.

I crediti aperti al 31 dicembre 2024, pari a circa 1 milione di Euro, risultano relativi a crediti commerciali per 522 migliaia di Euro e per 529 migliaia di Euro a finanziamenti soci. Più precisamente Energy Time ha concesso un finanziamento soci infruttifero, fino all’importo massimo di 600 migliaia di Euro, frazionato secondo le esigenze di cassa della controllata. Il rimborso può essere effettuato in modo totale o parziale lungo la durata del finanziamento stesso; la scadenza è prevista per il 31 dicembre 2025.

I costi ed i relativi debiti risultano relativi al contratto di prestazione di servizi stipulato in data 29 dicembre 2023, in base al quale Energy Time affida alla controllata l’incarico

di progettare per suo conto un inseguitore per impianti fotovoltaici e di fornire assistenza per l'implementazione di un sistema SCADA. Il compenso previsto è pari al 60% del compenso lordo dei due ingegneri dipendenti della controllata, salvo conguaglio.

#### **Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023**

<b>Parte correlata</b>	<b>Correlazione</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>
Atena	Partecipata al 100%	12	(10)	13	(10)
ET Wind	Partecipata al 100%	534	-	604	(10)
<b>Totale</b>		<b>546</b>	<b>(10)</b>	<b>617</b>	<b>(20)</b>

- *Atena S.p.A.*

I ricavi ed i crediti risultano relativi ad una vendita di merci.

I costi ed i debiti risultano relativi al canone di locazione degli uffici dell'Emittente per l'esercizio in analisi, in accordo con il contratto sopra descritto.

- *ET Wind S.r.l.*

Con riferimento ai ricavi, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 si registra la vendita da parte dell'Emittente di merci e componenti necessarie al ripristino e successiva manutenzione ordinaria di 6 turbine mini-eoliche di proprietà di ET Wind, per circa 500 migliaia di Euro. Inoltre, si registrano prestazioni di consulenze per 34 migliaia di Euro.

I crediti aperti al 31 dicembre 2023 risultano relativi per 504 migliaia di Euro ai rapporti commerciali sopra descritti e per 100 migliaia di Euro al finanziamento soci descritto nel paragrafo precedente.

I debiti, pari a 10 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023, risultano relativi al mancato versamento del capitale sociale da parte dell'Emittente.

Nelle tabelle che seguono sono dettagliati i valori economici e patrimoniali consolidati delle Operazioni con Parti Correlate realizzate, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023, tra il Gruppo e le sue Parti Correlate.

#### **Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024**

<b>Parte correlata</b>	<b>Correlazione</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>
Keep Calm S.r.l.	Controllante al 100%	-	-	15	(86)
Marco Pulitano	Socio della Controllante al 80%	-	-	6	-

Carla Fasolino	Socio della Controllante al 20%	-	-	30	-
Kresco Family S.r.l.	M.Pulitano (socio della Controllante al 80%) AD e socio	-	-	1	(29)
Kresco S.r.l.	M.Pulitano (socio della Controllante al 80%) AD e socio	10	4	-	(33)
Gestione immobiliare e commerciale S.r.l.	M.Pulitano (socio della Controllante al 80%) amministratore e socio	1	-	10	-
Prefabbricati Pulitano Snc	M.Pulitano (socio della Controllante al 80%) amministratore e socio	-	-	1	-
Immobiliare San Lorenzo	M.Pulitano (socio della Controllante al 80%) amministratore e socio	-	-	15	-
Prosol S.r.l.	M.Pulitano (socio della Controllante al 80%) AU	-	-	1	-
Soleagri S.r.l.	M.Pulitano (socio della Controllante al 80%) AU	7	-	-	(31)
Inter Trade S.a.s.	M.Pulitano (socio della Controllante al 80%) socio accomandatario	-	-	29	-
Bienergie S.r.l.	Controllata dalla Controllante (ex-controllata da Energy Time)	-	-	40	-
Immobiliare via Kennedy S.r.l.	Controllata dalla Controllante (ex-controllata da Energy Time)	-	-	231	-
Rental World S.r.l.	Controllata dalla Controllante (ex-controllata da Energy Time)	-	-	15	(16)
Agrisolar 1	Controllata da Energy Time (100%)	-	-	308	-
Agrisolar 2	Controllata da Energy Time (100%)	-	-	13	-
Agrisolar 3	Controllata da Energy Time (100%)	-	-	2	-
Agrisolar 4	Controllata da Energy Time (100%)	-	-	2	-
Agrisolar 5	Controllata da Energy Time (100%)	-	-	50	-
Agrisolar 6	Controllata da Energy Time (100%)	-	-	2	-
Agrisolar 7	Controllata da Energy Time (100%)	-	-	94	-
Energia Pulita S.r.l.	Partecipata da Energy Time (34%)	-	-	175	-
Solgard S.r.l.	Partecipata da Energy Time (50%)	-	-	86	-
<b>Totale</b>		<b>18</b>	<b>4</b>	<b>1.124</b>	<b>(195)</b>

• ***Keep Calm S.r.l.* – Controllante dell'Emittente**

I crediti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 15 migliaia di Euro, risultano relativi alla cessione delle quote del capitale sociale di Rental World S.r.l., Bienergie S.r.l. e

Immobiliare via Kennedy S.r.l., originariamente detenute da Energy Time e cedute nei mesi di agosto e settembre 2024 alla controllante.

I debiti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 86 migliaia di Euro, risultano relativi ad un finanziamento soci infruttifero. Nel corso del primo semestre 2025, l'Emittente ha restituito alla controllante Keep Calm S.r.l. parte del finanziamento soci per 45 migliaia di Euro. Al 30 giugno 2025 residua dunque un debito pari a 41 migliaia di Euro.

- **Marco Pulitano – Socio di Keep Calm S.r.l. al 80%**

I crediti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 6 migliaia di Euro, risultano relativi ad una prestazione di servizi effettuata precedentemente all'anno 2024.

- **Carla Fasolino – Socio di Keep Calm S.r.l. al 20%**

I crediti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 30 migliaia di Euro, risultano relativi ad una prestazione di servizi effettuata precedentemente all'anno 2024.

- **Kresco Family S.r.l. – società di cui Marco Pulitano (socio della Controllante al 80%) ne è socio e Amministratore Delegato**

I crediti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 1 migliaio di Euro, risultano relativi ad una vendita di merci effettuata precedentemente all'anno 2024.

I debiti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 29 migliaia di Euro, risultano relativi all'acquisto di merci effettuato precedentemente all'anno 2024.

- **Kresco S.r.l. – società di cui Marco Pulitano (socio della Controllante al 80%) ne è socio e Amministratore Delegato**

I ricavi, pari a 10 migliaia di Euro, risultano relativi ad una prestazione di servizi.

I debiti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 33 migliaia di Euro, risultano relativi ad un acquisto di merci effettuato nello stesso esercizio, per 4 migliaia di Euro, e per la restante parte ad acquisti effettuati precedentemente all'anno 2024.

- **Gestione immobiliare e commerciale S.r.l.– società di cui Marco Pulitano (socio della Controllante al 80%) ne è amministratore**

I ricavi, pari a circa 1 migliaio di Euro, risultano relativi ad una vendita merci.

I crediti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 10 migliaia di Euro, risultano relativi ad una vendita di merci effettuata precedentemente all'anno 2024.

- **Prefabbricati Pulitano S.n.c. – società di cui Marco Pulitano (socio della**

*Controllante al 80%) ne è amministratore e socio*

I crediti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 1 migliaia di Euro, risultano relativi ad una vendita di merci effettuata precedentemente all'anno 2024.

- **Immobiliare San Lorenzo S.r.l.** – società di cui Marco Pulitano (socio della Controllante al 80%) ne è amministratore e socio

I crediti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 15 migliaia di Euro, risultano relativi ad una vendita di merci effettuata precedente all'anno 2024.

- **Prosol S.r.l.** – società di cui Marco Pulitano (socio della Controllante al 80%) ne è Amministratore Unico

I crediti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 1 migliaia di Euro, risultano relativi ad una vendita di merci precedente all'anno 2024.

- **Soleagri S.r.l.** – società di cui Marco Pulitano (socio della Controllante al 80%) ne è Amministratore Unico

I ricavi dell'esercizio risultano relativi ad una vendita di merci.

I debiti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 31 migliaia di Euro, risultano relativi a prestazioni di servizi ricevute precedentemente all'anno 2024.

- **Inter Trade S.a.s.** – società di cui Marco Pulitano (socio della Controllante al 80%) ne è socio accomandatario

I crediti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 29 migliaia di Euro, risultano relativi ad una vendita di merci precedente all'anno 2024.

- **Bienergie S.r.l.** – società controllata dalla Controllante (ed ex-controllata dell'Emittentei)

I crediti aperti al 31 dicembre 2024 risultano relativi per 28 migliaia di Euro ad una vendita di merci precedente all'anno 2024 e per 12 migliaia di Euro ad un finanziamento soci erogato da Energy Time, concesso per un importo massimo pari a 15 migliaia di Euro, infruttifero, con scadenza prevista al 31 dicembre 2025.

- **Immobiliare via Kennedy S.r.l.** – società controllata dalla Controllante (ed ex-controllata dell'Emittente)

I crediti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 231 migliaia di Euro, risultano relativi al finanziamento soci erogato da Energy Time concesso per finanziare l'acquisto di un immobile non strumentale all'operatività aziendale per un importo massimo pari a 250

migliaia di Euro, infruttifero, con scadenza prevista (e quindi relativo rimborso da parte della Immobiliare via Kennedy S.r.l.) al 31 dicembre 2025.

- ***Rental World S.r.l.*** – società controllata dalla Controllante (ed ex-controllata dell'Emittente)

I crediti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 15 migliaia di Euro, risultano relativi ad una vendita di merci precedente all'anno 2024.

I debiti aperti al 31 dicembre 2024 risultano relativi al consolidato fiscale.

- ***Agrisolar 1*** – società destinata alla vendita controllata al 100% dall'Emittente

I crediti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 308 migliaia di Euro, risultano relativi al finanziamento soci erogato da Energy Time concesso per un importo massimo pari a 320 migliaia di Euro, infruttifero, con scadenza prevista al 31 dicembre 2025.

- ***Agrisolar 2*** – società destinata alla vendita controllata al 100% dall'Emittente

I crediti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 13 migliaia di Euro, risultano relativi al finanziamento soci erogato da Energy Time concesso per un importo massimo pari a 50 migliaia di Euro, infruttifero, con scadenza prevista al 31 dicembre 2025.

- ***Agrisolar 3*** – società destinata alla vendita controllata al 100% da Energy Time

- I crediti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 2 migliaia di Euro, risultano relativi al finanziamento soci erogato da Energy Time concesso per un importo massimo pari a 50 migliaia di Euro, infruttifero, con scadenza prevista al 31 dicembre 2025.

- ***Agrisolar 4*** – società destinata alla vendita controllata al 100% dall'Emittente

I crediti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 2 migliaia di Euro, risultano relativi al finanziamento soci erogato da Energy Time concesso per un importo massimo pari a 5 migliaia di Euro, infruttifero, con scadenza prevista al 31 dicembre 2025.

- ***Agrisolar 5*** – società destinata alla vendita controllata al 100% dall'Emittente

I crediti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 50 migliaia di Euro, risultano relativi al finanziamento soci erogato da Energy Time concesso per un importo massimo pari a 50 migliaia di Euro, infruttifero, con scadenza prevista al 31 dicembre 2025.

- ***Agrisolar 6*** – società destinata alla vendita controllata al 100% dall'Emittente

I crediti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 2 migliaia di Euro, risultano relativi al

finanziamento soci erogato da Energy Time concesso per un importo massimo pari a 10 migliaia di Euro, infruttifero, con scadenza prevista al 31 dicembre 2025.

- ***Agrisolar 7 – società destinata alla vendita controllata al 100% dall'Emittente***

I crediti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 94 migliaia di Euro, risultano relativi al finanziamento soci erogato da Energy Time concesso per un importo massimo pari a 100 migliaia di Euro, infruttifero, con scadenza prevista al 31 dicembre 2025.

- ***Energia Pulita – Partecipata dall'Emittente (34%)***

I crediti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 175 migliaia di Euro, risultano relativi al finanziamento soci erogato da Energy Time, infruttifero, di durata indeterminata. Tale finanziamento era stato a suo tempo concesso dalla Società allo scopo di rilanciare il *business* e riprendere l'attività *core* della società partecipata, fatto salvo poi quanto segue.

Alla Data del Document di Ammissione, la partecipazione risulta ceduta ad un soggetto terzo che non rappresenta una Parte Correlata. La cessione è avvenuta in data 30 giugno 2025 al valore nominale (122,4 migliaia di Euro). Alla stessa data, i crediti relativi al finanziamento risultano ancora aperti, , al momento senza una previsione precisa della data di restituzione.

- ***Solgard – Partecipata dall'Emittente (50%)***

I crediti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 86 migliaia di Euro, risultano relativi al finanziamento soci erogato da Energy Time concesso per un importo massimo pari a 150 migliaia di Euro, infruttifero, con scadenza prevista al 31 dicembre 2025. Si fa presente che la titolarità del restante 50% del capitale sociale della società Solgard S.r.l. appartiene a soggetti terzi esterni al Gruppo e che la partecipazione è stata acquistata al fine di svolgere attività di costruzione di un impianto fotovoltaico per una successiva rivendita.

### **Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023**

<b>Parte correlata</b>	<b>Correlazione</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>	<b>Investimenti</b>
Keep Calm S.r.l.	Controllante al 100%	-	-	-	(43)	-
Carla Fasolino	Socio della Controllante al 20%	-	-	30	-	-
Kresco Family S.r.l.	M.Pulitano (socio della Controllante al 80%) AD e socio	1	(7)	1	(39)	-
Kresco S.r.l.	M.Pulitano (socio della Controllante al 80%) AD e socio	-	(28)	-	(21)	-

Gestione immobiliare commerciale S.r.l.	e	M.Pulitano (socio della Controllante al 80%) amministratore e socio	3	-	9	-	-
Prefabbricati Pulitano Snc		M.Pulitano (socio della Controllante al 80%) amministratore e socio	-	-	1	-	-
Immobiliare San Lorenzo	San	M.Pulitano (socio della Controllante al 80%) amministratore e socio	-	-	15	-	-
Prosol S.r.l.		M.Pulitano (socio della Controllante al 80%) AU	1	-	1	-	-
Soleagri S.r.l.		M.Pulitano (socio della Controllante al 80%) AU	7	-	8	(48)	-
Bienergie S.r.l.		Controllata dalla Controllante (ex-controllata dall'Emittente)	-	-	12	-	-
Immobiliare via Kennedy S.r.l.	via	Controllata dalla Controllante (ex-controllata dall'Emittente)	-	-	231	-	-
Rental World S.r.l.		Controllata dalla Controllante (ex-controllata dall'Emittente)	12	-	15	(38)	-
Agrisolar 1		Controllata dall'Emittente (100%)	-	-	338	-	-
Agrisolar 2		Controllata dall'Emittente (100%)	-	-	10	-	-
Agrisolar 3		Controllata dall'Emittente (100%)	-	-	2	-	-
Agrisolar 4		Controllata dall'Emittente (100%)	-	-	2	-	-
Agrisolar 5		Controllata dall'Emittente (100%)	-	-	48	-	-
Agrisolar 6		Controllata dall'Emittente (100%)	-	-	0	-	-
Agrisolar 7		Controllata dall'Emittente (100%)	-	-	89	-	-
<b>Totale</b>			<b>24</b>	<b>(35)</b>	<b>811</b>	<b>(188)</b>	<b>-</b>

• ***Keep Calm S.r.l. – Controllante dell'Emittente***

I debiti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 43 migliaia di Euro, risultano relativi ad un finanziamento soci infruttifero.

- **Carla Fasolino** – Socio di *Keep Calm S.r.l.* al 20%

I crediti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 30 migliaia di Euro, risultano relativi ad una prestazione di servizi effettuata precedentemente all’anno 2023.

- **Kresco Family S.r.l.** – società di cui Marco Pulitano (socio della Controllante al 80%) ne è Amministratore Delegato e socio

I ricavi ed i relativi crediti, pari a 1 migliaio di Euro, risultano relativi ad una vendita di merci.

I debiti aperti al 31 dicembre 2023 pari a 39 migliaia di Euro, risultano relativi all’acquisto di merci effettuato per 7 migliaia di Euro nell’esercizio 2023 e per la restante parte nell’esercizio precedente.

- **Kresco S.r.l.** – società di cui Marco Pulitano (socio della Controllante al 80%) ne è Amministratore Delegato e socio

I costi ed i relativi debiti risultano riconducibili all’acquisto di merci.

- **Gestione immobiliare e commerciale S.r.l.** – società di cui Marco Pulitano (socio della Controllante al 80%) ne è amministratore

I crediti aperti al 31 dicembre 2023 pari a 9 migliaia di Euro, risultano relativi alla vendita di merci effettuata per 3 migliaia di Euro nell’esercizio 2023 e per la restante parte nell’esercizio precedente.

- **Prefabbricati Pulitano Snc** – società di cui Marco Pulitano (socio della Controllante al 80%) ne è Amministratore Delegato e socio

I crediti aperti al 31 dicembre 2023, pari a 1 migliaia di Euro, risultano relativi ad una vendita di merci effettuata precedentemente all’anno 2023.

- **Immobiliare San Lorenzo S.r.l.** – società di cui Marco Pulitano (socio della Controllante al 80%) ne è Amministratore Delegato e socio

I crediti aperti al 31 dicembre 2023, pari a 15 migliaia di Euro, risultano relativi ad una vendita di merci effettuata precedentemente all’anno 2023.

- **Prosol S.r.l.** – società di cui Marco Pulitano (socio della Controllante al 80%) ne è Amministratore Unico

I ricavi ed i crediti risultano relativi alla vendita di merci.

- **Soleagri S.r.l.** – società di cui Marco Pulitano (socio della Controllante al

*80%) ne è Amministratore Unico*

I ricavi ed i crediti risultano relativi ad una vendita di merci.

I debiti aperti al 31 dicembre 2023, pari a 48 migliaia di Euro, risultano relativi a prestazioni di servizi ricevute precedentemente all'anno 2023.

- ***Bienergie S.r.l.** – società controllata dalla Controllante (ed ex-controllata dell'Emittente)*

I crediti aperti al 31 dicembre 2023, pari a 12 migliaia di Euro, risultano relativi al finanziamento soci erogato dall'Emittente descritto nel paragrafo precedente.

- ***Immobiliare via Kennedy S.r.l.** – società controllata dalla Controllante (ed ex-controllata dell'Emittente)*

I crediti aperti al 31 dicembre 2023, pari a 231 migliaia di Euro, risultano relativi al finanziamento soci erogato dall'Emittente descritto nel paragrafo precedente.

- ***Rental World S.r.l.** – società controllata dalla Controllante (ed ex-controllata dell'Emittente)*

I ricavi ed i crediti dell'esercizio risultano relativi ad una vendita di merci.

I debiti aperti al 31 dicembre 2023 risultano relativi al consolidato fiscale.

- ***Agrisolar 1** – società destinata alla vendita controllata al 100% dall'Emittente*

I crediti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 338 migliaia di Euro, risultano relativi al finanziamento soci erogato dall'Emittente descritto nel paragrafo precedente.

- ***Agrisolar 2** – società destinata alla vendita controllata al 100% dall'Emittente*

I crediti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 10 migliaia di Euro, risultano relativi al finanziamento soci erogato dall'Emittente descritto nel paragrafo precedente.

- ***Agrisolar 3** – società destinata alla vendita controllata al 100% dall'Emittente*

I crediti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 2 migliaia di Euro, risultano relativi al finanziamento soci erogato dall'Emittente descritto nel paragrafo precedente.

- ***Agrisolar 4** – società destinata alla vendita controllata al 100% dall'Emittente*

I crediti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 2 migliaia di Euro, risultano relativi al finanziamento soci erogato dall'Emittente descritto nel paragrafo precedente.

- *Agrisolar 5 – società destinata alla vendita controllata al 100% dall’Emittente*

I crediti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 48 migliaia di Euro, risultano relativi al finanziamento soci erogato dall’Emittente descritto nel paragrafo precedente.

- *Agrisolar 6 – società destinata alla vendita controllata al 100% dall’Emittente*

I crediti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 200 Euro, risultano relativi al finanziamento soci erogato dall’Emittente descritto nel paragrafo precedente.

- *Agrisolar 7 – società destinata alla vendita controllata al 100% dall’Emittente*

I crediti aperti al 31 dicembre 2024, pari a 89 migliaia di Euro, risultano relativi al finanziamento soci erogato dall’Emittente descritto nel paragrafo precedente.

I rapporti con le Parti Correlate dal 31 dicembre 2024 alla Data del Documento di Ammissione non hanno subito variazioni di rilievo se non quelle descritte precedentemente.

## **15 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **15.1 Capitale azionario**

#### **15.1.1 Capitale emesso**

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari ad Euro 1.250.000 interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 5.000.000 Azioni Ordinarie e da n. 1.250.000 Azioni a Voto Plurimo, prive di valore nominale.

#### **15.1.2 Azioni non rappresentative del capitale**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale, ai sensi dell'art. 2348, comma 2, cod. civ., né strumenti finanziari partecipativi non aventi diritto di voto nell'assemblea, ai sensi degli artt. 2346, comma 6, e 2349, comma 2, cod. civ. o aventi diritto di voto limitato, ai sensi dell'art. 2349, comma 5, cod. civ..

#### **15.1.3 Azioni proprie**

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non possiede azioni proprie.

#### **15.1.4 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con Warrant, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

#### **15.1.5 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione**

Non applicabile.

#### **15.1.6 Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati**

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari a nominali Euro 1.250.000, costituito da n. 5.000.000 Azioni Ordinarie e n. 1.250.000 Azioni a Voto Plurimo.

Di seguito, sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente per il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.

In data 27 giugno 2025 l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, cod. civ., fino a un ammontare massimo pari ad Euro 1.000.000,00, oltre sovrapprezzo, inclusa eventuale *tranche* a servizio della *greenshoe* mediante l'emissione di massimo n. 5.000.000 nuove azioni prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, a servizio dell'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su Euronext Growth Milan, con termine finale di sottoscrizione al 30 giugno 2026.

L'aumento sarà collocato a: (a) investitori qualificati italiani, così come definiti ed individuati dall'articolo 2 del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, (b) investitori istituzionali esteri (appartenenti a qualsiasi Stato ad eccezione dell'Australia, del Canada, del Giappone e degli Stati Uniti d'America), (c) a investitori diversi dagli Investitori Qualificati in Italia, secondo modalità tali da consentire di beneficiare dell'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'articolo 100 del TUF e 34-ter, comma 01, del Regolamento 11971.

L'Assemblea ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione di determinare il prezzo delle Azioni Ordinarie e il numero puntuale delle stesse verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione in prossimità dell'offerta, fermo restando che lo stesso determinerà inizialmente l'intervallo di prezzo delle azioni e, successivamente, il loro prezzo puntuale, tenendo conto, tra l'altro, della situazione dei mercati, della condizione della Società, delle manifestazioni di interesse ricevute, delle indicazioni e raccomandazioni ricevute dal *Global Coordinator* e di quant'altro necessario per il buon esito - dell'operazione. Inoltre, l'Emittente, in linea alla prassi di mercato per operazioni analoghe, ha previsto la concessione di un'opzione in favore del *Global Coordinator*, per la sottoscrizione di un determinato numero di azioni (c.d. *greenshoe*), non superiore al 15% dell'offerta, precisando che sarà delegata al Consiglio di Amministrazione la decisione in merito all'ammontare della stessa per quanto concerne l'eventuale quota in sottoscrizione.

A servizio del Piano di Incentivazione l'Assemblea, sempre in data 27 giugno 2025, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile e anche in più tranches, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, cod. civ., per massimi nominali Euro 62.500, mediante emissione di massime n. 312.500 Azioni Ordinarie, riservate in sottoscrizione ai Beneficiari.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente:

- a) ha stabilito in Euro 3,20 il prezzo di sottoscrizione per ciascuna Azione riveniente dall'Aumento di Capitale di cui Euro 0,20 da imputarsi a capitale ed Euro 3,00 a titolo di sovrapprezzo;
- b) ha stabilito in massime n. 1.562.500 il numero di Azioni Ordinarie da emettere

nel contesto dell’Aumento di Capitale (ivi incluse le Azioni Ordinarie a servizio dell’eventuale esercizio dell’Opzione Greenshoe) e dunque in complessivi Euro 5.000.000,00 l’ammontare definitivo dell’Aumento di Capitale, comprensivo di sovrapprezzo.

## 15.2 Atto costitutivo e statuto

### 15.2.1 Descrizione dell’oggetto sociale e degli scopi dell’Emittente

L’Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Campobasso

L’oggetto sociale dell’Emittente è definito dall’art. 3 dello Statuto, che dispone come segue:

*“La Società ha per oggetto le seguenti attività:*

- *l’acquisto, la produzione, la progettazione, la vendita anche via web, il noleggio, l’installazione, la manutenzione e la gestione di sistemi di telecontrollo e telegestione di: componenti e impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica e termica, impianti di climatizzazione, riscaldamento, deumidificazione, depurazione, nonché qualsiasi altro materiale o prodotto necessario alla realizzazione degli impianti stessi; veicoli e motocicli a basso impatto ambientale;*
- *rappresentanza di commercio per vendita macchinari ed accessori per impianti di climatizzazione, riscaldamento, depurazione, deumidificazione e impianti fotovoltaici;*
- *importazione, esportazione, approvvigionamento, distribuzione, somministrazione di combustibili gassosi ad utenti civili, industriali, commerciali, artigianali, agricoli e terziari, anche mediante condotte;*
- *acquisto, produzione, vendita, distribuzione e scambio di energia elettrica in Italia ed all’Estero;*
- *la raccolta di contratti di fornitura elettrica e di gas tramite servizi telefonici e/o web.*

*L’oggetto di cui sopra sarà realizzato sia direttamente, per conto proprio e/o per conto di terzi, sia attraverso gare, appalti e trattative private, sia per il tramite di concessioni da parte della pubblica amministrazione.*

*La società potrà - inoltre - organizzare iniziative volte alla promozione delle tecnologie per il risparmio energetico, sfruttando anche leggi regionali, nazionali e comunitarie,*

*atte a promuovere con incentivi economici le medesime iniziative.*

*La società potrà - inoltre - organizzare esposizioni (permanenti o temporanee), seminari, convention e corsi di formazione, sia per addetti ai lavori che per il pubblico, relativi alle problematiche attinenti le politiche energetiche in generale, nonché promuovere e realizzare studi e ricerche, sempre attinenti il settore energetico.*

*La società potrà svolgere attività di smaltimento di pannelli, comprese le fasi di raccolta, trasporto e trattamento, previa acquisizione di tutte le autorizzazioni amministrative e ambientali previste dalla normativa vigente.*

*La società, per il perseguitamento dello scopo sociale, si prefigge in particolare di operare anche in veste di e.s.co. (energy service company) secondo i canoni e le filosofie indicate in sede europea ovvero di società di servizi energetici, promuovere l'ottimizzazione dei consumi energetici mediante le tecniche del t.p.f. (third party financing) per ottenere la compressione della domanda energetica e la riduzione delle emissioni inquinanti, promuovere, anche mediante corsi di formazione specialistici, la creazione e formazione di professionalità nuove nel settore del risparmio energetico, e tutelare le capacità occupazionali nel settore a favore preferibilmente di pmi, aziende artigiane, cooperative di produzione o di servizi, aziende di trasformazione agricola e comunque ad imprese sotto qualsiasi forma costituite.*

*Le attività suseinte verranno realizzate prevalentemente nel territorio italiano, ma l' Società potrà altresì operare nel mercato elettrico italiano per la gestione delle attività connesse con i titoli di efficienza energetica (tee - certificati bianchi).*

*La società potrà, altresì, compiere ogni operazione commerciale, finanziaria, mobiliare ed immobiliare che sia ritenuta necessaria od utile per il raggiungimento dello scopo sociale, nei limiti e nel rispetto delle normative tempo per tempo vigenti, ed in particolare di quelle dettate dalle leggi 2 gennaio 1991 n. 1, 5 luglio 1991 n. 197 e dal D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385; prestare garanzie reali e personali a favore di qualsiasi ente o persona al fine di garantire obbligazioni proprie o di terzi; essa potrà assumere partecipazioni ed interessi in altre imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, sia direttamente che indirettamente. Potrà, inoltre, deliberare l'apertura di filiali, agenzie, uffici di rappresentanza, sedi secondarie e Joint Venture sia in Italia che all'estero”.*

### **15.2.2 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni**

Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in Azioni Ordinarie e in Azioni a Voto Plurimo.

Le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo sono sottoposte al regime di

dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. TUF.

Le Azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione mortis causa. Ciascuna Azione Ordinaria dà diritto ad un voto.

Le Azioni a Voto Plurimo attribuiscono gli stessi diritti ed obblighi delle Azioni Ordinarie, ad eccezione del fatto che attribuiscono il diritto a 5 (cinque) voti ciascuna e si convertono secondo le regole di seguito descritte.

Ai sensi dello Statuto sociale, le Azioni a Voto Plurimo si convertono automaticamente in Azioni Ordinarie, in rapporto di 1 (una) nuova Azione Ordinaria per 1 (una) Azione a Voto Plurimo, in via automatica e senza che occorra alcuna deliberazione di alcun organo sociale, neppure l'assemblea speciale delle Azioni a Voto Plurimo ai sensi dell'articolo 2376 del Codice Civile, al verificarsi dei seguenti eventi (**“Cause di Conversione”**): (i) la richiesta di conversione da parte di un titolare di azioni a voto plurimo, per tutte o parte delle azioni a voto plurimo dal medesimo detenute, con apposita comunicazione pervenuta alla società mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC), corredata dalla certificazione dell'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, relativamente alle azioni a voto plurimo di cui viene chiesta la conversione; (ii) il trasferimento delle azioni a voto plurimo a un altro soggetto che, alla data di efficacia del trasferimento, già non detenga azioni a voto plurimo (per trasferimento intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti, a qualsiasi titolo, il passaggio della titolarità della piena proprietà o dell'usufrutto delle azioni a voto plurimo da un soggetto giuridico a un soggetto giuridico diverso, incluso il trasferimento mortis causa del titolare delle azioni a voto plurimo), fatta eccezione per i casi in cui il trasferimento configuri un trasferimento consentito (*infra* definito); (iii) il cambio di controllo di una società o ente che sia titolare di azioni a voto plurimo, per tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti una vicenda modificativa del rapporto di controllo (nei limiti di quanto definito dall'art. 2359, primo comma, n. 1, Cod. Civ., applicabile, mutatis mutandis, alle società ed enti diversi dalle società per azioni) relativo a una società o ad un ente che sia titolare della piena proprietà o dell'usufrutto di azioni a voto plurimo (“Cambio di Controllo”), fatta eccezione per i casi in cui il “Cambio di Controllo” dipenda (i) da un Trasferimento Consentito (*infra* definito); (ii) dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni tra soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di azioni a voto plurimo; (iii) dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni a favore di società o enti il cui controllo sia riconducibile a soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di azioni a voto plurimo.

Per “Trasferimento Consentito” si intende qualsiasi trasferimento di Azioni a Voto Plurimo in cui il cessionario sia un soggetto direttamente o indirettamente controllante il cedente, controllato, anche congiuntamente, dal cedente o soggetto a comune controllo con il cedente, fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario

perdesse lo status di soggetto controllante il cedente, controllato dal cedente, anche congiuntamente, o soggetto a comune controllo con il cedente, tutte le Azioni a Voto Plurimo dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in Azioni Ordinarie, in ragione di una Azione Ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo.

Nel caso in cui si verifichi una Causa di Conversione gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentratamente degli strumenti finanziari dematerializzati (gli “**Intermediari**”) sono tenuti ed autorizzati a effettuare la scritturazione in accredito a favore del soggetto giuridico avente causa annotando quale oggetto del Trasferimento un numero di Azioni Ordinarie corrispondente al numero di Azioni a Voto Plurimo oggetto di Conversione. In tal caso, deve essere contestualmente inviata alla Società un’apposita comunicazione attestante l’avvenuto trasferimento.

In ogni ipotesi di Conversione di Azioni a Voto Plurimo in Azioni Ordinarie, tale Conversione produce effetto nei confronti della Società l’ultimo giorno di calendario del mese solare entro il quale si è verificata la Causa di Conversione – ovvero, se antecedente (ma comunque successivo alla data di verificazione della Causa di Conversione), il giorno precedente alla c.d. *record date* di qualsiasi Assemblea che venisse convocata dopo la Causa di Conversione – fermo restando l’obbligo degli Intermediari di effettuare le annotazioni derivanti dalla Conversione, anche prima di tali termini, in conformità alle disposizioni contenute nei commi che precedono. L’organo amministrativo, nei primi 10 (dieci) giorni di ciascun mese solare, accerta e prende atto del verificarsi delle Cause di Conversione e della conseguente Conversione. In ogni caso di violazione degli obblighi di comunicazione del verificarsi di una Causa di Conversione o di mancata annotazione da parte degli Intermediari dell’avvenuta Conversione, il diritto di voto delle Azioni a Voto Plurimo per le quali non sono state effettuate le comunicazioni o le annotazioni prescritte è ridotto da 5 (cinque) voti a 1 (un) voto ciascuna, sino al momento in cui la situazione non venga regolarizzata.

In caso di aumento del capitale sociale, valgono le disposizioni che seguono:

1. in caso di aumento gratuito del capitale sociale con emissione di nuove Azioni, devono essere emesse nuove Azioni Ordinarie e nuove Azioni a Voto Plurimo in proporzione al numero di Azioni delle due categorie in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data di efficacia della relativa deliberazione;
2. in caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole Azioni Ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende Azioni Ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle Azioni – siano Azioni ordinarie ovvero Azioni a Voto Plurimo – da ciascuno degli stessi detenute al momento dell’esecuzione dell’aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell’articolo 2376 del Codice Civile, da parte dell’assemblea speciale dei titolari di Azioni a Voto

Plurimo;

3. in caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo: (a) il numero delle emittende Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo dovrà essere proporzionale al numero di Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data di efficacia della relativa deliberazione, e (b) le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo di nuova emissione dovranno essere offerte prioritariamente in sottoscrizione al singolo socio in base alla proporzione, rispettivamente, di Azioni ordinarie e di Azioni a Voto Plurimo dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi, altresì, che: (I) le Azioni a Voto Plurimo potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni a Voto Plurimo; (II) in assenza totale o parziale di sottoscrizione delle Azioni a Voto Plurimo di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni a Voto Plurimo, le Azioni a Voto Plurimo si convertiranno automaticamente in Azioni Ordinarie in ragione di una Azione ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo e saranno offerte in opzione agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge;
4. in caso di aumento a pagamento del capitale sociale, con esclusione o non spettanza del diritto di opzione in conformità a quanto previsto dalla legge, non è necessaria l'approvazione dell'assemblea speciale né delle Azioni Ordinarie né dei titolari di Azioni a Voto Plurimo ai sensi dell'art. 2376 del Codice Civile.

Nell'ipotesi in cui:

- (i) le Azioni dell'Emittente risultassero essere diffuse tra il pubblico in misura rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis del Codice Civile, 111-bis delle disposizioni di attuazione del Codice Civile e 116 del TUF; ovvero
- (ii) l'ammissione su Euronext Growth Milan determini per l'Emittente – secondo le disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti – la qualifica di società che fa ricorso al capitale di rischio ai sensi dell'articolo 2325-bis del Codice Civile,

troveranno applicazione nei confronti dell'Emittente le relative disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e dovranno essere automaticamente disapplicate le eventuali clausole dello Statuto sociale incompatibili con tale disciplina.

### **15.2.3 Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente**

Lo Statuto dell'Emittente non prevede disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

## 16 CONTRATTI IMPORTANTI

Il presente Capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, di cui sono parti l'Emittente e le società del Gruppo, per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti disposizioni in base a cui l'Emittente ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

### 16.1 Contratto di finanziamento tra l'Emittente e Intesa Sanpaolo S.p.A.

In data 7 febbraio 2025 l'Emittente ha concluso con Intesa Sanpaolo un contratto di finanziamento per un importo pari a Euro 500.000, finalizzato al miglioramento della struttura finanziaria della Società, garantito dal Fondo di Garanzia per le Piccole Medie Imprese, gestito da Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale S.p.A. per l'80% dell'importo finanziario e da garanzia personale di Marco Pulitano.

Il capitale finanziato è rimborsato in 36 rate mensili posticipate, l'ultima delle quali con scadenza il 7 febbraio 2028, con un preammortamento di 12 mesi. La società può rimborsare anticipatamente il finanziamento corrispondendo un compenso pari al 3% del capitale restituito in anticipo sino alla diciottesima rata e, successivamente, pari al 2%.

Il tasso di interesse annuo è fisso pari al 4,10%. L'interesse di mora è pari al tasso di interesse nominale annuo maggiorato di 2 punti percentuali.

Ai sensi del contratto di finanziamento, Energy Time si è obbligata, *inter alia*, a: (i) comunicare senza indugio alla banca ogni cambiamento di carattere tecnico, amministrativo o giuridico che possa modificare sostanzialmente, in senso negativo, la situazione patrimoniale, giuridica, economica o finanziaria della Società (tra cui l'instaurarsi di azioni esecutive o il verificarsi di circostanze che possono dar luogo al diritto di recesso dei soci); (ii) informare tempestivamente la banca di inadempimenti o circostanze riguardanti l'Emittente o il Gruppo avente rilevanza diretta o indiretta ai fini del contratto; (iii) non abbandonare, sospendere od eseguire in modo non conforme il programma finanziato ed a non impiegare, in tutto o in parte, le somme ricevute per scopi diversi da quelli contrattualmente stabiliti; (iv) rispettare gli obblighi derivanti dalla garanzia prestata dal Fondo di Garanzia per le PMI tra cui non mutare la finalità dell'investimento, consentire ispezioni e controlli da parte degli enti preposti e fornire i dati e le informazioni richieste dagli stessi; (v) astenersi dal costituire patrimoni e/o dall'assumere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-*bis* e seguenti del codice civile.

Ai sensi del contratto, costituiscono cause di decadenza della società dal beneficio del termine: (i) il verificarsi di una qualsiasi delle ipotesi previste dall'art. 1186 cod. civ.; (ii) la richiesta di ammissione a procedure concorsuali o a procedure, anche di natura stragiudiziale, aventi effetti analoghi o che comunque comportino il soddisfacimento

dei debiti e delle obbligazioni in genere con modalità diverse da quelle normali, ivi inclusa la cessione dei beni ai creditori.

La banca ha diritto di risolvere il contratto di finanziamento, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., al verificarsi dei seguenti eventi: (i) inadempimento dell'obbligo di pagare tutto quanto dovuto con le modalità e nei termini previsti nel contratto, (ii) inadempimento di anche uno solo degli obblighi previsti dal contratto inclusi quelli derivanti dalla garanzia prestata dal Fondo di garanzia per le PMI, ad eccezione dell'obbligo di mantenere acceso un conto corrente utile ai fini dell'erogazione del finanziamento da parte di Intesa Sanpaolo. La violazione di quest'ultimo obbligo consentirà, invece, alla banca di recedere dal contratto a norma dell'art. 1373 cod. civ..

La banca ha diritto di recesso, altresì, al verificarsi di specifici eventi tra cui: (i) convocazione di assemblea per deliberare la messa in liquidazione; (ii) fusione, scissione, cessione o conferimento di azienda oppure di ramo d'azienda non previamente autorizzate per iscritto dalla banca; (iii) esistenza di formalità che, ad insindacabile giudizio della banca, possano risultare pregiudizievoli per la situazione legale, patrimoniale, economica, finanziaria della Società; (iv) inadempimento di obbligazioni di natura creditizia, finanziaria, nonché di garanzia, assunte nei confronti di qualsiasi soggetto; (v) decadenza dal beneficio del termine, risoluzione o recesso per fatto imputabile a Energy Time rispetto a qualsiasi terzo finanziatore e rispetto a qualsiasi contratto stipulato dall'Emittente e da qualunque società del gruppo; (vi) inesattezze o non veridicità o incompletezze dei bilanci qualora i relativi errori abbiano assunto un ruolo determinante per la banca ai fini della concessione e/o prosecuzione del finanziamento.

## **16.2 Contratto di finanziamento tra l'Emittente e BPER Banca S.p.A.**

In data 24 maggio 2024 l'Emittente ha concluso con BPER Banca S.p.A. (“**BPER**”) un contratto di finanziamento per un importo pari a Euro 250.000. Il finanziamento è garantito per un importo pari al finanziamento (250.000 Euro) da una fideiussione personale rilasciata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente, Marco Pulitano.

Il capitale finanziato è rimborsato in 60 rate mensili posticipate, l'ultima delle quali con scadenza il 15 giugno 2029. La Società può rimborsare anticipatamente il finanziamento corrispondendo un compenso pari all'1% del capitale restituito in anticipo.

Il tasso di interesse pattuito è variabile ed è pari all'EURIBOR a 6 mesi (base 360) arrotondato allo 0,1 superiore. L'interesse di mora è pari al tasso di interesse nominale annuo maggiorato di 1 punto percentuale.

Ai sensi del contratto di finanziamento, Energy Time si è obbligata a comunicare immediatamente alla banca ogni variazione della propria sede legale e ogni evento da cui possa derivare variazioni nella consistenza patrimoniale propria. L'Emittente si è impegnata altresì, inter alia, a: (i) non deliberare la costituzione di patrimoni destinati

ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-*bis* e seguenti del codice civile nonché la stipula di finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-*decies* cod. civ. salvo preventivo parere favorevole della Banca; (ii) non modificare lo statuto e/o l'atto costitutivo e la propria attività così come descritta nell'oggetto sociale alla data della stipula del contratto e a non mettere in atto attività diverse dalla predetta, neppure attraverso la costituzione di controllate o joint ventures, salvo preventivo parere favorevole della banca; (iii) non deliberare e non porre in essere operazioni di finanza straordinaria, in qualunque forma effettuate, ovvero operazioni straordinarie sul proprio capitale sociale, salva la possibilità della banca di autorizzare tali operazioni; (iv) mantenere e conservare tutti i beni necessari per lo svolgimento della propria attività in buono stato e a condizioni operative, salvo la normale usura degli stessi, e stipulare e mantenere adeguate coperture assicurative su tutti i beni mobili ed immobili di proprietà; (v) far sì che nessuna obbligazione di pagamento derivante dal prestito sia postergata o subordinata ad altra obbligazione di pagamento assunta dalla Società nei confronti di terzi creditori; (vi) non modificare i propri principi contabili, salvo il parere favorevole della banca; (vii) canalizzare i propri flussi commerciali in misura tale da consentire il sostegno delle obbligazioni di pagamento derivanti dal contratto.

Ferma restando l'applicazione dell'art. 1186 cod. civ., la banca potrà dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., al verificarsi degli eventi previsti dal contratto tra cui: (i) inadempimento dell'obbligo di pagare tutto quanto dovuto alla banca con le modalità e nei termini previsti nel contratto e, in generale, inadempimento di qualsiasi obbligo derivante dal contratto stipulato; (ii) assoggettamento a protesti o compimento di qualsiasi atto che diminuisca la consistenza patrimoniale od economica della Società ovvero assoggettamento a fallimento o ad ogni altra procedura concorsuale e/o a procedure aventi effetti analoghi e/o procedure (anche stragiudiziali); (iii) concessione di provvedimenti cautelari o avvio di azioni esecutive a carico della Società; (iv) emissione di decreti ingiuntivi a carico dell'Emittente senza che lo stesso sia in grado di fornire una giustificazione ritenuta valida dalla banca; (v) mancata comunicazione alla banca di eventuali modifiche della forma sociale, rilevanti diminuzioni del capitale sociale, eventuale utilizzo di strumenti di raccolta del risparmio, nonché fatti che possano comunque modificare la situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Emittente e di eventuali garanti; (vi) si verifichi il mancato adempimento da parte della Società ad obbligazioni derivati dal contratto e/o da contratti di finanziamento con terzi dei quali la Società è parte, sia in qualità di soggetto finanziato che di garante; (vii) invalidità o inefficacia della garanzia; (viii) inadempimento degli obblighi contrattuali da parte della Società.

L'importo residuo da rimborsare al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 227.650.

### **16.3 Contratto di finanziamento tra l'Emittente e Illimity Bank S.p.A.**

In data 27 giugno 2022 l'Emittente ha concluso con Illimity Bank S.p.A. un contratto di finanziamento per un importo pari a Euro 1.000.000 finalizzato ad acquisire liquidità per acquisto scorte. Il finanziamento è garantito dal Fondo di Garanzia a favore delle

PMI *ex* art. 2, comma 100, lett. a) della Legge 662/1996, gestito da Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A..

Il capitale finanziato deve essere rimborsato in n. 60 rate mensili posticipate, l'ultima delle quali con scadenza il 27 giugno 2028. La Società, in qualsiasi momento, ha la facoltà di rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, l'importo corrispondendo una commissione pari all'1,75%.

In caso di sopravvenuta inefficacia, invalidità, revoca o risoluzione per qualsiasi ragione della garanzia che assiste il finanziamento, l'Emittente avrà l'obbligo di rimborsare integralmente la somma mutuata entro, e non oltre, 10 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione di richiesta inviata dalla banca.

Il tasso di interesse nominale annuo è fisso, pari al 4,50%. Il tasso di mora è pari al tasso di finanziamento maggiorato di 1 punto percentuale annuo.

Ai sensi del contratto di finanziamento, l'Emittente si è obbligato a comunicare senza indugio alla banca la sopravvenuta non correttezza o rispondenza al vero delle dichiarazioni rilasciate in sede contrattuale dall'Emittente e su cui la banca ha fatto affidamento ai fini della concessione del mutuo. Inoltre l'Emittente si è impegnato, *inter alia*, a: (i) far sì che i propri obblighi di pagamento derivanti dal contratto non siano subordinati e/o postergati rispetto ad alcuna obbligazione pecuniaria presente o futura assunta dall'Emittente; (ii) non modificare in misura sostanziale il proprio oggetto sociale o la propria attività principale; (iii) ad accettare qualsiasi modifica del contratto necessaria al fine di implementare quanto previsto dalle disposizioni operative del contratto stesso e dalle istruzioni ricevute dalla banca, ferma restando la prevalenza delle disposizioni applicabili alla Garanzia diretta dal Fondo di Garanzia a favore delle PMI; (iv) far sì che i soci che detengono il controllo, diretto o indiretto, dell'Emittente alla data di conclusione del contratto mantengano il controllo per tutta la durata dello stesso; (v) a rispettare il seguente parametro finanziario: PFN/EBITDA in tutto l'arco del piano <4x. Tale parametro sarà verificato per tutta la durata del finanziamento ogni 12 mesi, su base *rolling* su ciascun certificato di conformità sottoscritto da un amministratore dell'Emittente, a partire da quello consegnato in relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

La banca ha diritto di risolvere il contratto di finanziamento, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. ovvero ai sensi dell'art. 1454 cod. civ. e/o di recedere dallo stesso al verificarsi dei seguenti eventi: (i) atti esecutivi o conservativi promossi a carico dell'Emittente o insolvenza dello stesso, ovvero il verificarsi di qualsiasi evento (quali, a titolo esemplificativo, protesti, aperture di procedure concorsuali, mutamento dell'assetto giuridico o societario - come forma o capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci, nonché fusione, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti - amministrativo, patrimoniale, della situazione economica e finanziaria della Società) che, a giudizio della Banca, comporti un pregiudizio di qualsiasi genere alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte nei confronti della banca o incida negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica della

Società; (ii) mancato pagamento a scadenza di qualsiasi somma dovuta in forza del contratto ovvero il verificarsi di una causa di decadenza dal beneficio del termine verso terzi finanziatori ovvero richiesta di rimborso anticipato da parte di uno di essi o infine escussione di una garanzia rilasciata; (iii) le dichiarazioni circa la propria consistenza patrimoniale, la documentazione prodotta e/o le comunicazioni fatte dall'Emittente alla banca si rivelino non veritieri e/o emergano circostanze di fatto o si scoprano vizi nei documenti di tale natura che, se conosciuti o verificati prima, avrebbero impedito la concessione del mutuo; (iv) il mancato adempimento di uno degli obblighi previsti dal contratto; (v) non veridicità o non correttezza sotto ogni profilo sostanziale di una qualsiasi dichiarazione su cui ha fatto affidamento la banca ai fini della concessione del contratto; (vi) il verificarsi di una causa di scioglimento dell'Emittente.

Inoltre, costituisce causa di decadenza dal beneficio del termine ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1186 cod. civ. il mancato puntuale pagamento alle scadenze previste anche di una sola rata di ammortamento ovvero di parte di essa o di qualsiasi altra somma dovuta ai sensi del contratto.

La banca ha, altresì, la facoltà: (i) di modificare (anche in senso sfavorevole all'Emittente) le condizioni previste dal contratto (ivi incluse quelle di natura economica); (ii) di modificare unilateralmente le clausole contrattuali diverse da quelle aventi a oggetto i tassi di interesse, sempre che sussista un giustificato motivo, salvo il diritto dell'Emittente di recedere senza spese dal contratto e di ottenere, in sede di liquidazione del rapporto, l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate. La banca conserva comunque la facoltà di modificare anche i tassi di interesse al sussistere di specifiche circostanze tra cui si menzionino a titolo esemplificativo: (i) una situazione di crisi e/o di insolvenza; (ii) instaurazione di procedure di fallimento, di procedure concorsuali e altre procedure per la regolazione della crisi e dell'insolvenza; (iii) iscrizione di ipoteche legali e/o giudiziali sui beni dell'Emittente; (iv) eventi o circostanze che influiscano negativamente sulla situazione contabile, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o dei garanti.

L'importo residuo da rimborsare al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 723.207.

#### **16.4 Contratto di finanziamento tra ET Wind e BPER**

In data 6 dicembre 2023 ET Wind e BPER hanno stipulato un contratto di finanziamento per un importo pari a euro 180.000. Il finanziamento è garantito per intero da una fideiussione rilasciata dall'Emittente.

Il capitale finanziato è rimborsato in 18 rate mensili posticipate, l'ultima delle quali con scadenza il 5 aprile 2028.

La società può rimborsare anticipatamente il finanziamento corrispondendo un compenso pari al 2% del capitale restituito anticipatamente.

Il tasso di interesse pattuito è variabile ed è pari all'EURIBOR a 6 mesi (base 360) arrotondato allo 0,1 superiore. L'interesse di mora è pari al tasso di interesse nominale annuo maggiorato di 3 punti percentuali.

Ai sensi del contratto di finanziamento, ET Wind si è obbligata a comunicare immediatamente alla banca: (i) ogni variazione che intervenga nella propria sede legale; (ii) ogni evento dal quale possano derivare variazioni nella consistenza patrimoniale della società, come individuata al momento dell'affidamento.

ET Wind si è obbligata, *inter alia*, anche a: (i) non deliberare la costituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 2447-*bis* e seguenti cod. civ. nonché la stipula di finanziamenti destinati ad uno specifico affare al sensi dell'articolo 2447-*decies* cod. civ., salvo preventivo parere favorevole da parte della banca; (ii) non apportare modifiche allo statuto e/o all'atto costitutivo e a non modificare la propria attività così come descritta nell'oggetto sociale alla data di stipula del contratto e a non intraprendere attività diverse dalla predetta, neppure attraverso la costituzione di controllate o *joint ventures*, salvo preventivo parere favorevole da parte della banca; (iii) non deliberare e non porre in essere operazioni di finanza straordinaria (quali, ad esempio, conferimento beni, fusione, scissione, acquisto e cessione di azienda o di rami d'azienda), ovvero operazioni straordinarie sul proprio capitale sociale, salvo la possibilità della banca di autorizzare tali operazioni; (iv) mantenere e conservare tutti i beni necessari per lo svolgimento della propria attività in buono stato e a condizioni operative, salvo la normale usura degli stessi, e stipulare e mantenere adeguate coperture assicurative su tutti i beni mobili ed immobili di proprietà; (v) far sì che nessuna obbligazione di pagamento derivante dal prestito sia postergata o subordinata ad altra obbligazione di pagamento assunta dalla Società nei confronti di terzi creditori; (vi) canalizzare i propri flussi commerciali in misura tale da consentire il sostegno delle obbligazioni di pagamento derivanti dal contratto; (vii) comunicare alla banca ogni evento dal quale possano derivare variazioni nella consistenza patrimoniale della società.

Ferma restando l'applicazione dell'art. 1186 cod. civ., la banca potrà dichiarare risolto il contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., al verificarsi degli eventi previsti dal contratto tra cui: (i) inadempimento dell'obbligo di pagare tutto quanto dovuto alla banca con le modalità e nei termini previsti nel contratto e, in generale, inadempimento di qualsiasi obbligo derivante dal contratto stipulato, (ii) assoggettamento a protesti o compimento di qualsiasi atto che diminuisca la propria consistenza patrimoniale, od economica ovvero assoggettamento a fallimento o ad ogni altra procedura concorsuale e/o a procedure aventi effetti analoghi e/o procedure anche di natura *extragiudiziale*. (iii) il verificarsi di qualsiasi evento che secondo il ragionevole giudizio della banca possa influire negativamente sulla situazione patrimoniale, economica, finanziaria, commerciale, reddituale od operativa di ET Wind o sulla capacità di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni derivanti dal contratto stesso; (iv) concessione di provvedimenti cautelari o avvio di azioni esecutive a carico della società; (v) emissione di decreti ingiuntivi a carico di ET Wind senza che lo stesso sia in grado di fornire una giustificazione; (vi) proposta in via stragiudiziale di concordati, richiesta di moratorie ai creditori o messa in liquidazione; (vii) mancata comunicazione alla banca di eventuali modifiche della forma sociale, rilevanti diminuzioni del capitale sociale,

l'eventuale utilizzo di strumenti di raccolta del risparmio nonché fatti che possano comunque modificare l'attuale situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria ed economica della società; (viii) la sopravvenuta invalidità e/o inefficacia delle garanzie acquisite in relazione al finanziamento.

L'importo residuo da rimborsare al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 169.962,29.

## **SEZIONE II**

## **1 PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1 Persone responsabili delle informazioni**

La responsabilità per le informazioni fornite nel presente Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.1, del presente Documento di Ammissione.

### **1.2 Dichiarazione delle persone responsabili**

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione è riportata alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.2, del presente Documento di Ammissione.

### **1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti**

Ai fini della seconda sezione del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

### **1.4 Informazioni provenienti da terzi**

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provenienti da terzi sono state riprodotte fedelmente e, per quanto noto all'Emittente sulla base delle informazioni provenienti dai suddetti terzi; non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

In ogni caso, ogni volta che nel Documento di Ammissione viene citata una delle suddette informazioni provenienti da terzi, è indicata la relativa fonte.

## **2 FATTORI DI RISCHIO**

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all’Emittente, nonché al mercato in cui tale soggetto opera e agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Parte A del presente Documento di Ammissione.

### **3 INFORMAZIONI ESSENZIALI**

#### **3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante**

Gli Amministratori, dopo avere svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, dichiarano che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell’Emittente e del Gruppo sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno 12 (dodici) mesi a decorrere dalla Data di Ammissione.

#### **3.2 Ragioni dell’Aumento di Capitale e impiego dei proventi**

Per informazioni si rinvia quanto descritto nella Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.4, del presente Documento di Ammissione.

## **4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI I TITOLI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

### **4.1 Descrizione del tipo e della classe dei titoli ammessi alla negoziazione, compresi i codici internazionali di identificazione dei titoli (ISIN)**

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan sono le Azioni Ordinarie dell'Emittente.

Le Azioni sono prive del valore nominale. Alle Azioni Ordinarie è stato attribuito il codice ISIN IT0005660219.

Le Azioni Ordinarie di nuova emissione avranno godimento regolare.

### **4.2 Legislazione in base alla quale i titoli sono stati creati**

Le Azioni sono state emesse in base alla legge italiana.

### **4.3 Caratteristiche dei titoli**

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e in forma dematerializzata, immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli. Le Azioni Ordinarie hanno, inoltre, godimento regolare.

### **4.4 Valuta di emissione dei titoli**

Le Azioni sono denominate in Euro.

### **4.5 Descrizione dei diritti connessi ai titoli, comprese le loro limitazioni, e la procedura per il loro esercizio**

#### *Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo*

Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo, queste ultime non oggetto di Offerta né di ammissione alle negoziazioni su EGM.

Per una descrizione dettagliata dei diritti amministrativi e patrimoniali incorporati nelle Azioni a Voto Plurimo, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 15, Paragrafo 15.2. del Documento di Ammissione.

Le Azioni Ordinarie sono liberamente trasferibili ed indivisibili, hanno godimento regolare e conferiscono ai loro titolari uguali diritti.

Ogni Azione Ordinaria attribuisce il diritto ad 1 (uno) voto nelle Assemblee ordinarie

e straordinarie della Società, mentre ogni Azione a Voto Plurimo dà diritto a 5 (cinque) voti ciascuna.

In caso di aumento del capitale sociale, valgono le disposizioni che seguono:

1. in caso aumento gratuito del capitale sociale con emissione di nuove Azioni, devono essere emesse nuove Azioni Ordinarie e nuove Azioni a Voto Plurimo in proporzione al numero di Azioni delle due categorie in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data di efficacia della relativa deliberazione;
2. in caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole Azioni Ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende Azioni Ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle Azioni – siano Azioni ordinarie ovvero Azioni a Voto Plurimo – da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell'articolo 2376 del Codice Civile, da parte dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni a Voto Plurimo;
3. in caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo: (a) il numero delle emittende Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo dovrà essere proporzionale al numero di Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data di efficacia della relativa deliberazione, e (b) le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo di nuova emissione dovranno essere offerte prioritariamente in sottoscrizione al singolo socio in base alla proporzione, rispettivamente, di Azioni Ordinarie e di Azioni a Voto Plurimo dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi, altresì, che: (I) le Azioni a Voto Plurimo potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni a Voto Plurimo; (II) in assenza totale o parziale di sottoscrizione delle Azioni a Voto Plurimo di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni a Voto Plurimo, le Azioni a Voto Plurimo si convertiranno automaticamente in Azioni Ordinarie in ragione di una Azione ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo e saranno offerte in opzione agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge;
4. in caso di aumento a pagamento del capitale sociale, con esclusione o non spettanza del diritto di opzione in conformità a quanto previsto dalla legge, non è necessaria l'approvazione dell'assemblea speciale né delle Azioni Ordinarie né dei titolari di Azioni a Voto Plurimo ai sensi dell'art. 2376 del Codice Civile.

Per quanto non espressamente previsto dallo Statuto, troveranno applicazione le disposizioni di legge vigenti.

**4.6 In caso di nuove emissioni indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali i titoli sono stati o saranno creati e/o emessi**

Le delibere approvate dall'Assemblea in data 27 giugno 2025 relative all'Aumento di Capitale, a rogito del dott. Nicola Pilla, Notaio in Campobasso, rep. n. 12690, racc. n. 9933, sono state iscritte nel Registro delle Imprese di Campobasso in data 1° luglio 2025.

**4.7 In caso di nuove emissioni indicazione della data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari**

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni Ordinarie verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti di deposito.

**4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

**4.9 Dichiarazioni sull'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione ai titoli**

In conformità al Regolamento Emittenti su Euronext Growth Milan, l'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF e ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Le norme del TUF e dei regolamenti Consob di attuazione trovano applicazione con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 30% del capitale sociale, ove per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto.

Per maggiori informazioni si rinvia all'art. 9 dello Statuto.

**4.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sui titoli nel**

## **corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso**

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

### **4.11 Profili fiscali**

La normativa fiscale dello Stato membro dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Alla Data della Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto ad un regime fiscale specifico, nei termini di cui all'Allegato 11, punto 4.11, del Regolamento Delegato (UE) 980/2019.

### **4.12 Se diverso dall'emittente, l'identità e i dati di contatto dell'offerente dei titoli e/o del soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione**

Le Azioni Ordinarie sono offerte in sottoscrizione dall'Emittente.

Per l'identificazione esatta dell'Emittente, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 5 del Documento di Ammissione.

## 5 POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

### 5.1 Azionista Venditore

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono possessori di strumenti finanziari che cedano la propria partecipazione azionaria a terzi.

### 5.2 Azioni offerte in vendita

Non applicabile.

### 5.3 Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione

### 5.4 Accordi di lock-up

Il socio Keep Calm S.r.l., Integrale SIM e l'Emittente in data 8 luglio 2025 hanno stipulato un accordo di *lock-up* (“**Accordo di lock-up**” o “**Accordo**”) valido fino a 36 (trentasei) mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni (inclusa) (“**Periodo di lock-up**”).

In base all’Accordo di lock-up, la Società, fatto salvo l’Aumento di Capitale Offerta, l’Aumento di Capitale Piano di Incentivazione e l’Opzione Greenshoe, si è impegnata a:

- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l’attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni Ordinarie emesse dalla Società che dovessero essere dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- b) non proporre o deliberare operazioni di aumento di capitale, né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari nel contesto dell’emissione di obbligazioni convertibili in Azioni Ordinarie da parte della Società o di terzi o nel contesto dell’emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale;
- c) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, Azioni della Società o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni

della Società, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscano diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;

- d) non apportare, senza aver preventivamente informato l'Euronext Growth Advisor, alcuna modifica alla dimensione e alla composizione del proprio capitale nonché alla struttura societaria;
- e) non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di *swap* o altri contratti nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Nell'Accordo è altresì precisato che gli impegni di cui alle lettere a) – e) assunti dalla Società relativamente alle Azioni, riguarderanno le Azioni eventualmente possedute e/o eventualmente acquistate dalla Società nel Periodo di lock-up e potranno essere derogati solamente nei seguenti e tassativi casi:

- (i) con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato;
- (ii) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti;
- (iii) per la costituzione o dazione in pegno delle Azioni di proprietà della Società alla tassativa condizione che la stessa mantenga gli stessi diritti ai sensi dell'art. 2357-ter cod. civ., fermo restando che l'eventuale escusione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione di cui alla lettera a).

In base al medesimo Accordo, Keep Calm S.r.l., fatta eccezione per le Azioni oggetto dell'Opzione di Over Allotment messe a disposizione dalla stessa, per il quantitativo eventualmente esercitato, nell'ambito del Collocamento, si è invece impegnata a:

- a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, delle Azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscano il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscano diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari);
- b) non proporre o approvare operazioni di aumento di capitale, né collocare sul mercato titoli azionari nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di

warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale;

- c) non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di swap o altri contratti nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Nell'Accordo è altresì precisato che gli impegni di cui alle lettere a) –c), riguardano il 100% delle Azioni possedute dall'Azionista Vincolato alla data di sottoscrizione dell'Accordo di Lock-up, impegni che potranno essere derogati solamente nei seguenti e tassativi casi:

- i. con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato;
- ii. in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti;
- iii. per le operazioni con lo Specialista di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e al Regolamento degli Operatori e delle Negoziazioni;
- iv. per il trasferimento nell'ambito di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sugli strumenti finanziari della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle Azioni della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nel presente Accordo di Lock-up riacquieranno efficacia sino alla loro scadenza naturale;
- v. per la costituzione o dazione in pegno delle Azioni di proprietà della Società alla tassativa condizione che la stessa mantenga gli stessi diritti ai sensi dell'art. 2357-ter cod. civ., fermo restando che l'eventuale escusione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione di cui alla lettera a) del paragrafo 2.3;
- vi. per i trasferimenti *mortis causa*;
- vii. per i trasferimenti delle Azioni del capitale sociale di Energy Time poste in essere a titolo gratuito od oneroso dall'Azionista Vincolato in favore di società dallo stesso controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1 del Codice Civile.

## **6 SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE EURONEXT GROWTH MILAN**

### **6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan**

I proventi netti derivanti dal Collocamento, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a Euro 4,2 milioni.

L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione delle Azioni Ordinarie a Euronext Growth Milan, comprese le spese di pubblicità e le commissioni di collocamento, ammonteranno a circa Euro 0,8 milioni, interamente sostenute dall'Emittente.

Per maggiori informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Aumento di Capitale, si rinvia alla Sezione II, Paragrafo 6.4, del presente Documento di Ammissione.

## **7 DILUIZIONE**

### **7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta. Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo di offerta a seguito dell'Offerta.**

Nell'ambito del Collocamento Privato sono state offerte in sottoscrizione a terzi le Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale.

Assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, l'integrale esercizio dell'Opzione Greenshoe e l'integrale conversione delle Azioni a Voto Plurimo in Azioni Ordinarie, gli azionisti della Società alla Data del Documento di Ammissione subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente in misura pari al 20%.

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e i diritti di voto degli azionisti alla Data del Documento di Ammissione prima e dopo l'Aumento di Capitale si rinvia alla Parte B, Sezione I, Capitolo 14, del presente Documento di Ammissione.

Il valore del patrimonio netto per azione al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 1,07.

Si precisa che le Azioni Ordinarie sono offerte nell'ambito del Collocamento Privato a un prezzo pari a 3,20 Euro per azione.

### **7.2 Informazioni in caso di offerta di sottoscrizione destinata agli attuali azionisti**

Con riferimento alle partecipazioni al capitale azionario e i diritti di voto degli azionisti alla Data del Documento di Ammissione prima e dopo l'Aumento di Capitale si rinvia al paragrafo 7.1 che precede e alla Sezione I, Capitolo 15, del presente Documento di Ammissione.

## 8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

<b>Soggetto</b>	<b>Ruolo</b>
Energy Time S.p.A.	Emittente
Integrae S.p.A.	<i>Euronext Growth Advisor e Global Coordinator</i>
ADVANT Netm	Consulente legale
RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.	Società di Revisione

A giudizio dell'Emittente, l'Euronext Growth Advisor opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

### 8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Sezione II del Documento di Ammissione non contiene informazioni che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

### 8.3 Appendice

I seguenti documenti sono allegati al Documento di Ammissione:

- il fascicolo di bilancio dell'Emittente al 31 dicembre 2024;
- il fascicolo di bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

## DEFINIZIONI

<b>Assemblea</b>	Indica l'assemblea dei soci della Società, di volta in volta ordinaria o straordinaria.
<b>Atena</b>	Indica Atena S.r.l. con sede in Campobasso, Contrada Colle delle api, CAP 86100 iscritta al Registro delle Imprese del Molise, REA CB - 115593, codice fiscale e partita IVA n. 015 32660709.
<b>Aumento di Capitale</b>	Indica l'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi nominali Euro 1.000.000,00, oltre sovrapprezzo, anche in più <i>tranche</i> , mediante emissione di massime n. 5.000.000 Azioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del codice civile, deliberato dall'assemblea dell'Emittente in data 27 giugno 2025 a servizio dell'operazione di quotazione, e da offrirsi in sottoscrizione nell'ambito del Collocamento Privato (come <i>infra</i> definito) finalizzato all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan (ivi incluse le Azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe, come <i>infra</i> definita).
	In esecuzione della suddetta delibera assembleare, l'organo amministrativo, in data 21 luglio 2025, ha deliberato di fissare il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni destinate al Collocamento Privato in Euro 3,20 codauna, di cui Euro 0,20 a capitale sociale ed Euro 3,00 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di massime n. 1.562.500 Azioni Ordinarie a valere sul predetto Aumento di Capitale (ivi incluse le Azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe, come <i>infra</i> definita).
<b>Aumento di Capitale</b> <b>Piano di Incentivazione</b>	Indica l'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi nominali Euro 62.500, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime 312.500 Azioni Ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, cod. civ., in quanto riservate in sottoscrizione a taluni a amministratori,

dirigenti e dipendenti della Società che saranno puntualmente individuati dal Consiglio di Amministrazione in quanto destinatari del Piano di Incentivazione (come *infra* definito).

<b>Azioni</b>	Indica, complessivamente, tutte le azioni dell'Emittente (come <i>infra</i> definito), prive di valore nominale, aventi godimento regolare, liberamente trasferibili.
<b>Azioni Ordinarie</b>	Indica, complessivamente, tutte le azioni ordinarie dell'Emittente (come <i>infra</i> definito), prive di valore nominale, aventi godimento regolare, liberamente trasferibili.
<b>Azioni a Voto Plurimo</b>	Indica le complessive 1.250.000 azioni di categoria speciale emesse dalla Società ai sensi dell'art. 2351 comma 4, del Codice Civile, detenute da Keep Calm S.r.l., che attribuiscono gli stessi diritti e obblighi delle Azioni Ordinarie, ad eccezione del fatto che attribuiscono il diritto a 5 (cinque) voti ciascuna e si convertono in Azioni Ordinarie secondo le regole descritte nello Statuto sociale.
<b>Borsa Italiana</b>	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
<b>Codice Civile o cod. civ. o c.c.</b>	Indica il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262.
<b>Collegio Sindacale</b>	Indica il collegio sindacale dell'Emittente.
<b>Collocamento Privato o Collocamento</b>	Indica il collocamento privato finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai fini dell'ammissione delle Azioni Ordinarie alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, avente ad oggetto le Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale rivolto a (A) investitori qualificati italiani, così come definiti ed individuati dall'articolo 2 del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017; (B) investitori istituzionali esteri (appartenenti a qualsiasi Stato ad eccezione dell'Australia, del Canada, del Giappone e degli Stati Uniti d'America); (C) investitori diversi dagli Investitori Qualificati in Italia, secondo modalità tali da consentire

	di beneficiare dell'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'articolo 100 del TUF e 34-ter, comma 01, del Regolamento 11971.
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
<b>CONSOB o Consob</b>	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
<b>Data del Documento di Ammissione</b>	Indica la data di invio a Borsa Italiana del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente, almeno 3 (tre) giorni di mercato aperto prima della prevista Data di Ammissione.
<b>Data di Ammissione</b>	Indica la data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni Ordinarie sull'Euronext Growth Milan stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
<b>Data di Inizio delle Negoziazioni</b>	Indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan.
<b>D. Lgs. 39/2010</b>	Indica il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 attuativo della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati.
<b>Documento di Ammissione</b>	Indica il presente documento di ammissione.
<b>Emittente o Società o Energy Time</b>	Indica Energy Time S.p.A. con sede in Campobasso (CB), Via San Lorenzo, 64, CAP 86100, iscritta al Registro delle Imprese del Molise, REA CB - 120189 codice fiscale e partita IVA n. 01532660709.
<b>ET Wind</b>	Indica ET Wind S.r.l. con sede in Campobasso (CB), Via Arturo Giovannitti SNC, CAP 86100, iscritto al Registro delle imprese del Molise, REA CB – 213814 codice fiscale e partita IVA n. 01888460704.
<b>Euronext Growth Advisor, Global Coordinator o Integrae SIM</b>	Indica Integrae SIM S.p.A., con sede legale in Milano, piazza Castello, n. 24.

<b>Euronext Growth Milan</b>	Indica Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana (come <i>infra</i> definita).
<b>Gruppo</b>	Indica Energy Time e le società dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ..
<b>MAR</b>	Indica il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativo agli abusi di mercato ( <i>Market Abuse Regulation</i> ).
<b>Monte Titoli</b>	Indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
<b>Opzione di Over Allotment</b>	Indica l'opzione di prestito di massime numero 203.500 Azioni Ordinarie pari al 13,02% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato, concessa da Keep Calm S.r.l. a favore del Global Coordinator, ai fini di un eventuale over allotment nell'ambito del Collocamento Privato.
<b>Opzione Greenshoe ovvero Greenshoe</b>	Indica l'opzione concessa dalla Società a favore del Global Coordinator, per la sottoscrizione, al Prezzo di Offerta, di massime numero 203.500 di Azioni Ordinarie pari a circa il 13,02% del numero di Azioni Ordinarie oggetto del Collocamento Privato, rivenienti dall'Aumento di Capitale.
<b>Parti Correlate</b>	Indica i soggetti ricompresi nella definizione di "parti correlate" di cui al regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
<b>Piano di Incentivazione o Piano</b>	Il piano di incentivazione denominato "Piano di incentivazione Energy Time 2025-2028" e destinato a amministratori, dirigenti e dipendenti della Società che saranno puntualmente individuati dal Consiglio di Amministrazione, avente ad oggetto l'attribuzione ai beneficiari di opzioni che diano diritto a sottoscrivere a un prezzo prestabilito massime n. 312.500 Azioni Ordinarie.
<b>PMI</b>	Indica la società che, ai sensi dell'art. 2, par. 1, lett. f), primo alinea, del Regolamento 1129/2017, in base al

loro più recente bilancio annuale o consolidato soddisfino almeno due dei tre seguenti criteri: (i) numero medio di dipendenti nel corso dell'esercizio inferiore a 250; (ii) totale dello stato patrimoniale non superiore a Euro 43.000.000; e (iii) fatturato netto annuale non superiore a Euro 50.000.000.

**Principi Contabili Internazionali o IFRS o IAS/IFRS**

Indica tutti gli *“International Financial Reporting Standards”* emanati dallo IASB (*“International Accounting Standards Board”*) e riconosciuti dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, che comprendono tutti gli *“International Accounting Standards”* (IAS), tutti gli *“International Financial Reporting Standards”* (IFRS) e tutte le interpretazioni dell’*“International Financial Reporting Interpretations Committee”* (IFRIC), precedentemente denominate *“Standing Interpretations Committee”* (SIC).

**Principi Contabili Italiani**

Indica i principi e i criteri previsti dagli articoli 2423 ss. del codice civile per la redazione del bilancio di esercizio delle società per azioni, integrati dai principi contabili nazionali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

**Regolamento Emittenti o Regolamento Euronext Growth Milan**

Indica il regolamento emittenti Euronext Growth Milan in vigore alla Data del Documento di Ammissione.

**Regolamento Intermediari**

Indica il regolamento adottato con delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018.

**Regolamento Euronext Growth Advisor**

Indica il regolamento *Euronext Growth Advisor* in vigore alla Data del Documento di Ammissione.

**Regolamento Parti Correlate**

Indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010.

**Regolamento 11971**

Indica il regolamento di attuazione del TUF (come *infra* definito) concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n.11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.

<b>Società di Revisione o RSM</b>	Indica RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. con sede legale in Milano, Via San Prospero, 1, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. e P.IVA 01889000509, iscritta al numero 155781 del Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed istituito ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010.
<b>Statuto Sociale o Statuto</b>	Indica lo statuto sociale dell'Emittente incluso mediante riferimento al presente Documento di Ammissione e disponibile sul sito <i>web</i> <a href="http://www.energytime.it">www.energytime.it</a> .
<b>Testo Unico della Finanza o TUF</b>	Indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.

## GLOSSARIO

<b>B2B o Business-to-business</b>	Indica le transazioni commerciali tra imprese.
<b>Budgeting</b>	Indica il processo attraverso il quale si determina il <i>budget</i> del progetto.
<b>Efficientamento energetico</b>	Indica un insieme di operazioni che possono riguardare edifici pubblici, privati, complessi aziendali e attività e che permettono di contenere i consumi energetici, ottimizzando il rapporto esistente tra fabbisogno energetico (di luce e gas) e livello di emissioni: si tratta, in altri termini, di un insieme di attività che permettono di sfruttare le fonti energetiche in modo ottimale.
<b>Engineering, Procurement and Construction (EPC)</b>	Indica l'operatore che si occupa della realizzazione di impianti, occupandosi dell'intero processo, dalla progettazione, alla fornitura dei materiali, alla costruzione.
<b>IPP (Independent Power Producer)</b>	Indica la società di investimento specializzata nella produzione di energia, mediante impianti di medie e grandi dimensioni.
<b>Inverter</b>	Indica un apparato elettronico di ingresso/uscita in grado di convertire una corrente continua in ingresso in una corrente alternata in uscita e di variarne i parametri di ampiezza e frequenza. Esso è funzionalmente il dispositivo antitetico rispetto a un raddrizzatore di corrente.
<b>Minieolico</b>	Indica il sistema di produzione di energia da fonte eolica, avente una potenza compresa tra i 10kW ed i 100kW.
<b>MWp</b>	Unità di misura di potenza, pari a 1.000 kWp, impiegata nel settore fotovoltaico, riferita alla somma delle potenze dei moduli fotovoltaici che compongono un impianto; la stessa potenza, definita di picco, è determinata in riferimento a condizioni standardizzate di irraggiamento solare, temperatura e condizioni ambientali.

<b>O&amp;M (Operation and Maintenance)</b>	Indica il servizio integrato di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti di energia rinnovabile prodotti effettuato dal Gruppo.
<b>Permitting</b>	Indica una serie di procedure amministrative che valutano un'opera da realizzare nelle sue diverse fasi di progettazione, al fine di rilasciare le necessarie autorizzazioni.
<b>Performance ratio</b>	Indica il rapporto tra il rendimento effettivo medio di un impianto fotovoltaico e il suo rendimento teorico, ovvero quanta energia dovrebbe produrre l'impianto in base alla sua potenza nominale.
<b>Revamping</b>	Indica l'attività di rinnovo di impianti e macchine industriali obsolete che non implica un rimodernamento estetico, ma solo ed esclusivamente della componente <i>software</i> , elettronica.
<b>Special Purpose Vehicle SPV</b>	Indica una società-veicolo costituita al fine di produrre energia elettrica, nonché di gestire la costruzione degli impianti fotovoltaici.
<b>Tracker</b>	o inseguitori, indicano i dispositivi meccanici utilizzati per massimizzare la produzione di energia elettrica del parco fotovoltaico in quanto progettati per seguire il percorso del sole durante il giorno, aumentando l'efficienza e la produzione di energia rispetto ai sistemi fissi.
<b>Utilities</b>	Indica le imprese che si dedicano all'erogazione e gestione dei servizi ai cittadini quali, ad esempio, la distribuzione e la vendita di energia elettrica e gas, la gestione del ciclo dell'acqua, lo smaltimento dei rifiuti, la manutenzione delle aree verdi ed il trasporto pubblico locale.